

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023



ITELYUM 
**BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2023**

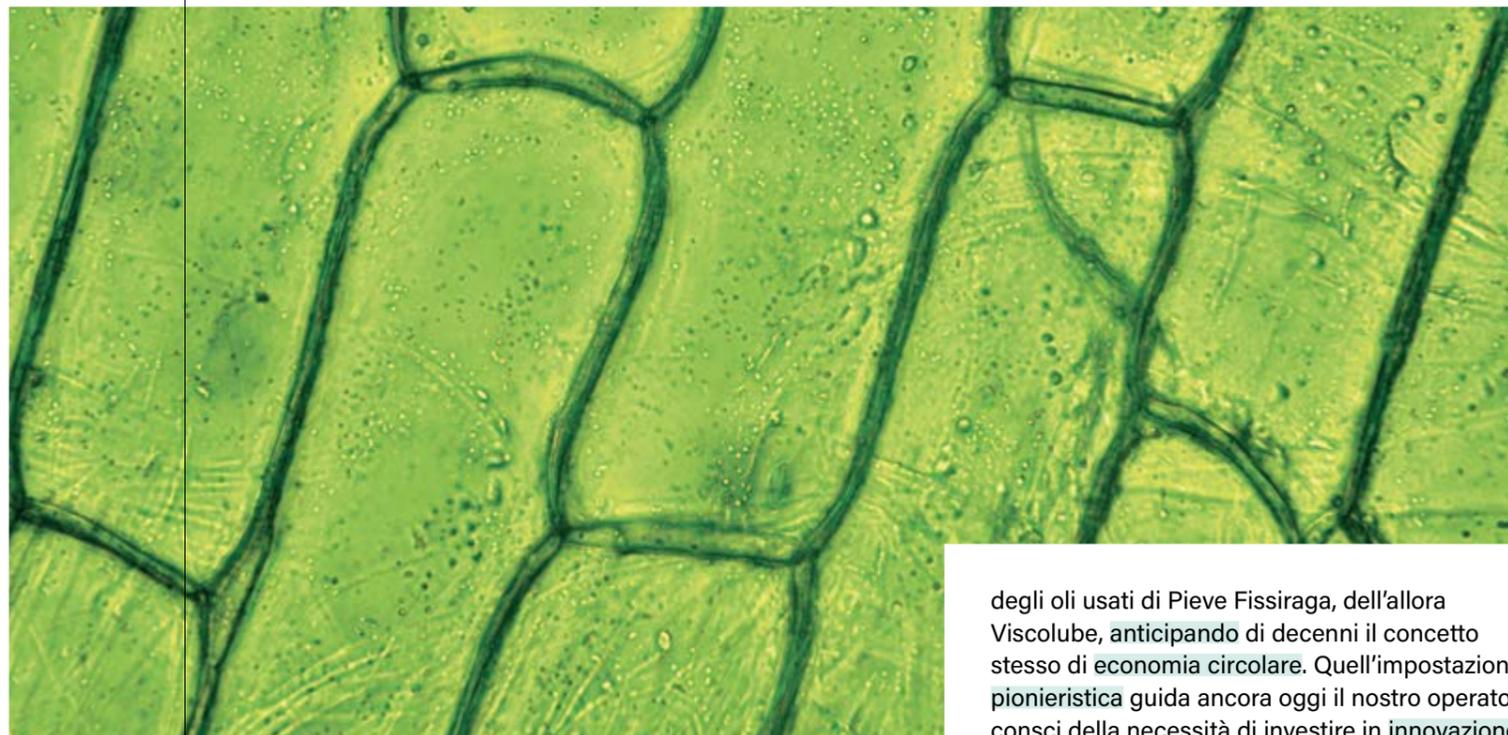
Lettera agli stakeholder

Care lettrici, cari lettori, ci ritroviamo dopo meno di un anno a pubblicare il nostro Bilancio di Sostenibilità e siamo orgogliosi di raccontare una Itelyum che è ancora cresciuta e ha oltrepassato i confini nazionali iniziando un percorso di internazionalizzazione, a inizio 2024, con l'acquisizione di due realtà operanti nel settore chimico, SAFECEM in Germania e Soledi in Francia. Anche il progetto di crescita sul territorio italiano è proseguito alacremente e ha portato all'entrata in nuovi settori, tra cui quello della valorizzazione energetica dei rifiuti non riciclabili, e al consolidamento in altre filiere, come quella dei servizi portuali. L'obiettivo del Gruppo Itelyum è la valorizzazione in termini di economia circolare di qualunque rifiuto industriale, così da poter chiudere il cerchio e

minimizzare il conferimento in discarica. Inoltre, l'utilizzo sempre maggiore di materiale riciclato può dare un contributo rilevante anche nel processo di decarbonizzazione.

L'acquisizione di Ecowatt, avvenuta nei primi mesi del 2023, è parte della strategia di integrazione verticale, con un impianto di destino finale volto alla generazione di energia da rifiuti non riciclabili e dunque perfettamente allineato agli obiettivi di economia circolare che l'azienda persegue.

Come detto, il 2023 è stato un anno di ulteriore crescita, ma ci ha consentito anche di fermarci a pensare alla nostra storia con la celebrazione dei 60 anni di Itelyum: a maggio del 1963 iniziava, infatti, il percorso per la realizzazione dell'impianto di rigenerazione



degli oli usati di Pieve Fissiraga, dell'allora Viscolube, anticipando di decenni il concetto stesso di economia circolare. Quell'impostazione pionieristica guida ancora oggi il nostro operato, consci della necessità di investire in innovazione e tecnologia per competere su mercati sempre più sfidanti in termini di qualità, da quelli ad alte prestazioni dell'industria automobilistica e motociclistica, alla farmaceutica e cosmetica, solo per citarne alcuni. Si basa su questa spinta anche la recente acquisizione del 40% di Plasta Rei, società che ha sviluppato la tecnologia e il know-how necessari per la realizzazione di un impianto industriale di riciclo chimico di PET post-consumo.

Consci dell'importanza del fattore umano come chiave del nostro successo, nel 2023 abbiamo avviato una serie di iniziative per l'attrazione e lo sviluppo dei talenti, tra cui citiamo "Rigenerare il futuro", un percorso formativo che ha coinvolto giovani e persone entrate da poco in azienda. Un'altra importante iniziativa per supportare le nostre persone riguarda il lancio di una piattaforma welfare a cui possono accedere tutti i dipendenti con l'obiettivo di offrire un supporto tangibile alla vita professionale e personale di tutto il personale, attraverso un pacchetto completo di benefit e scontistiche.

Itelyum punta ad essere di ispirazione ed esempio nel settore di cui è leader e vuole trasmettere un'idea di circolarità che, partendo dal core business della gestione e valorizzazione dei rifiuti, si estende ad una visione integrata economica, sociale e ambientale.



Nella fotografia sopra:
Antonio Lazzarinetti
Presidente

Nella fotografia sotto:
Marco Codognola
Amministratore Delegato



ITELYUM SI ESPANDE OLTRE I CONFINI NAZIONALI CON L'ACQUISIZIONE DI SAFECEM IN GERMANIA E SOLEDI IN FRANCIA

Presentare al mercato questa visione, la completezza dell'offerta globale di Itelyum e diventare un riferimento nazionale ed estero in questo campo richiede una visibilità a 360° e un sistema di comunicazione e immagine che faccia rete con altri sistemi, moltiplicandone l'efficacia.

Per tale motivo nel corso del 2023 abbiamo avviato la sponsorizzazione della Pallacanestro Varese, con cui condividiamo i valori dello spirito di squadra e della velocità e di cui sposiamo l'impegno sociale sul territorio e in particolare con le scuole. In questo ambito, anche nel 2023 è proseguito il progetto per diffondere la cultura della sostenibilità sui nostri territori, con progetti che coinvolgono scuole e atenei universitari, in particolare volti alla promozione delle discipline STEM e dei green job.

Nel corso dell'ultimo anno, i temi ambientali si sono confermati prioritari per il Gruppo, anche per l'impegno sancito dai target di sostenibilità del Sustainability-linked bond emesso nel 2021. Consci dell'impatto tangibile dei nostri prodotti per la decarbonizzazione delle filiere, abbiamo proseguito nella misurazione delle carbon footprint e dopo gli ottimi risultati delle basi lubrificanti, oggi abbiamo la possibilità di quantificare in chiave di ciclo di vita anche

l'impatto dei nostri solventi rigenerati, con risultati molto positivi che evidenziano minori emissioni di CO₂ tra le 12 e le 16 volte rispetto agli equivalenti prodotti da fonti fossili.

I solidi risultati economici che hanno caratterizzato l'anno trascorso ci permettono di proseguire il nostro percorso di crescita, che per noi vuol dire successo sostenibile, ossia, come definito nella revisione del codice di corporate governance, la creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la società. Nel contesto di settore in cui operiamo parlare di business sostenibile significa integrità come valore a priori, a partire dai processi di due diligence delle aziende target, fino alla gestione quotidiana, tanto che tutte le aziende del Gruppo vantano rating di legalità¹ elevati e anche nell'ultimo anno ne abbiamo avuto conferma con l'ottenimento di questo importante riconoscimento anche da parte delle nuove aziende entrate nel Gruppo.

Vuol dire anche operare con i più alti standard di salute e sicurezza, che ci permettono di vantare indici migliori dei benchmark di settore. Non contenti di questo risultato e avendo in mente l'imprescindibile obiettivo di "infortuni

LA STORIA DEL GRUPPO ITELYUM INIZIA CON LA RIGENERAZIONE DEGLI OLI USATI NEL 1963, SEGNANDO 60 ANNI DI INNOVAZIONE E IMPEGNO SOCIALE.

¹ AGCM
Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita



Nel contesto dell'impegno di Itelyum per la sostenibilità, è stata avviata la sponsorizzazione con la Pallacanestro Varese, condividendo i valori dello spirito di squadra e della velocità e sposando l'impegno sociale sul territorio e in particolare con le scuole.

zero" già dal 2022 abbiamo deciso di legare una parte della remunerazione variabile dei nostri manager a target di riduzione degli infortuni. Nel 2023 abbiamo anche allargato il nostro impegno sostenibile alla catena del valore, avviando una prima mappatura dei nostri fornitori in chiave ESG; inoltre sono stati inseriti criteri di sostenibilità, ad oggi non vincolanti, nel processo di selezione dei nuovi fornitori, con l'obiettivo di sensibilizzare e rafforzare la cultura su queste tematiche nell'ambito delle filiere in cui operiamo.

Oltre che testimoniato dagli indicatori e dalle iniziative che descriviamo nel rapporto, il nostro impegno verso la sostenibilità è valorizzato dalla partecipazione al Global Compact delle Nazioni Unite e alla Fondazione Global Compact Network Italia, di cui Itelyum è membro fondatore, e di cui sottoscriviamo i 10 principi anche attraverso il nostro Codice Etico. Questo Bilancio di Sostenibilità è un'occasione di confronto con i nostri stakeholder, oltre che di

comunicazione dei nostri risultati. Quest'anno abbiamo anche avviato il processo per la definizione del nostro Piano di sostenibilità, che ci impegniamo a formalizzare e raccontare a tutti voi il prossimo anno. La comunicazione dei nostri risultati arriva a valle di un processo di accountability costruito su metriche robuste per misurare i nostri impegni e ci permette di raccontare con trasparenza sfide, progetti e risultati da molti anni con i nostri Bilanci di sostenibilità, anticipando i vincoli di legge. Itelyum manifesta l'ambizione di essere un attore chiave del processo di transizione ecologica in corso ed è importante che i nostri stakeholder ne siano consapevoli e possano seguire il nostro percorso.

**BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2023**

INDICE



INTRODUZIONE

Pagina 8



**TRE PERCORSI,
UNA DESTINAZIONE**

Pagina 16



GOVERNANCE

Pagina 32



**SOSTENIBILITÀ COME
LEVA DI SUCCESSO**

Pagina 42



**RESPONSABILITÀ
DI BUSINESS**

Pagina 60



**RESPONSABILITÀ
SOCIALE**

Pagina 76



**RESPONSABILITÀ
AMBIENTALE**

Pagina 96



**IMPEGNI
PER IL FUTURO**

Pagina 120



NOTA METODOLOGICA

Pagina 124



CONTENT INDEX

Pagina 132

Per maggiori informazioni,
fotografa il QR code e visita
la pagina del sito Itelyum
dedicata alla Sostenibilità.





«Le idee sono le ali della mente,
permettendoci di sollevarci
verso nuovi orizzonti senza
mai lasciare il suolo.»

Sigmund Freud



INTRODUZIONE

1.1 Profilo del Gruppo

Itelyum è l'azienda pioniera dell'innovazione sostenibile volta allo sviluppo dell'economia circolare e alla valorizzazione dei rifiuti. Attraverso le divisioni di Rigenerazione, Purificazione, e Soluzioni per l'ambiente, il Gruppo rigenera oli lubrificanti usati, purifica solventi chimici usati di origine industriale e farmaceutica, tratta e ricicla rifiuti industriali speciali e plastiche, minimizzando l'impronta ambientale e promuovendo un avvenire sostenibile. Con oltre 60 anni di esperienza, gestisce annualmente fino a due milioni di tonnellate di rifiuti, applicando processi all'avanguardia che favoriscono la conservazione dell'ambiente, la crescita economica, e lo sviluppo sociale.

Tre linee strategiche definiscono il percorso verso la creazione di valore condiviso per i business partner, la società nel suo insieme e l'ambiente, offrendo soluzioni sostenibili per la rigenerazione degli oli lubrificanti usati, la purificazione di solventi e reflui chimici e servizi ambientali per l'industria:

- **Regeneration**, che si occupa di raffinazione degli oli minerali esausti con due impianti, uno a Pieve Fissiraga (LO) e uno a Ceccano (FR);
- **Purification**, che si occupa di produzione e commercializzazione di solventi da valorizzazione di reflui chimici e di solventi ad alta purezza e da alcuni anni produttore di starting material per l'industria farmaceutica, con uno stabilimento a Landriano (PV) e un sito per l'infustamento a Rho (MI);
- **Soluzioni per l'Ambiente**, divisione composta da diverse società che integrano una gamma articolata e completa di servizi ambientali per i produttori di rifiuti speciali, con circa un milione e centomila t/anno di rifiuti gestiti, e circa cinquecentomila trasportati, di cui una significativa quota pericolosi.

Oggi Itelyum è in grado di gestire complessivamente circa 2 milioni di tonnellate di rifiuti speciali, compresi il trasporto e i servizi.

1.2 Gli highlight del 2023

		2022	2023
Ricavi ²	Milioni di €	580,8	583,0
EBITDA adjusted ³	Milioni di €	110,7	115,5
Dipendenti	#	1.139	1.435
Emissioni evitate	Tonnellate CO ₂	497.804	491.180
Indice di circolarità ⁴	%	84%	84%
Indice di frequenza infortuni ⁵	# per milioni di ore lavorate	17,8	11,71
Posizioni manageriali occupate da donne ⁶	#	15%	15%

Nella tabella sopra sono riportate le principali informazioni rilevanti trattate in dettaglio nel Bilancio.

2
I ricavi relativi al 2023 si riferiscono a dati "reported" che seguono gli stessi principi di contabilizzazione considerati nella redazione del Bilancio Consolidato di Itelyum Group S.r.l. al 31.12.2023 (già Verde Midco S.r.l.) nel quale il consolidamento delle nuove società acquisite nell'esercizio avviene partendo dalla data di appartenenza al gruppo.

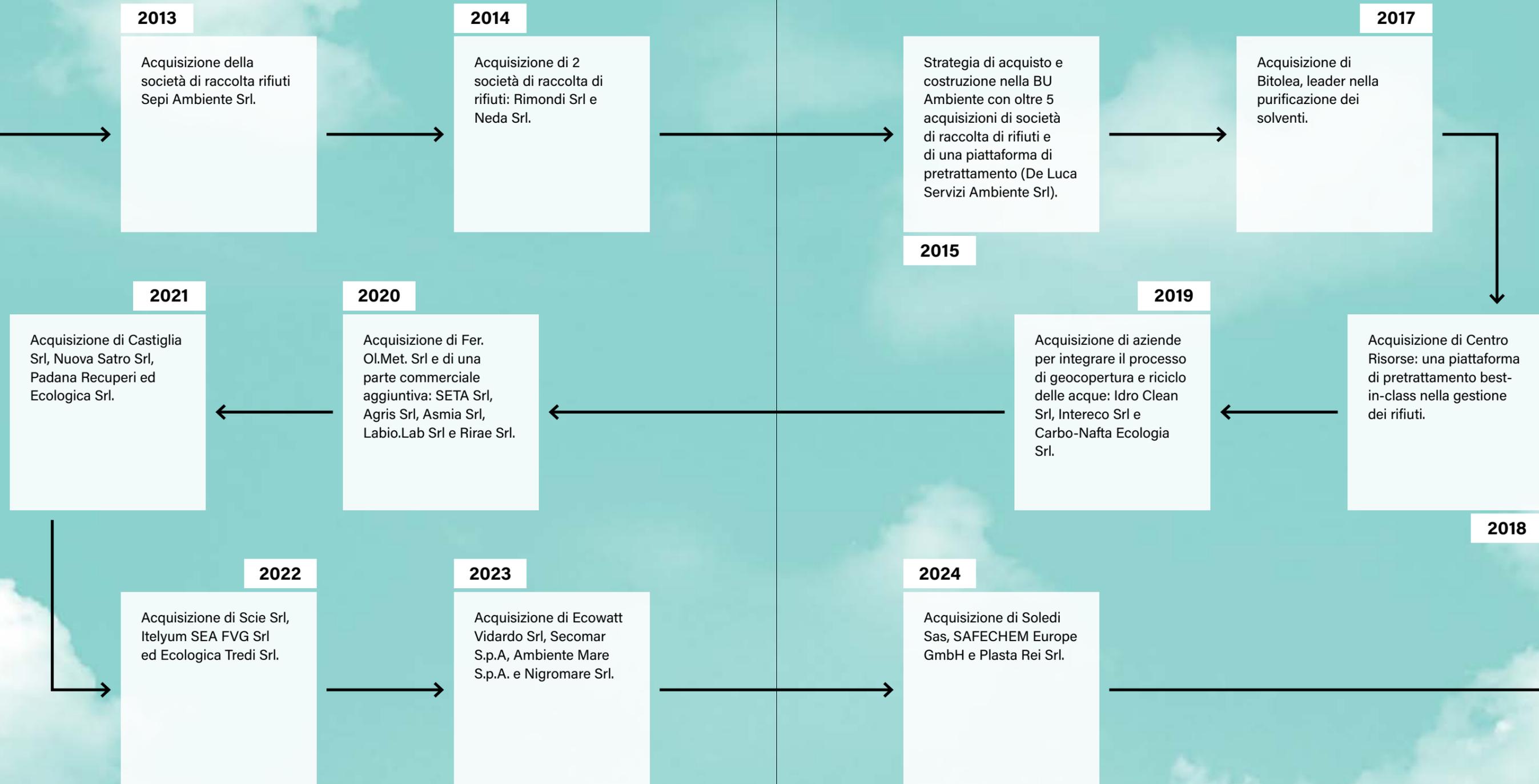
3
L'EBITDA "Adjusted", utilizzato dal Gruppo come indicatore di performance gestionale dell'esercizio, è stato calcolato partendo dall'EBITDA "Reported" avendo omogenizzato l'effetto di cambio del perimetro di consolidamento ed avendo rettificato alcune voci non ricorrenti. Si tratta di un dato proforma non sottoposto a revisione contabile ed a perimetro uniforme del Gruppo al 31 dicembre 2023, considerando per un periodo di 12 mesi il consolidamento di SCIE S.r.l. (acquisita ad aprile 22), Itelyum SEA FVG S.r.l. (acquisita a luglio 22), Ecologica Tredi S.r.l. (acquisita a novembre 2022), Ecowatt Vidardo S.r.l. (acquisita a gennaio 23), Secomar S.p.A. ed Ambiente Mare S.p.A. (acquisite ad aprile 23), Nigromare S.r.l. (acquisita a luglio 23) e Bottari S.r.l. (acquisita a luglio 23).

4
L'indice di circolarità è calcolato come il rapporto della somma dei prodotti in uscita con l'acqua purificata e i rifiuti inviati a recupero da terzi e la somma dei rifiuti e delle materie prime in entrata. L'indice non tiene conto dei rifiuti trasportati.

5
Si contabilizzano gli infortuni dei dipendenti che hanno comportato l'assenza dal lavoro per più di 24 ore.

6
Somma di dirigenti e quadri di genere femminile sul totale dei dipendenti appartenenti a tale categoria professionale.

Itelyum ha una storia di crescita, per creare una piattaforma leader in Europa per l'economia circolare:



1.3

Contesto di riferimento e sfide globali

Nel corso del 2023, in linea con un trend che segna gli anni '20 del nostro secolo, si sono verificati una serie di eventi destabilizzanti. Dal punto di vista geopolitico, i primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati dal persistere del conflitto in Ucraina, che ha coinvolto diversi attori internazionali nel tentativo di trovare una soluzione che possa porre fine alle ostilità. Attualmente, questa prospettiva appare improbabile nel medio termine e risulta arduo prevedere lo sviluppo futuro del conflitto.

Nella seconda parte dell'anno l'attenzione mondiale si è spostata sul Medioriente, e oggi è in corso una catastrofe umanitaria di cui ancora non si conosce la portata. L'allargamento del conflitto alle regioni limitrofe sta avendo ricadute sia sociali sia economiche (si veda ad esempio l'impatto sul trasporto attraverso il canale di Suez).

La geopolitica e le sue implicazioni economiche hanno caratterizzato nel 2023 anche il tema degli approvvigionamenti energetici e, grazie a un forte sforzo di ridimensionamento della dipendenza dalla Russia, l'Europa è riuscita a contenere i prezzi delle forniture che sono tornati a livelli pre-conflitto.

Per quanto concerne i temi ambientali, l'interesse pubblico e della società civile continua a concentrarsi sugli eventi meteorologici estremi causati dai cambiamenti climatici. In Italia, un Paese già vulnerabile dal punto di vista idrogeologico, si sta assistendo a una maggiore frequenza di eventi climatici estremi e catastrofici, quale la devastante alluvione dell'Emilia-Romagna del maggio 2023.

Un tema connesso al cambiamento climatico che vede un'attenzione sempre più forte è la scarsità

della risorsa idrica, con alcune aree in Europa, in particolare nelle regioni più a sud, che si trovano in situazione di grave siccità per diversi mesi all'anno. L'aggravarsi di questi fenomeni e la loro frequenza sempre maggiore ha anche sollevato dubbi sulla tenuta del sistema assicurativo come strumento di gestione del rischio climatico, sottolineando, ancora una volta, che non esiste differenza tra sostenibilità ambientale e sostenibilità economico-sociale.

L'attenzione al rischio del cambiamento climatico sta promuovendo modelli di business sostenibili: la capacità in esercizio delle rinnovabili nel 2023 si è infatti ampliata di 5,677 GW, un incremento pari a quasi il doppio (+87%) di quello registrato nel 2022 quando era stato di 2,642 GW. Al contempo, anche l'economia circolare sta vedendo sempre più riconosciuto

il proprio ruolo per la decarbonizzazione delle filiere consentendo, coi propri prodotti e servizi, di evitare emissioni di CO₂ legate al ciclo di vita degli stessi (ad esempio attraverso prodotti riciclati che evitano le emissioni legate alla fase estrattiva dei corrispondenti da fonti vergini). In ambito sociale uno dei trend più significativi riguarda la natalità, in forte discesa nei Paesi occidentali e in crescita nelle economie emergenti. Tale fenomeno crea sia problematiche legate alla scarsità di risorse per il benessere di tutte e tutti, da cui i fenomeni migratori, sia la scarsità di competenze che oggi rileviamo in diversi settori, in particolare in Italia, soprattutto in ambito STEM (Science, Tech, Engineering and Math).



LA SEMPRE PIÙ GRAVE SICCIÀ NELLE REGIONI MERIDIONALI DELL'EUROPA È UN CHIARO SINTOMO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO IN ATTO



TRE PERCORSI, UNA DESTINAZIONE



Nel 2023, Itelyum ha proseguito il suo percorso di crescita, ampliando la gamma dei servizi e rafforzando la sua presenza globale tramite acquisizioni strategiche e partnership. Questi sviluppi hanno consolidato la posizione di Itelyum come leader nell'economia circolare e nei servizi ambientali.

2.1

Modello di business e catena del valore

L'ultimo anno, pur con il perdurare di sfide esterne, è stato un ulteriore anno di crescita per Itelyum. A gennaio è avvenuta l'acquisizione di Ecowatt Vidardo, un'operazione strategica mirata ad integrare verticalmente le attività della Divisione Ambiente con un impianto di destino finale volto alla generazione di energia e dunque perfettamente allineato agli obiettivi di economia circolare che l'azienda persegue. Ecowatt svolge all'interno del proprio impianto di Castiraga Vidardo, in provincia di Lodi, l'attività di termovalorizzazione di CSS (combustibile

solido secondario) ricavato da rifiuti speciali non pericolosi e non riciclabili, nonché da biomasse di scarto.

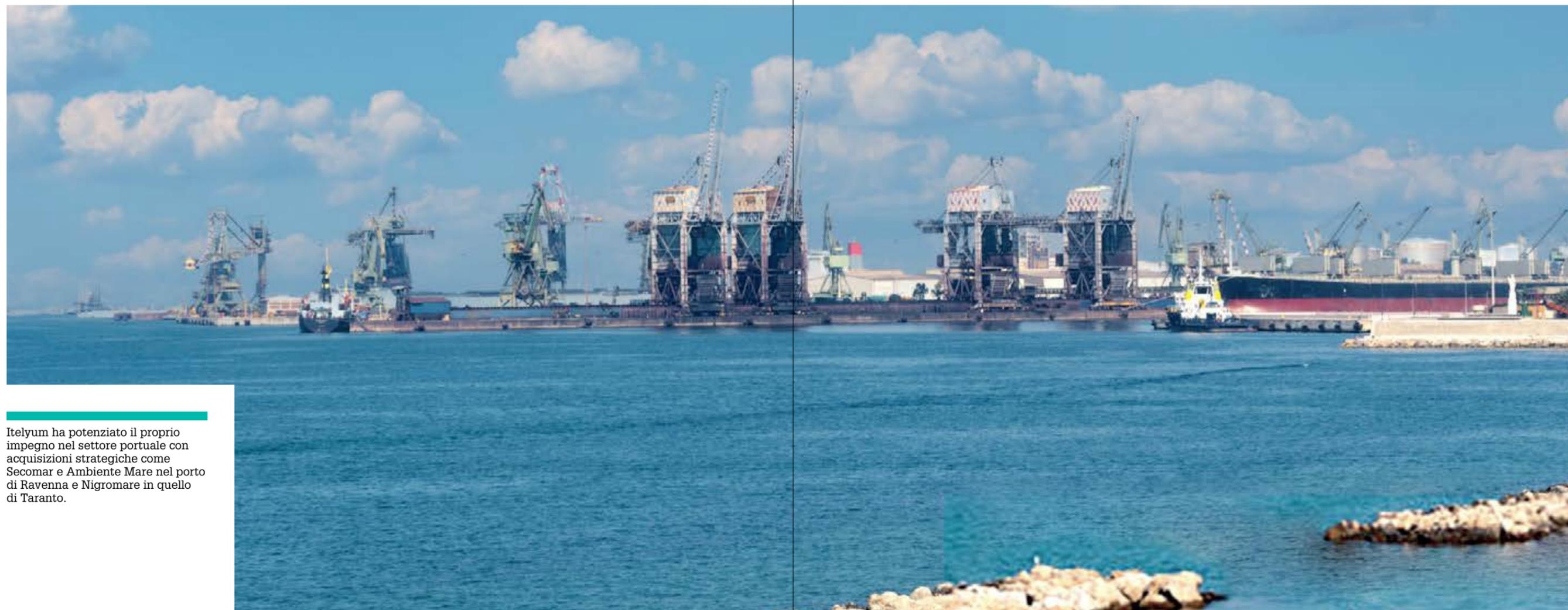
Nel corso dell'anno si è consolidata la presenza di Itelyum in ambito portuale con l'acquisizione ad aprile della partecipazione di maggioranza di Secomar e di Ambiente Mare, che operano nel porto di Ravenna con attività di prevenzione, pulizia e bonifica delle acque marine, oltre che raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti liquidi prodotti dalle navi; Ambiente Mare, in particolare, possiede

e gestisce un impianto di trattamento di rifiuti liquidi speciali, oli e fanghi, pericolosi e non pericolosi. Nello stesso ambito rientra l'acquisizione di Nigromare, attiva nel porto di Taranto.

A luglio il Gruppo ha rafforzato la propria presenza in Veneto con l'acquisizione dell'azienda Bottari, una storica concessionaria CONOU (Consorzio Nazionale Oli Minerali Usati) con oltre mezzo secolo di esperienza nella raccolta, stoccaggio e pretrattamento di rifiuti liquidi a base oleosa.

A inizio 2024 il Gruppo ha avviato il suo percorso di internazionalizzazione con l'acquisizione di SAFE-CHEM Europe GmbH in Germania e Soledi in Francia, la prima leader europeo nelle soluzioni di solventi sicuri e sostenibili e nei servizi ad alto valore aggiunto per le applicazioni di pulizia delle superfici, la seconda attiva principalmente nella distribuzione di solventi puri e recuperati, vernici e nell'intermediazione di rifiuti chimici.

Ad aprile 2024 Castiglia ha completato l'acquisizione di Ecologica Sud, società di Taranto consorziate Conou, Conoe e Cobat.



Itelyum ha potenziato il proprio impegno nel settore portuale con acquisizioni strategiche come Secomar e Ambiente Mare nel porto di Ravenna e Nigromare in quello di Taranto.

Mercati serviti

Legenda:

- Sedi
- Uffici commerciali
- Altri mercati serviti



Soluzioni sostenibili per un mercato globale

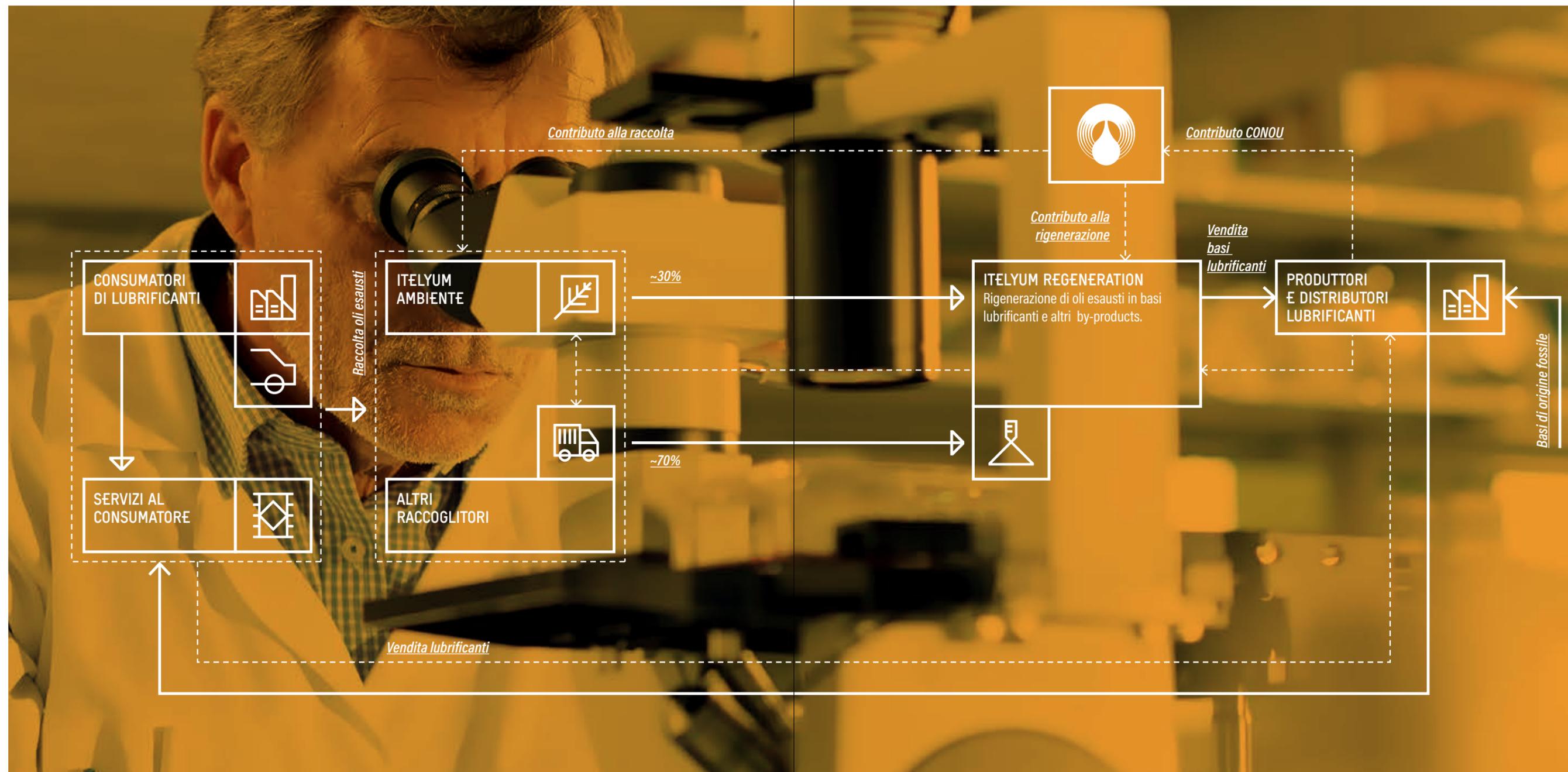
I prodotti ottenuti dai processi di rigenerazione e riciclo realizzati da Itelyum trovano impiego in numerosi Paesi. Il Gruppo infatti, con un fatturato di circa € 600M, offre soluzioni sostenibili a oltre 45.000 clienti in più di 60 paesi.

Regeneration

Itelyum Regeneration S.p.A., da oltre 50 anni leader europeo della rigenerazione degli oli minerali usati per la produzione di basi lubrificanti di qualità, attraverso un processo proprietario.

Legenda

- Rifiuti 
- Prodotti 
- Ricavi 

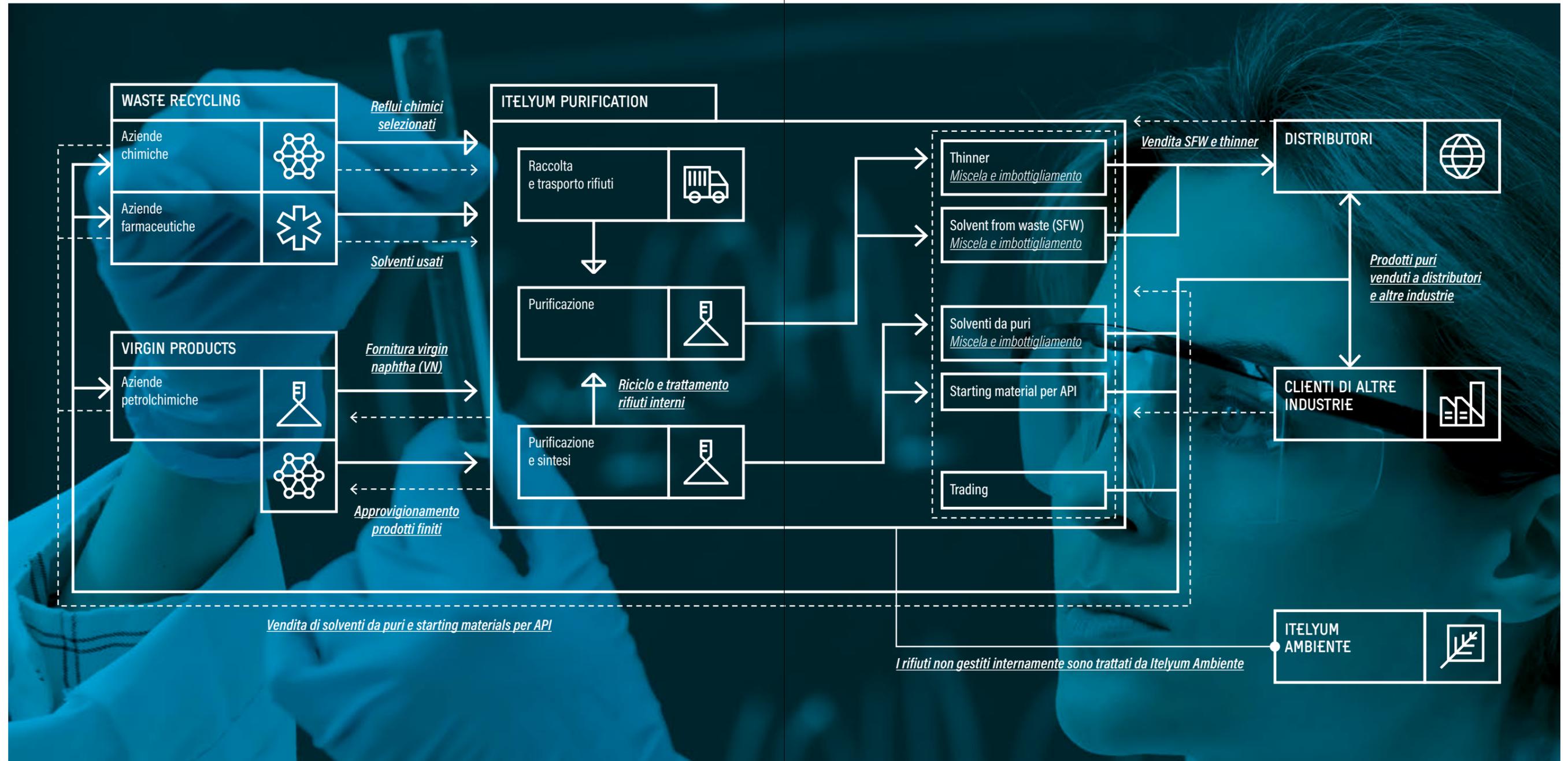


Purification

Itelyum Purification S.p.A., da oltre 40 anni leader di settore nella produzione e commercializzazione di solventi da valorizzazione di reflui chimici e di solventi ad alta purezza e da alcuni anni produttore di starting material per l'industria farmaceutica.

Legenda

- Rifiuti 
- Prodotti 
- Ricavi 

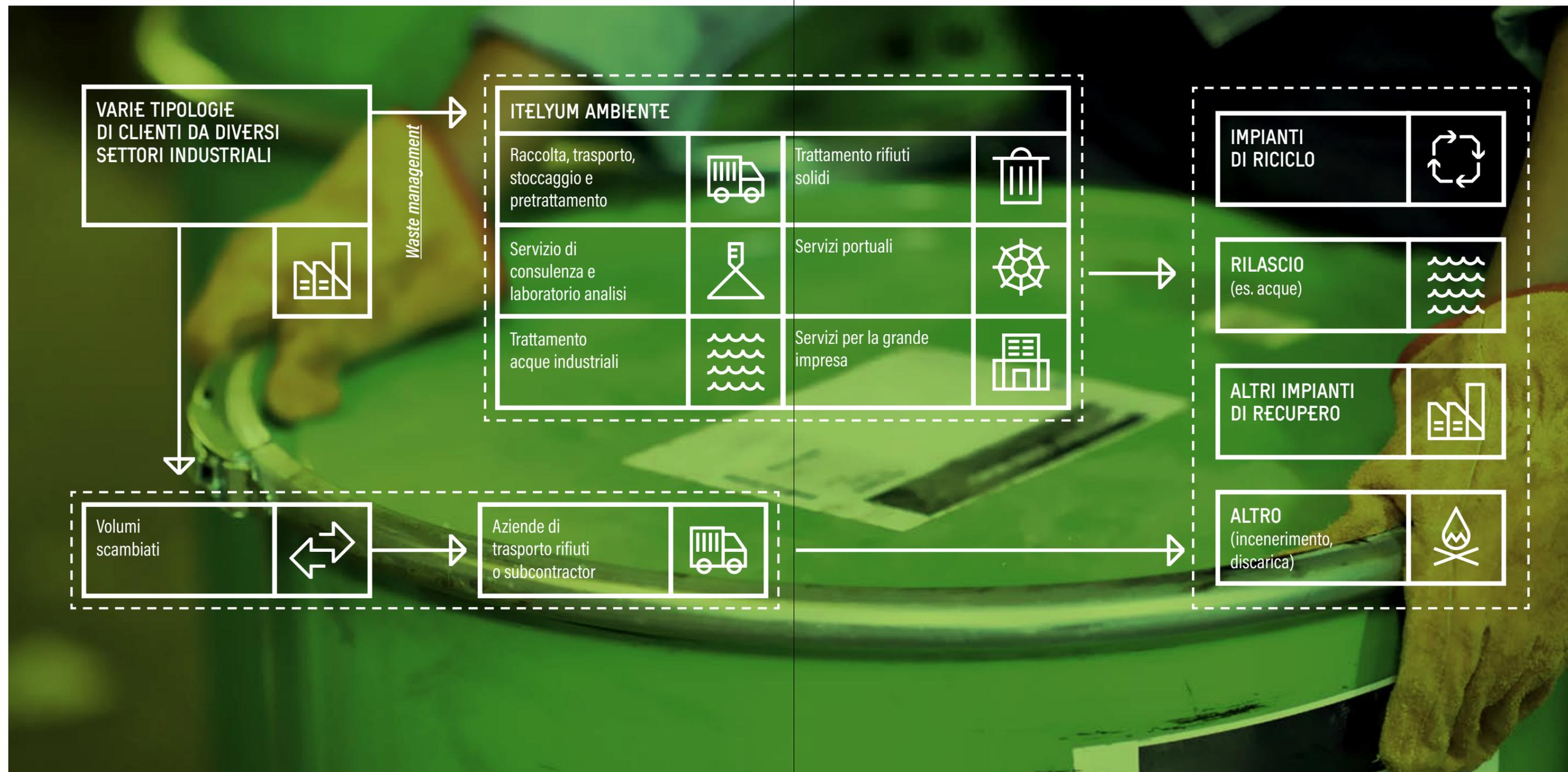


Soluzioni per l'ambiente

Integra una gamma articolata e completa di servizi ambientali per i produttori di rifiuti speciali, con un ruolo attivo anche nel comparto della raccolta dei rifiuti pericolosi, con più di un milione e centomila ton/anno raccolte, gestite e avviate a recupero e a smaltimento.

Legenda

Rifiuti 

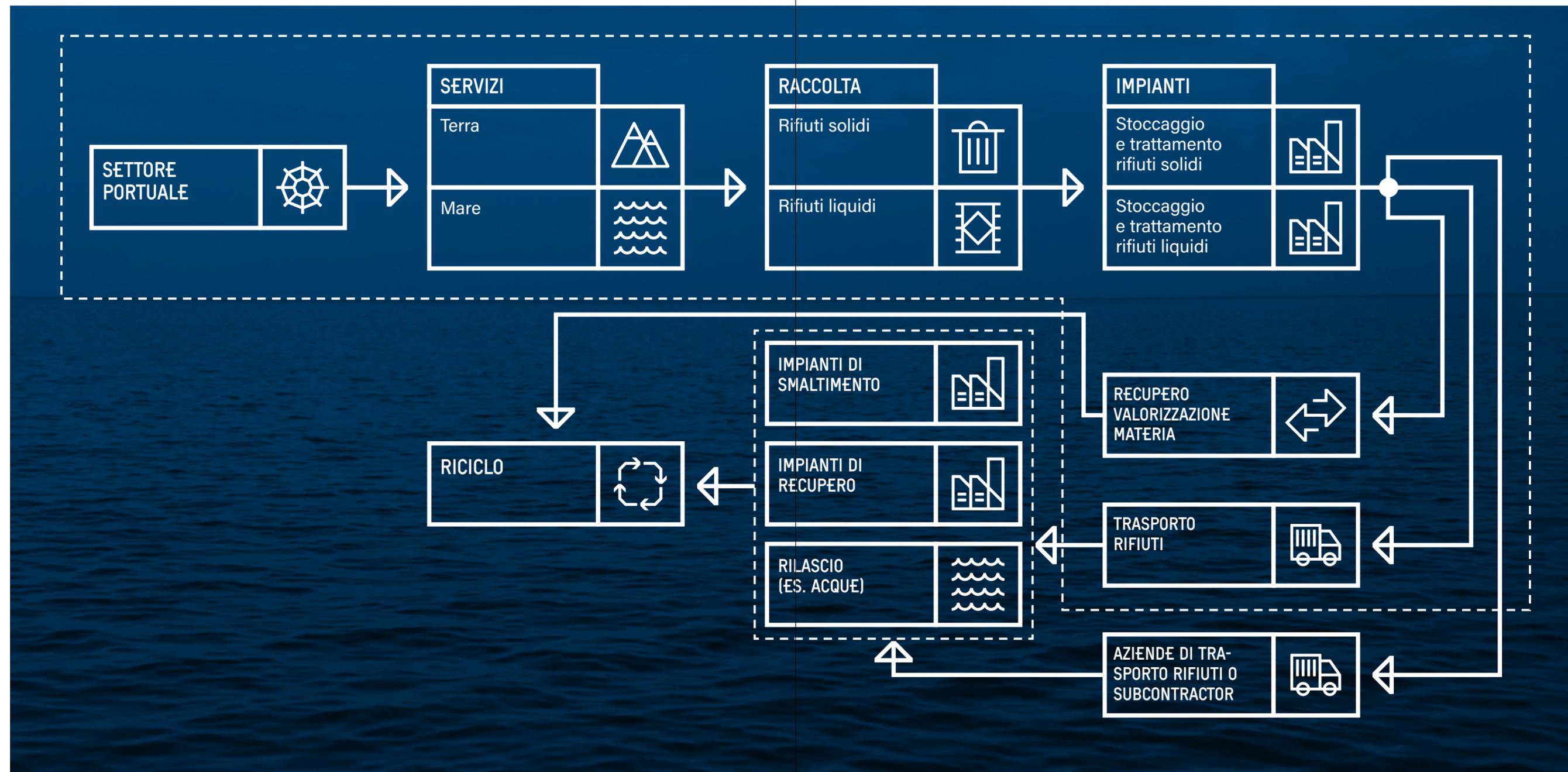


Il nuovo filone dei servizi portuali

Una nuova filiera che amplia i servizi offerti dalla Divisione Ambiente all'ambito portuale e ai servizi per il disinquinamento marittimo.

Legenda

Rifiuti 





La sostenibilità è uno dei principali pilastri nella governance del Gruppo Itelyum, guidando i processi decisionali sia per le società controllanti che per le singole partecipate. Questo impegno totale verso la sostenibilità è evidente nell'attenzione e nella cura dedicate a implementare questo concetto a tutti i livelli dell'organizzazione.

3.1 Corporate Governance, purpose aziendale e sostenibilità

Ciascuna società appartenente al Gruppo Itelyum, pone la sostenibilità a fondamento dello sviluppo delle politiche strategiche intraprese dal Gruppo, ed è imprescindibile parametro da rispettarsi nei processi decisionali.

La sostenibilità è anche uno dei principi ispiratori su cui l'azionista di maggioranza, il fondo di Private Equity Stirling Square Capital Partners, basa ogni fase del processo di investimento, pianificazione e controllo per il miglioramento delle performance, anche nell'ottica della compliance dei Principle for Responsible Investment (PRI) delle Nazioni Unite. Il modello di corporate governance adottato dal Gruppo Itelyum ben si coordina con le tematiche relative alla sostenibilità. Difatti, organi, regole e processi adottati in ciascuna società del Gruppo fanno parte di una struttura complessiva che aspira a connettere il purpose aziendale con gli aspetti ambientali e sociali. È ormai consolidato che tale aspirazione non può che portare benefici

in tutti gli ambiti societari: la responsabilità sociale ed ambientale dovrebbe essere, da una parte, chiave di lettura di qualsiasi strategia aziendale e, dall'altra, leva caratterizzante del business model.

Oltre ad essere utilizzati, dunque, come strumento valutativo, i valori ambientali e sociali sono impiegati dalla corporate governance per creare indirettamente nuovo valore anche in termini economici. E ciò, può accadere a partire dalla singola legal entity appartenente al Gruppo, attraverso l'integrazione delle pratiche convenzionali legate alla sustainability nella propria strategia aziendale e l'attribuzione alla governance – debitamente scelta ed istruita sulle tematiche "sustainable" – dell'incarico di monitorare il rispetto di tutti gli aspetti sociali ed ambientali con cui la società entra in contatto. Il successo dell'interdipendenza tra il business aziendale ed il contributo sostenibile è dunque il risultato tangibile di una governance attiva ed attenta.



Itelyum pone la sostenibilità al centro delle proprie politiche e della governance, generando valore economico attraverso pratiche sostenibili e controllo dei rischi.



3.2 Modello di Corporate Governance nel Gruppo Itelyum

Con riferimento alla struttura e all'organizzazione della corporate governance del Gruppo Itelyum, gli organi principali di ciascuna società sono l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio di Amministrazione. Entrambi gli organi hanno un potere decisionale determinante, su piani diversi, della vita della società, ma il Consiglio rimane il vero propulsore delle strategie aziendali in quanto organo proponente e gestore di iniziative non solo legate all'operatività quotidiana della società ma anche relative a progetti straordinari (i.e. progetti che esulano dall'attività ordinaria della società) di natura sociale, ambientale nonché etico e morale.

Dall'altro canto, l'Assemblea decide esclusivamente sui temi appartenenti ad un ambito più circoscritto e che vengono a lei demandati dalla legge ovvero dallo statuto. Sebbene l'Assemblea ed il Consiglio svolgano ruoli diversi e diversi sono i casi in cui agiscono, la corporate governance del Gruppo Itelyum necessita che questi due organi siano allineati sulle politiche di sviluppo

sostenibile e quindi incentiva un costante flusso informativo tra tutti i componenti facenti parte dei menzionati organi.

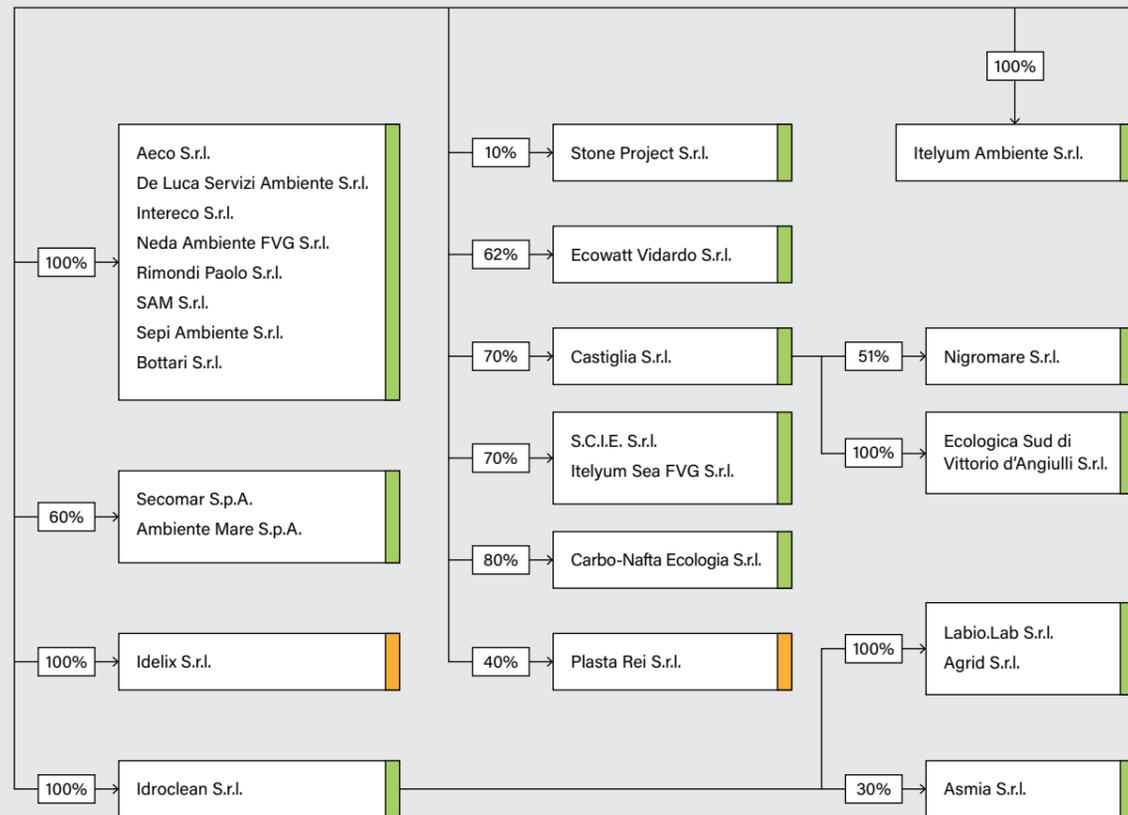
Detto ciò, qualsiasi iniziativa, sia che questa derivi da una proposta diretta del Consiglio, sia invece derivi da una sollecitazione del o dei soci, rimane il frutto di una valutazione che tiene in considerazione anche i rischi e i vantaggi potenziali relativi al profilo della sostenibilità e dell'economia circolare. Nello specifico, il Consiglio di Amministrazione di tutte le società controllate è di norma composto da tre o cinque membri, di cui uno o più di questi esercita le deleghe operative.

Si tende a prediligere per ciascuna società partecipata l'adozione della medesima struttura di corporate governance in modo tale che le attività aziendali siano complessivamente coordinate. La composizione dei Consigli di Amministrazione delle controllanti, eletti nell'aprile del 2023 resta invariata, salvo per quanto concerne un avvicendamento di un consigliere espressione del socio di maggioranza

SSCP nei consigli di Itelyum Regeneration e Itelyum Purification. Inoltre, nel corso del 2023, in Itelyum Purification si è proceduto alla nomina di un direttore generale, ruolo ricoperto da un manager che è storicamente parte dell'organico della società.

IL CDA della Capogruppo, Itelyum Regeneration, è costituito dal Presidente Antonio Lazzarinetti, dall'AD, Marco Codognola, da due consiglieri espressione di SSCP, Enrico Biale e Matteo Nichil e da un consigliere espressione del socio di minoranza DBAG, Antonio Corbani (vedi tabella a fianco). Le acquisizioni di nuove società durante il 2023 sono state allineate anche sotto il menzionato profilo: si prega di considerare

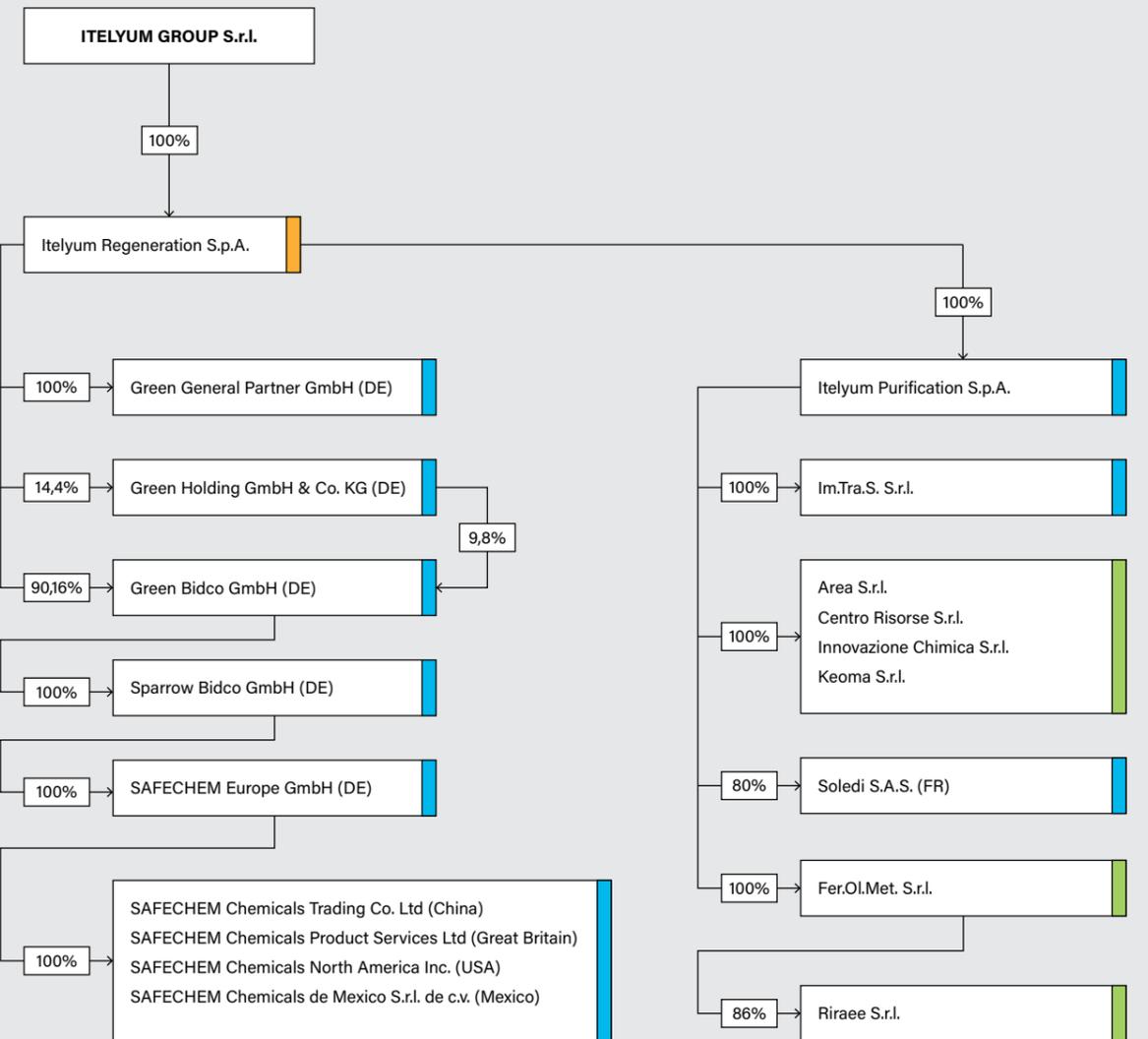
l'organigramma di seguito riportato, aggiornato ad Aprile 2024, per avere contezza delle tante realtà aziendali che debbono essere inserite nel piano di coordinamento generale. Itelyum Group Srl è una holding finanziaria, con attività di direzione e coordinamento nei confronti di Itelyum Regeneration SpA oltreché nei confronti di Itelyum Purification SpA, ove si approva il bilancio consolidato del cd. Gruppo Itelyum. Itelyum Regeneration SpA invece, si configura come capogruppo operativa dal momento che è il riferimento della strategia di business del Gruppo. La stessa, infatti, svolge attività di direzione e coordinamento di tutte le controllate, esclusa come sopra detto Itelyum Purification SpA.



Legenda:

- Regeneration Solutions ■
- Purification Solutions ■
- Environment Solutions ■

Componenti CdA di Itelyum Regeneration	5	100%
Di cui di genere maschile	5	100%
Di cui di genere femminile	0	0%
Di cui minori di 30 anni	0	0%
Di cui tra i 30 e i 50 anni	3	60%
Di cui oltre i 50 anni	2	40%



3.3

Organi della Sostenibilità

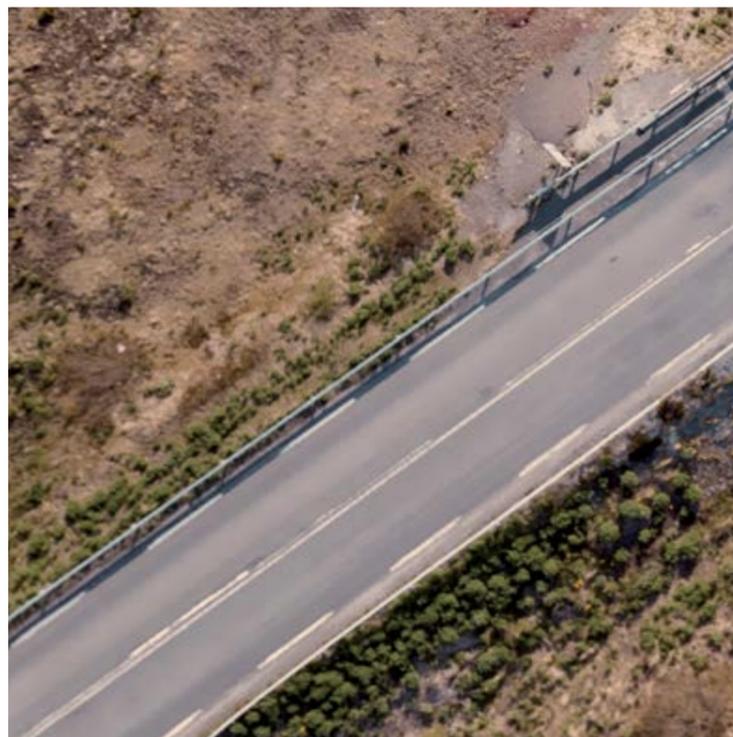
Il percorso di sostenibilità è gestito a livello di capogruppo operativa, attraverso il Sustainability Advisory Committee e la Funzione Sostenibilità a diretto riporto del CEO. Tale Committee è in primo luogo un momento di induction per i membri del CDA che vi partecipano, grazie alla figura del Presidente esterno, uno dei maggiori esperti del tema in Italia.

Svolge quale principale compito quello di fornire un supporto costante all'intera struttura aziendale ed al gruppo sui vari profili della sostenibilità, approvando proposte strategiche e linee guida per tutte le società a partire dai nuovi trend ESG. A livello manageriale, il percorso di sostenibilità del Gruppo è guidato dalla Funzione Sostenibilità e Corporate Identity, costituita dalla Chief Sustainability Officer, a diretto riporto

dell'Amministratore Delegato. La Funzione coordina il dialogo con gli stakeholder e le relative progettualità, avvalendosi del contributo di una rete di focal point nelle diverse realtà aziendali del Gruppo, promotori della cultura della sostenibilità a livello delle singole entità e referenti per le diverse iniziative progettuali e di reporting.

Politica di crescita e riorganizzazione del Gruppo Itelyum

Durante il 2023, il Gruppo Itelyum ha continuato ad attuare una politica di espansione attraverso l'acquisizione di nuove società e, al contempo, una politica di riorganizzazione societaria. L'espansione del Gruppo richiede infatti un coordinamento efficiente nella gestione delle



Itelyum integra la sostenibilità nella crescita e nella riorganizzazione societaria per una gestione responsabile e trasparente.



risorse societarie, nella centralizzazione dei flussi informativi e nell'implementazione del piano strategico. Detto ciò, risulta necessario in questo quadro permettere, da una parte, un rapido processo di integrazione delle società neo-acquisite e, dall'altro, effettuare – laddove possibile – operazioni straordinarie (nello specifico, operazioni di fusioni e/o scissioni) tra le società del Gruppo per poter snellire l'apparato societario e rendere più efficienti i processi.

Con riferimento al processo di integrazione, quest'ultimo intende far sì che le nuove realtà possano sin da subito far propria la vision del Gruppo anche in tema di sostenibilità. Inoltre, chiara evidenza di quanto la procedura di integrazione per le società neo-acquisite sia divenuta prassi consolidata, è data dall'adozione – molto spesso già al giorno dell'acquisizione – del Codice Etico del Gruppo Itelyum.

Inoltre, così come nel 2022, anche il 2023 è stato teatro di una fusione tra società controllate del Gruppo, dando nuovi e concreti risultati a vantaggio della prefissata e desiderata snellezza. Laddove, infatti, si individua una sinergia tra due o più società del Gruppo e una auspicata amplificazione delle performance, si procede alla già menzionata operazione straordinaria: questo è stato, per esempio, il caso di Ecologica Tredi fusa per incorporazione in Centro Risorse.

LA POLITICA DI CRESCITA DEL GRUPPO ITELYUM AVVIENE CON NUOVE ACQUISIZIONI CHE VENGONO INTEGRATE NELLA STRUTTURA SOCIETARIA IN MODO DA EFFICIENTARNE LA GOVERNANCE

LA POLITICA DI SOSTENIBILITÀ È COORDINATA A LIVELLO DI CAPOGRUPPO COINVOLGENDO TUTTE LE REALTÀ AZIENDALI



Si ricorda inoltre che, così come veniva richiamato nel precedente Bilancio di Sostenibilità 2023, la riorganizzazione societaria ha interessato anche Itelyum Regeneration e alcune società sue controllanti. In particolare, l'11 gennaio 2023 è avvenuta la fusione per incorporazione di Verde Bidco S.p.A. e Green Holdings S.p.A. in Itelyum Regeneration S.p.A.

Al termine dell'anno 2023, si è constatato che la semplificazione dei processi interni derivanti dalla Fusione ha comportato concreti risultati in termini di efficienza e velocità attuativa delle decisioni del Gruppo. In merito alla Fusione, è bene brevemente richiamare il Senior Sustainability-linked Bond che veniva collocato sul mercato a seguito di un'operazione di finanziamento posta in essere nel 2021.

Il Senior Sustainability-linked Bond la cui caratteristica principale si basa sul collegamento tra la struttura finanziaria e il raggiungimento di specifici obiettivi di sostenibilità prestabiliti, è confluito, così come tutti i contratti di finanziamento sottoscritti all'operazione di cui anche tale Bond fa parte, in Itelyum Regeneration S.p.A. con la finalizzazione della Fusione. Pertanto, la riorganizzazione societaria, rispettati i meccanismi contrattuali previsti per il Senior Sustainability-linked Bond, non può che puntare ad una struttura societaria lineare e trasparente e così come anche la sua corporate governance.

È pacifico infine sostenere che il Gruppo Itelyum dimostra di dar enorme rilevanza al concetto di "sostenibilità" tramutandolo sia in uno strumento di raccolta di capitali (vedi il Senior Sustainability-linked Bond) sia in un principio ispiratore per la composizione della governance e, in generale, della struttura societaria.

Itelyum promuove la sostenibilità aziendale con una governance attenta e processi di integrazione efficienti.



SOSTENIBILITÀ COME LEVA DI SUCCESSO



L'ascolto degli stakeholder è alla base del percorso di sostenibilità e della definizione del purpose sostenibile dell'azienda.

4.1 Il percorso di sostenibilità

Itelyum, forte di un core business basato sull'economia circolare, promuove le best practice di sostenibilità fra tutte le aziende del Gruppo a cui è richiesto di mantenere alti standard su diversi profili ESG, dalle tematiche ambientali, a quelle legate alla salute e sicurezza, al forte presidio sulla legalità e sull'integrità. Questo impegno è anche comprovato dalle numerose certificazioni ottenute, che negli anni hanno coperto sempre più ogni tematica di sostenibilità, da quelle ambientali a quelle sociali, e nell'ultimo anno anche alla Diversità e Inclusione.

I sistemi di gestione sono uno strumento di governance a livello di singole aziende del Gruppo, mentre a livello corporate è istituita la già citata Funzione sostenibilità che, a diretto riporto dell'AD, coordina tutte le iniziative di coinvolgimento degli stakeholder e le progettualità di sostenibilità correlate.

Come precedentemente evidenziato, a livello apicale è stato istituito il Sustainability Advisory Committee, che durante l'incontro annuale a dicembre 2023 è stato occasione di formazione per i membri del CDA presenti. Il focus dell'incontro ha riguardato il percorso di avvicinamento agli obblighi normativi della CSRD, che si attueranno per Itelyum per l'anno di reporting 2025. La responsabile della Funzione Sostenibilità ha sottoposto al Comitato, per approvazione, i progetti da sviluppare e le tempistiche relative.

		ISO 9001	ISO 14001	EMAS	ISO 45001 / OHSAS 18001	SA 8000	ISCC	ISO 50001	UNI 10617	Remade in Italy®	Responsible Care	ISO 17025	BioC	ISO 39001	ISO 37001	SGS-PIR	SOA	UNI EN 16636	ISO 30415	ISO 56002	UNI/PRD 125	
Regeneration	Pieve Fissiraga	■	■		■	■		■	■	■	■						■					
	Ceccano	■	■	■	■	■		■	■	■	■							■				
Purification	Landriano	■	■		■													■				
	Rho	■	■		■													■				
	Im.Tra.S.																					
Ambiente	Aeco	■	■																			
	Agrid	■																				
	Ambiente Mare	■	■																			
	Area																					
	Bottari	■	■																			
	Carbo-Nafta Ecologia	■	■	■														■				
	Centro Risorse	■	■															■				
	De Luca Servizi Ambiente	■	■				■															
	Ecologica Tredi		■																			
	Ecowatt Vidardo		■	■	■																	
	Ferolmet	■	■	■			■															
	Idroclean	■	■		■																	
	Innovazione Chimica	■	■		■							■										
	Intereco	■	■																			
	Keoma		■																			
	Labio Lab	■	■									■										
	Neda	■	■																			
	Nigromare	■	■	■															■			
	Rimondi	■	■	■				■														
	Rirae																					
SAM	■	■	■																			
Secomar	■	■																■				
Sepi	■	■		■		■						■										
Castiglia	■	■		■	■			■					■	■			■	■	■	■	■	
Itelyum Sea	■	■		■	■			■									■				■	
SCIE	■																					

Itelyum, inoltre, mantiene il proprio impegno nell'ambito dello United Nation Global Compact e il proprio ruolo di membro fondatore della Fondazione Global Compact Network Italia, partecipando alle iniziative di scambio di best practice e promuovendone i dieci principi.

Nel corso del 2023 ha partecipato all'Osservatorio DE&I e nel 2024 sarà membro attivo del progetto "Climate Ambition Accelerator". Inoltre, si ricorda di come la strategia di sostenibilità di Itelyum nel 2021 si sia ancor più consolidata con l'emissione del citato Sustainability - linked Bond che sancisce l'impegno dell'azienda anche verso la comunità degli investitori. Il Bond è costruito sulla base di due target di sostenibilità, due impegni vincolanti collegati alla cedola: aumentare del 25% rispetto

al 2020 le emissioni evitate grazie ai prodotti venduti entro il 2025 e aumentare del 25% i rifiuti inviati a destinazioni circolari (rigenerazione, riciclo, trattamento acque e recupero) entro il 2025, rispetto al 2020. Anche nel 2023 il Gruppo ha proseguito la sua strategia di finanziamento sostenibilità richiedendo un prestito da 30 milioni di euro collegato al raggiungimento dei due succitati target (Sustainability-linked loan).

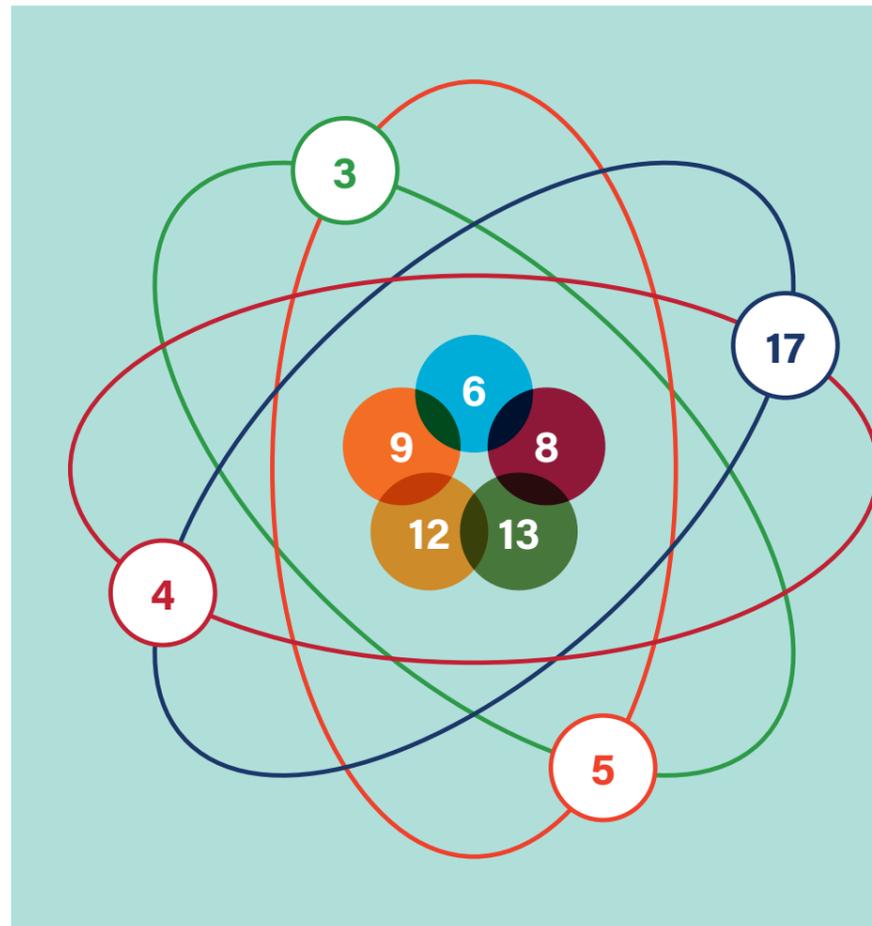
Itelyum nel corso del 2023 ha rafforzato il proprio impegno come "abilitatore" di sostenibilità nelle filiere in cui opera, grazie ai propri prodotti e servizi circolari che permettono risparmio di risorse ed evitano emissione di gas serra. Il Gruppo ha anticipato la normativa "Greenwashing" recentemente pubblicata per offrire ai propri clienti dati robusti che attestino

il risparmio di CO2 ottenuto con l'utilizzo dei propri prodotti. Per fare ciò, dopo il progetto che ha riguardato le basi rigenerate completato nel 2022, ha calcolato le proprie carbon footprint di prodotto per i solventi purificati, con risultati molto soddisfacenti - dalle 12 alle 16 volte - in termini di emissioni evitate rispetto ai prodotti da vergini. Itelyum affianca all'impegno per l'ambiente quello per la comunità: per rafforzare il proprio impegno sociale verso i territori in cui opera, ha proseguito anche nel 2023 il progetto con le scuole, denominato "Obiettivo Sostenibilità".

Si tratta di un progetto inteso a trasmettere i valori del Green Deal e gli obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso lezioni nelle scuole e visite guidate all'interno dei propri stabilimenti. In sintesi, Itelyum, conscia della propria leadership

in campo ambientale, ha voluto impegnarsi a livello sistemico contribuendo all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e in particolare ad alcuni SDG (Sustainable Development Goal) definiti di maggiore impatto: il core business contribuisce al raggiungimento di cinque SDG principali (6, 8, 9, 12 e 13), attraverso l'impegno per il recupero di materia, la depurazione delle acque e la decarbonizzazione attraverso la continua innovazione; il modo di lavorare è volto alla tutela della salute e sicurezza (SDG 3), alla formazione continua e alla diffusione della cultura della sostenibilità (SDG 4) e alla promozione della diversità (SDG 5). Infine, crediamo che l'economia circolare necessiti di uno sforzo congiunto dei diversi attori della filiera in un approccio di collaborazione e partnership (SDG 17).

Il Gruppo Itelyum, conscio della propria leadership in campo ambientale, ha voluto impegnarsi a livello sistemico contribuendo all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e in particolare ad alcuni SDG (Sustainable Development Goal) definiti di maggiore impatto, come sintetizzato nello schema a fianco.



Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, una occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.



Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

4.2 Stakeholder

Itelyum ha avviato da alcuni anni un percorso di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder che si avvale sia di momenti strutturati sia di un approccio al dialogo continuo. Partendo dalle proprie persone, riconosciute come la chiave principale del proprio successo sostenibile, sono state avviate diverse iniziative di coinvolgimento, di cui la più rilevante è certamente la creazione nel 2021 della newsletter Aquylone che più di una volta al mese raggiunge tutti i dipendenti con account aziendale e racconta quanto avviene nelle diverse realtà del Gruppo, con focus particolare su iniziative di **sostenibilità e sviluppo**.

L'obiettivo è fornire uno strumento che consenta sia di creare una corporate identity comune, connettendo le diverse realtà aziendali, sia di **valorizzare le singole eccellenze locali**, raccontandone le best practice che possono diventare anche fonte di ispirazione per le altre aziende. Un altro strumento di ascolto dei dipendenti è il coinvolgimento annuale nell'**analisi di materialità** propedeutica alla redazione del Bilancio di Sostenibilità: quest'anno le persone di Itelyum hanno potuto esprimersi sulla loro **percezione del presidio e degli impatti di Itelyum** sulle diverse tematiche ESG rilevanti per il Gruppo (si veda in seguito per i dettagli).

A livello della catena del valore, Itelyum nel 2023 ha avviato un percorso di coinvolgimento dei propri fornitori più rilevanti in **termini di spesa**, proponendo la compilazione di un questionario per una prima mappatura del loro impegno in termini di sostenibilità.

Contemporaneamente sono state avviate diverse **iniziative di partnership con clienti rilevanti** per la costruzione di nuove filiere sostenibili, in particolare nei settori farmaceutico e automotive. Nella tabella a fianco, si riporta una sintesi delle principali modalità di ascolto e dialogo coi diversi stakeholder.

STAKEHOLDER	MODALITÀ RELAZIONALI	TEMI
Dipendenti e loro rappresentanti	<ul style="list-style-type: none"> • Newsletter • Iniziative sulla sicurezza • Relazioni industriali istituzionali • Questionario per analisi materialità • Corsi di formazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative aziendali • Salute, sicurezza e benessere • Sostenibilità
Partner e fornitori di capitale	<ul style="list-style-type: none"> • Meeting dedicati e dialogo aperto • Mail e area dedicata sito investor relation • Questionari • Sustainability Advisory Committee 	<ul style="list-style-type: none"> • Performance (economiche, ambientali e sociali) • News per investitori • Sviluppo strategico • Gestione dei rischi di business • Tematiche ESG
Fornitori e imprese	<ul style="list-style-type: none"> • Partnership con fornitori chiave • Contatti e approfondimenti durante gli audit di qualifica • Questionario mappatura ESG • Questionario analisi materialità 	<ul style="list-style-type: none"> • Termini e condizioni contrattuali • Requisiti di prequalifica (integrità, diritti umani e del lavoro, salute, sicurezza e ambiente) • Feedback degli audit • Presentazione Itelyum • Tematiche ESG
Clienti e utilizzatori finali	<ul style="list-style-type: none"> • Fiere, forum e eventi di settore • Iniziative di Gruppo dedicate alla sostenibilità • Contatti diretti individuali • Customer Satisfaction e gestione della qualità • Partnership strategiche • Questionario analisi materialità 	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi al cliente e logistica dei prodotti • Prodotti e soluzioni, anche con riferimento alle prestazioni ambientali e sociali • Partnership strategica • Tematiche ESG, con particolare riferimento a carbon footprint di prodotto
Comunità, ONG, media locali e globali	<ul style="list-style-type: none"> • Interazioni individuali o collettive (es. interviste, conferenze, giornate Porte Aperte) • Sessioni di dialogo con la comunità • Iniziative sociali con le scuole 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza e responsabilità sui temi della sostenibilità • Performance ambientali e sociali • Presenza sul territorio e investimenti per la comunità
Membership, partnership e mondo accademico	<ul style="list-style-type: none"> • Interazioni individuali o collettive (es. riunioni, conferenze, lezioni) • Partnership e supporto a Master di settore • Attività di Ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasparenza e responsabilità sui temi della sostenibilità • Governance sostenibile e mitigazione degli impatti • Investimenti sociali e iniziative nella comunità • Progetti di ricerca e sviluppo in ottica di open innovation
Autorità e istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Interazioni individuali o collettive (es. riunioni, conferenze, eventi) 	<ul style="list-style-type: none"> • Conformità legale • Trasparenza e responsabilità sui temi della sostenibilità • Nuove iniziative di sviluppo

Itelyum ha avviato una sponsorizzazione triennale con la Pallacanestro Varese, società sportiva militante in Serie A della Legabasket.



Itelyum intrattiene un aperto dialogo con diversi enti locali, istituzioni nazionali ed Europee, in particolare con le organizzazioni di riferimento per i settori in cui opera.

È parte del CONOU, Consorzio nazionale che assicura su tutto il territorio nazionale la gestione e la raccolta degli oli lubrificanti usati, che vengono destinati in via prioritaria all'industria della rigenerazione. Il Gruppo contribuisce attivamente al dibattito pubblico partecipando a tavoli e conferenze riguardanti i temi della sostenibilità, dell'innovazione e dell'economia circolare. A livello nazionale, si fa portavoce di tali tematiche all'interno di associazioni come UNEM (Unione Energie per la Mobilità), Fise Unicircular (Unione imprese economia circolare) e Federchimica.

A livello europeo, coopera con importanti associazioni di settore come UEIL (Unione Europea dell'Industria dei Lubrificanti), GEIR (associazione europea dei rigeneratori di oli minerali esausti) di cui dal 2020 detiene la presidenza, ESGR (associazione europea dei riciclatori dei solventi esausti).

Itelyum è membro fondatore del Global Compact Network Italia che, sulla scia del Global Compact delle Nazioni Unite, promuove un modello di gestione aziendale equo e sostenibile tramite una serie di principi riguardanti i diritti umani, gli standard lavorativi, la tutela dell'ambiente e la lotta alla corruzione. Questi valori sono stati inseriti nel Codice Etico di Itelyum che è diventato parte integrante di tutti i contratti stipulati con i fornitori.

Negli anni, si è consolidata la collaborazione con Legambiente per la promozione dell'economia circolare e della cultura della sostenibilità. Tale impegno ha portato i vertici aziendali a partecipare agli eventi Ecoforum svoltisi nel corso del 2023, in cui sono state condivise le best practice di Itelyum nell'ambito di un settore complesso come quello dei rifiuti.

Ecomondo, l'evento di riferimento in Europa per la transizione ecologica e i nuovi modelli di economia circolare e rigenerativa,

si è confermata l'occasione più importante dell'anno per illustrare ai partner e ai potenziali clienti l'offerta di soluzioni integrate in costante crescita. Durante l'anno, è stata rinnovata la collaborazione con la Fondazione Sviluppo Sostenibile, di cui Itelyum è Socio fondatore, in particolare con il contributo alla redazione del rapporto "L'Italia del Riciclo 2023" e con la partecipazione alla Conferenza Nazionale dell'industria del riciclo, un confronto tra imprese e decisori sulle eccellenze e potenzialità italiane nell'ambito della gestione dei rifiuti in ottica circolare. Nello stesso ambito è stato attivato il supporto ad Assoambiente, per la pubblicazione del Report "L'Italia che ricicla", con un focus sul fabbisogno degli impianti e sugli strumenti del PNRR.

Itelyum ha avviato una sponsorizzazione triennale con la Pallacanestro Varese, società sportiva militante in Serie A della Legabasket. Con l'obiettivo di costruire un progetto condiviso e caratterizzante delle due organizzazioni come leader della sostenibilità nei propri settori, la collaborazione si è attivata nei primi mesi del 2023 per sensibilizzare il grande pubblico del mondo dello sport su tematiche sociali, collegando la rete di partner e stakeholder.

Il contributo di Itelyum tiene conto del basket come uno sport di squadra con una altissima capacità di aggregazione, che permette la gestione di impianti sportivi, portatori di miglioramenti del territorio, a vantaggio delle comunità per il raggiungimento degli obiettivi di salute, di istruzione e di inclusione sociale. Per questo motivo, il brand Itelyum è diventato: il nome della squadra nell'ambito campionato europeo, "Itelyum Varese", e il nome del tempio dei bianco rossi "Itelyum Arena".

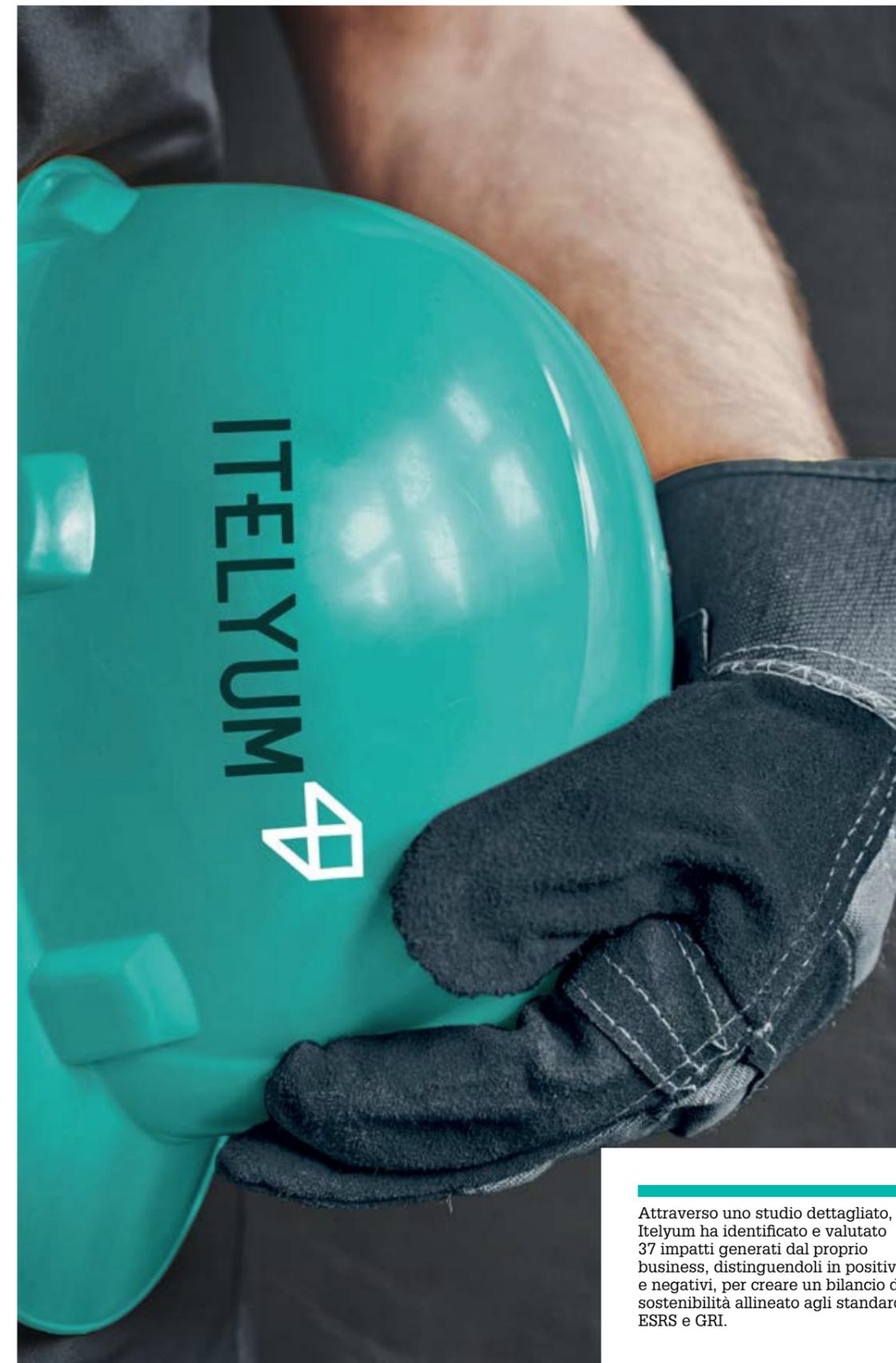
Dai canali social, con un canale dedicato su Instagram e Telegram, alle attività off-line con i messaggi durante le partite nella Itelyum Arena, la collaborazione punta a uscire dai confini dello sport con la partecipazione dei giocatori come testimonial del progetto nazionale scuole 2024 dedicato agli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile.

4.3 Analisi di materialità

L'analisi di materialità 2023 del Gruppo Itelyum, un processo svolto al fine di indentificare e valutare quali sono gli effetti (positivi e negativi) che il Gruppo genera sulla società e sull'ambiente circostante (impatti generati), ha proseguito il suo processo di allineamento agli aggiornati riferimenti metodologici di sostenibilità; in particolare, nel corso del 2023 è stato avviato un processo di aggiornamento dell'analisi di materialità in logica di valutazione degli impatti, al fine di anticipare gli obblighi normativi di due anni adempiendo ai requisiti dei nuovi standard di rendicontazione di sostenibilità europei ESRS e agli standard di rendicontazione di sostenibilità della Global Reporting Initiative (GRI), che costituiscono il punto di riferimento metodologico per la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità.

Il processo di realizzazione della cosiddetta impact materiality si è sviluppato in due macro-fasi:

- **Stakeholder engagement:** un'attività di ascolto tramite survey online che ha coinvolto circa 220 dipendenti e 40 stakeholder esterni, tra cui clienti, fornitori, stakeholder finanziari (azionisti, banche, investitori). Questo coinvolgimento ha avuto l'obiettivo di recepire la percezione degli stakeholder interrogati rispetto agli impatti generati dal Gruppo Itelyum;
- **Impact assessment:** un'attività di valutazione puntuale e specifica degli impatti generati dal business del Gruppo Itelyum, che si è composta di quattro fasi, descritte peculiarmente nel prossimo paragrafo.



Attraverso uno studio dettagliato, Itelyum ha identificato e valutato 37 impatti generati dal proprio business, distinguendoli in positivi e negativi, per creare un bilancio di sostenibilità allineato agli standard ESRS e GRI.

Le quattro fasi dell'impact assessment

La prima fase del processo di impact assessment ha previsto un'analisi delle attività del Gruppo Itelyum, dei suoi rapporti di business, del contesto di sostenibilità in cui opera (con relative richieste normative provenienti da enti esterni) e una mappatura generale degli stakeholder. Questa analisi è risultata di fondamentale importanza per comprendere i principali trend globali e di settore, anticipare le future richieste e allinearsi alle aspettative degli stakeholder maggiormente impattati dall'operato dell'organizzazione.

Il secondo passo è consistito nell'individuare una lista di 37 impatti generati, sulla scorta dello studio di contesto realizzato nel primo step del processo e grazie ad un'analisi dei temi di sostenibilità evidenziati dagli standard di rendicontazione europei ESRS.

Questi impatti sono stati poi distinti in positivi e negativi, reali e potenziali, così come previsto dagli standard di rendicontazione di sostenibilità ESRS e GRI.

Nella terza fase, a seguito dell'identificazione della lista di possibili impatti individuati attraverso le prime due fasi, è stata eseguita una valutazione desk degli impatti.

Al fine di valutare gli impatti in maniera coerente, l'assessment è stato svolto dalla Funzione Sostenibilità e Corporate Identity a partire dalle risultanze ottenute durante l'esteso stakeholder engagement dell'anno precedente e tenendo in considerazione i parametri definiti dallo standard di rendicontazione ESRS; inoltre, la Funzione Sostenibilità e Corporate Identity ha coinvolto alcuni direttori e referenti di altre funzioni del Gruppo per affinare la valutazione degli impatti.

Per l'analisi appena descritta sono stati presi in considerazione i seguenti criteri, in coerenza con gli standard GRI ed ESRS:

- **Portata (scala):** l'entità dell'impatto rispetto alla sensibilità del contesto socio-ambientale coinvolto;
- **Perimetro (ambito):** l'estensione dell'impatto e la sua misurabilità in termini di numero di



Il Gruppo Itelyum ha aggiornato il suo processo di analisi di materialità per valutare gli impatti generati sulla società e sull'ambiente, anticipando le nuove normative di sostenibilità europee e globali.

stakeholder coinvolti o fasi della catena del valore interessate;

- **Probabilità:** per gli impatti che potrebbero verificarsi, viene fornita una valutazione della probabilità che questi si manifestino;
- **Rimediabilità:** per gli impatti negativi, viene valutata la possibilità e la difficoltà di mitigare o riparare i danni causati (applicabile solo agli impatti negativi);
- **Relazione con i diritti umani:** se l'impatto è associato a una potenziale violazione dei diritti umani.

Nell'ultima fase dell'analisi di materialità, gli impatti valutati attraverso il processo di impact assessment sono stati prioritizzati in base alla loro significatività; infine, è stata confermata la rilevanza dei seguenti 14 temi di sostenibilità, attraverso la riconduzione alle questioni di sostenibilità degli impatti valutati (vedi tabella sotto). Si segnala che, rispetto alla precedente analisi di materialità, il tema di sostenibilità "Biodiversità" è risultato non rilevante in

seguito al processo di valutazione degli impatti; nonostante ciò, alla luce della crescente importanza del tema nel contesto normativo di sostenibilità, al paragrafo 7.6 il Gruppo Itelyum ha deciso di valorizzare alcune riflessioni riguardanti il tema della protezione della biodiversità e degli ecosistemi naturali, in relazione al proprio business e alle attività realizzate.

Nelle due pagine successive si riporta una tabella che rappresenta l'esito del processo di analisi di materialità. La tabella contiene:

- Il pilastro di impegno di sostenibilità di riferimento
- Il tema di sostenibilità di riferimento
- La descrizione dell'impatto generato
- La direzione dell'impatto (positivo/negativo, potenziale / effettivo)
- Gli stakeholder di riferimento impattati
- La significatività degli impatti (attraverso una scala (attraverso una scala 1-5)
- I capitoli del Bilancio di Sostenibilità di riferimento.

RESPONSABILITÀ DI BUSINESS



Etica e integrità di business

Risultati economici e valore condiviso

Valutazione ambientale e sociale della catena di fornitura

Cybersecurity e digitalizzazione

Qualità e sicurezza del prodotto

Innovazione, R&D

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE



Gestione responsabile dei consumi energetici

Gestione dell'acqua come risorse

Gestione circolare e sostenibile dei rifiuti

Emissioni in atmosfera

RESPONSABILITÀ SOCIALE



Relazione con la comunità

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Sviluppo del capitale umano

Diversità e inclusione

Pilastro	Tema di Sostenibilità	Descrizione Impatto Generato	Tipologia	Stakeholder Impattati	Impact Materiality Score
Responsabilità ambientale	Gestione responsabile dei consumi energetici	Miglioramento delle performance energetiche grazie alla realizzazione di iniziative dedicate e all'implementazione di tecnologie di efficientamento.	+ Effettivo	Tutti gli stakeholder	
Responsabilità ambientale	Gestione circolare e sostenibile dei rifiuti	Sostegno alla transizione ecologica e circolare attraverso la realizzazione di modelli produttivi end-of-waste che abilitino l'offerta sul mercato di prodotti che provengono da processi di recupero, rigenerazione e purificazione.	+ Effettivo	Tutti gli stakeholder	
Responsabilità ambientale	Valutazione ambientale e sociale della catena di fornitura	Violazione dei diritti dei lavoratori (stabilità occupazionale, orari di lavoro, salari adeguati a condurre una vita dignitosa, dialogo sociale, libertà di associazione, work-life balance, salute e sicurezza ecc.) nella catena del valore.	- Potenziale	Lavoratori nella catena del valore	
Responsabilità ambientale	Emissioni in atmosfera	Contributo alla riduzione dello Scope 3 dei clienti del Gruppo attraverso l'offerta di prodotti riciclati che permettono di evitare le emissioni connesse alla catena di approvvigionamento delle materie prime.	+ Effettivo	Tutti gli stakeholder	
Responsabilità sociale	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Danni al lavoratore derivanti da infortuni e malattie professionali.	- Effettivo	Dipendenti	
Responsabilità di business	Etica e integrità di business	Danni verso il mercato e la comunità a causa di episodi corruttivi.	- Potenziale	Mercato Comunità	
Responsabilità sociale	Diversità e inclusione	Disparità di genere e/o retributiva per uno stesso lavoro.	- Potenziale	Dipendenti	
Responsabilità di business	Risultati economici e valore condiviso	Mantenimento di una redditività di Gruppo sostenibile nel tempo.	+ Potenziale	Gruppo	
Responsabilità sociale	Sviluppo del capitale umano	Soddisfazione del lavoratore grazie ad adeguati programmi di formazione, sistemi di valutazione della performance e piani di sviluppo professionale.	+ Potenziale	Dipendenti	
Responsabilità di business	Qualità e sicurezza del prodotto	Peggioramento della salute dei clienti a causa del mancato presidio delle sostanze nocive impiegate per i prodotti.	- Potenziale	Clienti	
Responsabilità sociale	Relazione con la comunità	Contributo allo sviluppo delle comunità locali grazie alla creazione di posti di lavoro sui territori in cui il Gruppo opera.	+ Effettivo	Comunità locali	
Responsabilità ambientale	Gestione dell'acqua come risorsa	Aumento del riutilizzo delle acque reflue e grigie grazie all'implementazione di processi di depurazione, trattamento, recupero e riutilizzo.	+ Effettivo	Tutti gli stakeholder	
Responsabilità di business	Cybersecurity e digitalizzazione	Diminuzione della fiducia da parte degli stakeholder a causa di episodi di violazione della privacy e di mancata tutela dei dati personali.	- Potenziale	Tutti gli stakeholder	
Responsabilità di business	Innovazione, R&D	Promozione di partnership con università e centri di ricerca.	+ Potenziale	Gruppo	

Legenda:
 Impatto positivo: +
 Impatto negativo: -

Impatto limitatamente significativo:

Impatto altamente significativo:

4.4

Verso il Purpose sostenibile

Nell'ambito del proprio percorso di sostenibilità, il Gruppo Itelyum nel 2022 ha avviato una riflessione volta a definire il Purpose sostenibile, ovvero una ragione significativa e duratura per l'esistenza di un'organizzazione per focalizzare il contributo che può esercitare nell'ambito delle sfide globali di sostenibilità, nell'ottica di creare valore condiviso per i principali stakeholder con cui si interfaccia. Il Gruppo Itelyum ha adottato una metodologia in tre fasi per una progressiva e graduale definizione del proprio Purpose sostenibile:

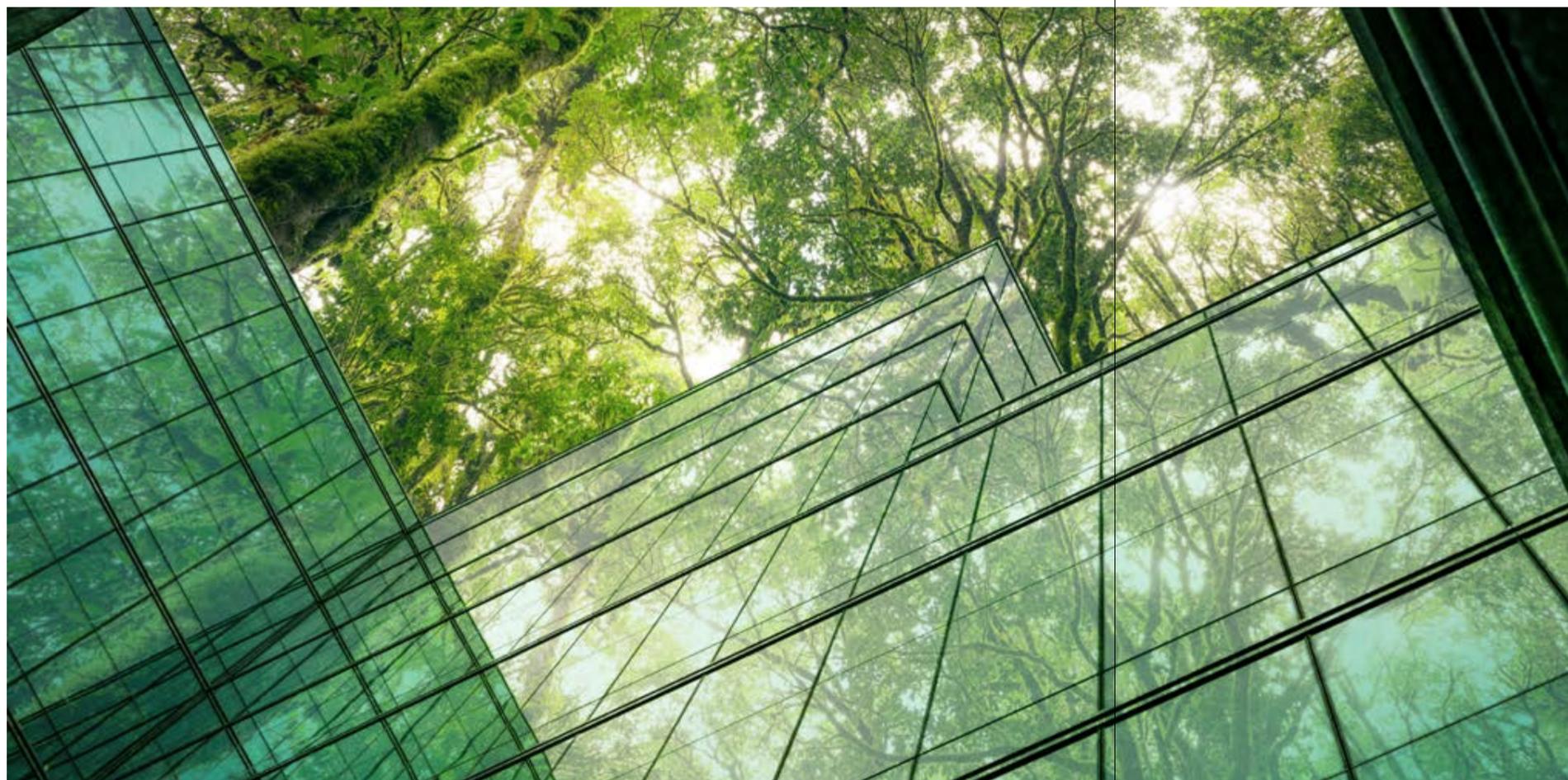
1. Analisi degli impatti generati dall'azienda;
2. Definizione del Purpose sostenibile;
3. Diffusione del Purpose a tutti i livelli.

A partire dalle evidenze emerse nel contesto dell'analisi di materialità condotta nel 2022 e illustrate nel paragrafo precedente, il Gruppo ha identificato le principali aree di impatto generato verso l'esterno e i propri stakeholder, considerando le proprie attività core e le caratteristiche più distintive delle stesse.

L'analisi degli impatti generati dall'azienda ha rappresentato, dunque, un prerequisito per avviare una riflessione volta alla definizione del Purpose sostenibile. Nell'ambito del workshop di presentazione dei risultati dell'analisi di materialità, i membri del Comitato di Direzione, nonché il Presidente e l'Amministratore Delegato del Gruppo Itelyum sono stati chiamati a

partecipare all'identificazione dei concetti chiave del Purpose sostenibile del Gruppo Itelyum. Di seguito viene rappresentato il Purpose sostenibile del Gruppo Itelyum formulato a partire dalle evidenze emerse dal coinvolgimento del top management: **Pionieri dell'Economia Circolare. Il nostro business model si basa sull'economia circolare che per noi vuol dire tecnologia e innovazione e sostegno alla transizione ecologica e decarbonizzazione delle filiere in cui operiamo, creando valore condiviso per i nostri stakeholder.** Il Gruppo Itelyum nel corso del 2023 ha intrapreso un percorso di diffusione del proprio Purpose sostenibile a tutti i livelli dell'organizzazione, nonché presso

tutte le categorie più rilevanti di stakeholder interni ed esterni, con particolare attenzione alla catena di fornitura. La diffusione del Purpose mira a integrare il Purpose sostenibile nella cultura, nella governance, nella strategia commerciale, nel management e nelle operations dell'organizzazione per permeare i processi decisionali a tutti i livelli.



PER ITELYUM, ECONOMIA CIRCOLARE SIGNIFICA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, CREANDO VALORE CONDIVISO PER GLI STAKEHOLDER

Itelyum ha avviato un processo di definizione del proprio Purpose sostenibile, focalizzato sull'economia circolare, l'innovazione e il sostegno alla transizione ecologica.



RESPONSABILITÀ DI BUSINESS

Itelyum crea valore per tutti gli stakeholder con un business che pone l'integrità come valore a priori e attraverso la spinta all'innovazione volta a migliorare la qualità e la sicurezza dei propri prodotti e servizi.

5.1 Innovazione e R&D

Il settore dell'economia circolare, in cui Itelyum opera, richiede continui investimenti in tecnologia e innovazione per garantire la competitività di prodotti e servizi; pertanto, la Società considera l'innovazione un asset strategico e ha quindi indirizzato i propri sforzi su progetti che coniugano le opportunità dell'economia circolare con l'applicazione dei principi della chimica industriale.

L'innovazione è nel DNA stesso del Gruppo che nel 2023 ha festeggiato i sessant'anni dell'impianto di Pieve Fissiraga, precursore del concetto stesso di economia circolare, quando nel 1963 fu depositato il progetto per un impianto di rigenerazione degli oli minerali esausti; i continui investimenti in innovazione hanno permesso di ottenere una tecnologia propria che oggi è tra le più utilizzate al mondo.

Lo scopo dell'attività di R&D è la creazione di nuovi verticali dell'economia circolare

interconnessi ai verticali già operativi, utilizzando ove possibile gli impianti esistenti. Uno degli obiettivi è, infatti, trasformare tali infrastrutture in piattaforme aperte capaci di aumentare il numero di end-of-waste prodotti, aumentando quindi il portafoglio di prodotti circolari che l'azienda è in grado di proporre sul mercato. Tutto ciò consente di aumentare l'integrazione e la sostenibilità dei singoli verticali, creando sinergie tra le linee di produzione e mantenendo centrale il concetto di decarbonizzazione.

Per supportare queste iniziative sono stati firmati contratti di open innovation con le università italiane (tra le quali il Politecnico di Milano, l'Università Federico II di Napoli, l'Università dell'Aquila e l'Università Politecnica delle Marche).

L'attività di ricerca ha riguardato i seguenti temi: miglioramento prestazionale della rigenerazione degli oli usati, recupero ossidi

misti di terre rare da RAEE (motori magneti permanenti), valorizzazione dell'H₂S (idrogeno solforato), valorizzazione delle plastiche post consumo, produzione di biolubrificanti, biosolventi e biofuels da frazioni oli usati vegetali e valorizzazione della frazione bio da olio usato.

Questi progetti sono stati portati avanti con il coinvolgimento e la partecipazione di numerose risorse interne delle funzioni Produzione, Manutenzione, Laboratori e Commerciale. Sono state eseguite analisi preliminari, studi di fattibilità, piani e progetti per la messa a punto di nuove soluzioni tecnologiche, per la realizzazione di nuovi prodotti, il miglioramento qualitativo di quelli esistenti, l'incremento della produttività, con il fine di migliorare il posizionamento competitivo della Società sui mercati di riferimento.

L'attività di ricerca e sviluppo si è consolidata grazie alla prosecuzione della proficua collaborazione con il Politecnico di Milano (Dipartimento di Chimica, Materiali ed Ingegneria Chimica "Giulio Natta" Centre for Super Sustainable Process Engineering Research) che ha portato all'utilizzo dei simulatori di processo nella progettazione delle operazioni unitarie della rigenerazione, allargando la ricerca anche all'ingegneria chimica di base, creando un modello predittivo della velocità di sporco di apparecchiature, mediante l'applicazione dei principi del Machine Learning utilizzati anche per la predisposizione del data training con il quale alimentare il simulatore di processo ASPEN HYSYS. Tale percorso di fatto consente di avere un digital twin del processo reale, che



Itelyum investe costantemente in tecnologia e innovazione per mantenere la competitività nel settore dell'economia circolare, celebrando i 60 anni dell'impianto pionieristico a Pieve Fissiraga nel 2023.

si comporta esattamente allo stesso modo del processo reale e consente dunque previsioni migliori.

Un ulteriore progetto con il Politecnico di Milano riguarda il processo Plasbreaker per ottenere basi lubrificanti da plasmix e gasolio. Nell'ambito delle attività dell'ormai consolidato laboratorio permanente del Politecnico di Milano presso lo stabilimento di Pieve Fissiraga, contenente un pilota da laboratorio, sono proseguite le sperimentazione sul processo noto come Ag₂S di cattura della CO₂ mediante H₂S al fine di ottenere H₂ utilizzando nuovi catalizzatori che hanno dimostrato efficacia del processo anche a basse temperature.

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività inerenti l'ottenimento di biolubrificanti, biofuels e biosolventi a partire dall'olio usato vegetale e dalla frazione bio dell'olio usato minerale, cooperando in particolare con l'Università Federico II di Napoli. È stato progettato un processo a bassa pressione utilizzando per la maggior parte apparecchiature esistenti. L'attività proseguirà effettuando delle produzioni pilota da fornire a clienti per loro testing.

È proseguita nel 2023 la collaborazione con l'Università dell'Aquila nell'ambito del recupero delle terre rare dai RAEE mediante processi idrometallurgici. Da questa collaborazione sono scaturiti due progetti: NEW-RE avente come capofila il Consorzio Erion e sostenuto con un grant da EIT RAW MATERIAL (Commissione Europea) per il recupero di materie prime rare da magneti permanenti dei motori elettrici, e LIFE 2022 INSPIREE (nel quale Itelyum Regeneration è capofila con partner come Erion, EIT, Globeco e Univaq) inerente il recupero di terre rare con processo idrometallurgico, che rappresenta l'evoluzione industriale del progetto pilota NEW-RE, entrambi da realizzarsi nello stabilimento di Ceccano. Infine anche nel 2023 sono stati depositati quattro brevetti di valenza nazionale ed europea su rigenerazione, biolubrificanti e plastiche.

L'attività di tutta la struttura R&D di Itelyum Purification nel 2023 è stata particolarmente



intensa. Solo per citare le maggiori attività le ricomprendiamo nei seguenti capitoli:

- innovazione tecnologica e processi
- miglioramento ed ottimizzazione delle attuali produzioni End of Waste
- proseguimento di alcuni importanti progetti per nuove attività e prodotti iniziati nel 2022 a cui se ne sono aggiunti ulteriori nel corso dell'ultimo anno.

Il 2023 ha visto i primi passi concreti di scale-up di processi di produzione di idrocarburi bio sia per il settore dei bio carburanti che per applicazioni produttive. L'accelerazione a livello normativo e la sempre maggiore attenzione del mercato in materia, ha permesso all'azienda di moltiplicare le occasioni ed iniziative con diversi partner industriali, che riconoscendo una consolidata esperienza e flessibilità nel frazionamento di idrocarburi leggeri da miscele complesse, permetterà di supportare e realizzare nuove produzioni entro il prossimo esercizio.

Con l'usuale approccio, che tende ad analizzare ed individuare necessità e possibili soluzioni per le svariate componenti produttive di un processo, Itelyum Purification, inoltre, fornisce il proprio contributo in alcuni ambiti dove sarà sempre più richiesta la capacità di purificazione di solventi e composti organici in applicazioni specifiche legate ai processi di transizione energetica a livello europeo e globale.

Grazie alle sue storiche partnership con aziende leader nel settore farmaceutico e della chimica fine, l'azienda continua lo sviluppo di nuovi progetti di sviluppo di sintesi con una particolare attenzione ai benefici complessivi di effettuare queste produzioni un ambito pressoché unico essendo integrato con la produzione, il recupero e la purificazione dei solventi necessari alle reazioni.

Investimenti per qualità e R&D (M€)	2022	2023
Investimenti	1,4	1,2

5.2 Qualità e sicurezza del prodotto

L'analisi di materialità 2023 ha confermato come prioritario il tema della gestione responsabile del prodotto, in termini di qualità e sicurezza. Obiettivo primario di Itelyum è la crescita nel mercato delle basi lubrificanti finite, oltre che la valorizzazione di tutti i prodotti che si ottengono dalla lavorazione dell'olio usato, e dei solventi purificati, attraverso il miglioramento continuo dei propri processi e dei propri prodotti allo scopo di garantire la completa soddisfazione di tutti gli attori di contesto della filiera circolare della rigenerazione dell'olio usato. Per rendere continua e sostenibile questa filiera circolare, è fondamentale soddisfare le aspettative del cliente finale, seguendone la dinamicità direttamente o attraverso il presidio dell'evoluzione del contesto di mercato e tecnologico.

Ad esempio, è parte integrante di questo impegno mantenere alto il presidio qualitativo della materia prima olio usato sia in termini di selezione, conformemente ai disposti normativi, sia in termini di capacità tecnologica di concludere il ciclo della filiera dell'olio usato in modo sostenibile industrialmente, economicamente e qualitativamente, nel pieno rispetto delle normative ambientale e di tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro. Per raggiungere questi obiettivi, si svolgono le seguenti attività:

- monitoraggio continuo dei prodotti e dei processi mediante la misura di parametri significativi capaci di garantire il controllo del rischio di non conformità di prodotto;

- monitoraggio continuo della soddisfazione del cliente e analisi dei suoi requisiti, in particolare attraverso i continui feedback della Direzione Commerciale Marketing preposta ai rapporti con i clienti;
- gestione delle non conformità e dei reclami da parte dei clienti e dei fornitori, in collaborazione con le funzioni preposte, rispettivamente commerciale e acquisti, per implementare azioni capaci di modificare/ adeguare i processi e prodotti per il raggiungimento della soddisfazione del cliente;
- valutazione dei rischi e delle opportunità in termini tecnici, economici, di conformità legislativa nella valutazione delle modifiche dei processi e dei prodotti aziendali in relazione alle esigenze emergenti da tutti gli attori di contesto;
- promozione e messa in atto di tutte le opportune azioni necessarie a prevenire il verificarsi di situazioni non conformi rispetto alle aspettative aziendali in termini di Qualità.

Tutte le società operano con sistemi di gestione conformi alla norma ISO 9001 o, in aggiunta, ad altri standard di qualità definiti dagli specifici mercati di riferimento. La certificazione esterna non si limita ai sistemi di produzione, ma copre anche i prodotti distribuiti con il marchio di qualità rilasciato da organismi di certificazione riconosciuti, quale, ad esempio, Remade in Italy, che attesta il quantitativo di fonti riciclate contenute nelle basi rigenerate di Itelyum Regeneration o ISCC, ottenuta dalle aziende che trattano oli vegetali esausti (De Luca, Rimondi, Ferolmet e Sepi). Si veda il paragrafo 4.1 per i dettagli delle certificazioni ottenute dalle diverse aziende del Gruppo.

Si evidenzia che nel corso del 2023 non si sono rilevate non conformità per la salute e sicurezza dei prodotti venduti in Purification, mentre sono state rilevate alcune segnalazioni legate alla colorazione di un prodotto purificato (thinner). In Itelyum Regeneration il monitoraggio del sistema ISO 9001 ha permesso di registrare e gestire 12 non conformità nel corso del 2023.

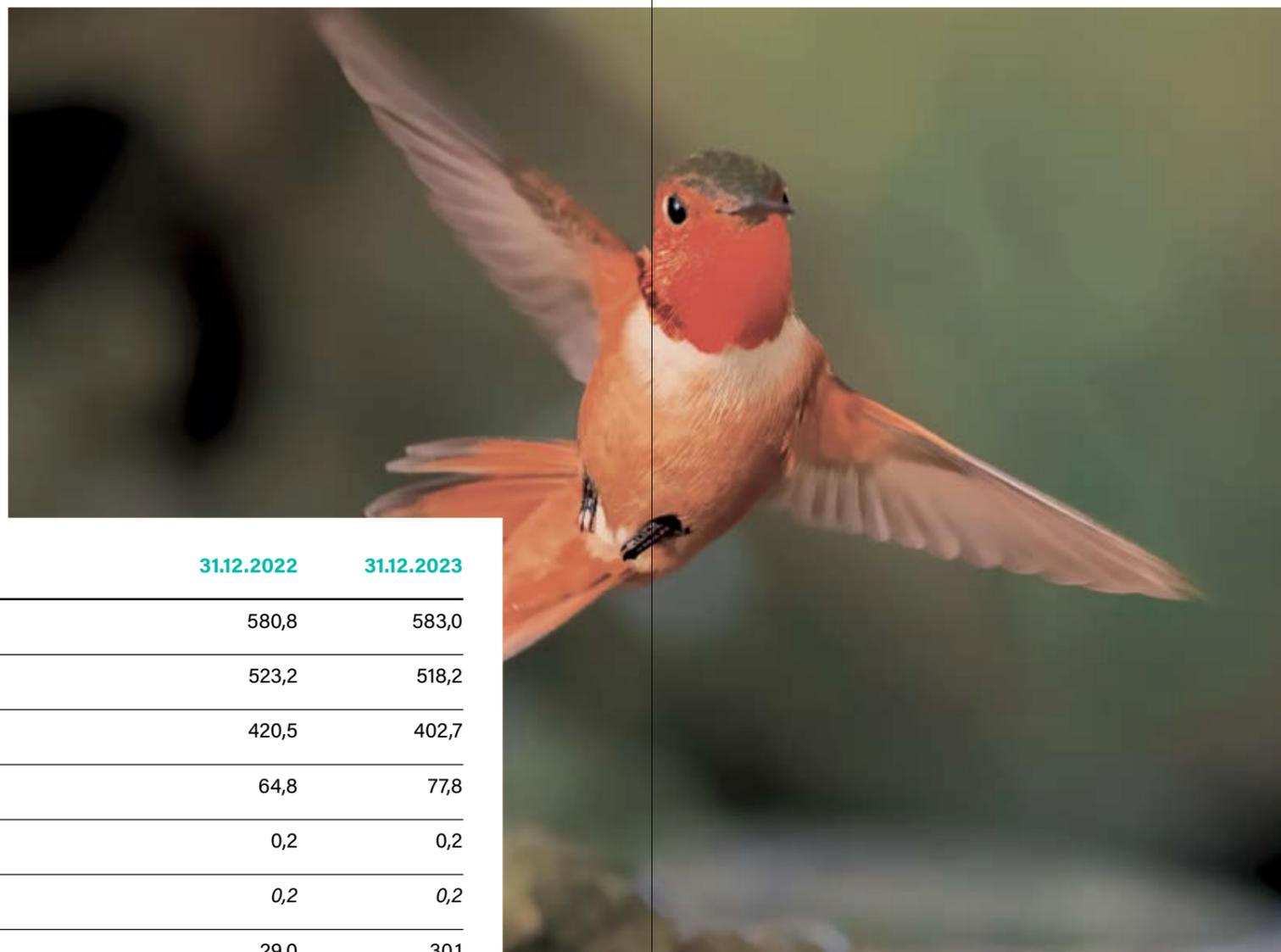
Nel 2023 l'attenzione alla qualità e alla sicurezza ha portato a un monitoraggio costante dei prodotti e dei processi, con risultati positivi nella gestione delle non conformità.



5.3

Risultati economici e valore condiviso

L'aspetto relativo ai risultati economici è per Itelyum fortemente connesso all'impatto sostenibile, in quanto la crescita dei risultati del Gruppo comporta sia un impatto diretto in termini di economia circolare dei rifiuti trattati, sia la generazione di risorse da investire su nuove filiere. Il 2023 si è chiuso con buoni risultati, soprattutto considerato il contesto macroeconomico molto sfidante.



Determinazione del valore generato (milioni di €)	31.12.2022	31.12.2023
Valore economico direttamente generato ⁷	580,8	583,0
Valore economico distribuito	523,2	518,2
Costi operativi	420,5	402,7
Salari e benefit dei dipendenti	64,8	77,8
Investimenti nella comunità	0,2	0,2
<i>di cui liberalità e sponsorizzazioni</i>	0,2	0,2
Pagamenti a fornitori di capitali	29,0	30,1
<i>di cui oneri finanziari</i>	29,0	30,1
<i>di cui dividendi</i>	0,0	0,0
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	8,7	7,4
Valore economico trattenuto	57,6	64,8

⁷ I risultati economici relativi al 2023 si riferiscono a dati "reported" che seguono gli stessi principi di contabilizzazione considerati nella redazione del Bilancio Consolidato di Itelyum Group S.r.l. al 31.12.2022 (già Verde Midco S.r.l.) nel quale il consolidamento delle nuove società acquisite nell'esercizio avviene partendo dalla data di appartenenza al gruppo.

5.4

Valutazione ambientale e sociale della catena di fornitura

Itelyum è consapevole dell'importanza del proprio ruolo di "abilitatore" di sostenibilità al di fuori del perimetro aziendale, coinvolgendo la catena del valore. Se a valle l'impatto è diretto in termini di decarbonizzazione delle filiere e attenzione alla qualità e sicurezza dei propri prodotti, un'attenzione crescente, anche a livello regolatorio, viene posta sulla catena di approvvigionamento. Il Gruppo ha pertanto avviato un'analisi dei propri fornitori più rilevanti in termini di spending, inviando loro un questionario per mappare le caratteristiche e il livello di maturità sulle diverse tematiche ESG.

Inoltre, ha proseguito anche nel 2023 a monitorare il proprio impegno sull'indotto locale, nei pressi dei propri impianti per valorizzare l'impatto del Gruppo sulla catena di fornitura di prossimità. È importante, però, ricordare che l'attività di gestione dei rifiuti deve essere riferita all'intero territorio nazionale, come servizio essenziale, per cui la value chain di Itelyum da una parte valorizza il territorio dove si cerca di massimizzare l'utilizzo di servizi e competenze locali, dall'altra ha un rilievo e un impatto su tutto il territorio nazionale. La valutazione fatta al netto delle utility di carattere nazionale evidenzia comunque un buon indotto locale, che rappresenta un ulteriore aspetto di impatto sostenibile del Gruppo sui propri territori.

Proporzione di spesa verso fornitori locali (€)	Regeneration	Purification	Ambiente	Totale
Percentuale del budget di approvvigionamento spesa per i fornitori locali	39%	30%	59%	44%

Itelyum ha iniziato ad inserire criteri di sostenibilità nel processo di valutazione dei fornitori, ad oggi non vincolanti, che si integrano con le iniziative già avviate nelle aziende con sistemi di gestione che indirizzano diversi criteri ESG nelle procedure di acquisto.

5.5 Etica e integrità di business

Il Gruppo Itelyum è quotidianamente impegnato nella promozione di un sistema di corporate governance che possa generare valore nel lungo termine, un sistema basato su elevati standard etici e di integrità. Per perseguire questo obiettivo, adotta politiche e procedure, come il Modello 231, il Codice Etico e Policy di Governance, per garantire il rispetto delle normative e delle regole vigenti. Il Gruppo Itelyum considera, inoltre, prioritari il rispetto e l'attuazione dei principi di responsabilità ambientale e sociale nei propri processi operativi e decisionali.

Tali principi di integrità e massimo rigore per il rispetto della legalità sono attuati già in fase di due diligence per i progetti di acquisizione di nuove aziende di cui costituiscono fattori chiave per il processo di selezione delle stesse. In fase di integrazione nel Gruppo è richiesto che le aziende entrate a farne parte ottengano il Rating di Legalità, a oggi elemento distintivo per tutte le società del Gruppo Itelyum che, tra l'altro, vantano i punteggi più elevati.

Oltre al Consiglio di Amministrazione che, per lo più mediante deleghe conferite all'amministratore delegato, definisce ed attua nel concreto la politica di gestione del Gruppo e le strategie legate alla sostenibilità, altri importanti organi garantiscono la definizione e il rispetto dei principi della responsabilità ambientale e sociale. Di particolare rilievo è l'Organismo di Vigilanza (OdV), nominato ai sensi del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 per tutte quelle società del Gruppo per le quali si ritiene necessaria o opportuna tale nomina.

L'Organismo è incaricato di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche MOG) e del Codice Etico redatti ai sensi dello stesso Decreto n. 231/2001.

Il MOG adottato dalle società del Gruppo è funzionale alla prevenzione del rischio di commissione di specifici reati rilevanti, principalmente in materia di corruzione, concussione, frode ai danni dello Stato, reati societari, omicidio colposo o gravi lesioni colpose con violazione delle norme antinfortunistiche, reati ambientali, reati tributari, abuso di mercato e altri.

Il Codice Etico è invece un testo che riassume non solo i valori fondamentali dell'etica e della condotta societaria e di coloro che vi operano, ma anche i principi della strategia sostenibile, tra cui quelli del Global Compact. Sia il MOG che il Codice Etico sono quindi due strumenti che permettono di inquadrare la miglior condotta operativa conforme ai principi dell'integrità e dell'etica.

Nel 2022 nell'ambito del Gruppo Itelyum era già stato nominato un Ethics Officer, un soggetto esterno deputato a svolgere attività di supporto alla governance societaria sui temi legati alla prevenzione e alla risoluzione di questioni di etica aziendale, in particolare vigilando affinché siano scongiurati, per il Gruppo, rischi reputazionali per problematiche di natura etica. Nel corso del 2023 si è dato ulteriore impulso agli aspetti di governance e integrità mediante l'implementazione di alcune misure poste a presidio degli stessi.



Itelyum promuove una governance basata su alti standard etici e di integrità: nel 2023 ha introdotto la procedura Wistleblowing in tutte le società del Gruppo



In particolare, si è proceduto all'adozione, per tutte le società del Gruppo, della procedura Whistleblowing in conformità ai contenuti del Decreto Legislativo n. 24/2023.

Il c.d. Whistleblowing è lo strumento che consente ai dipendenti o collaboratori di un'organizzazione o di un'azienda di segnalare, in forma scritta o orale, a specifici soggetti od organismi, appositamente nominati, un reato, un illecito, comportamenti o condotte irregolari commessi da altri soggetti appartenenti all'organizzazione stessa, di cui siano venuti a conoscenza in virtù del rapporto di lavoro o collaborazione. Tutte le società del Gruppo hanno dunque predisposto un Canale di

Segnalazione Interno, installando sui propri siti web una piattaforma digitale, gestita dai soli incaricati e conforme a quanto richiesto dal Decreto in termini di modalità di segnalazione, accessibilità, garanzia dell'anonimato, protezione dei dati. La piattaforma è inoltre accessibile anche a soggetti esterni/parti interessate per eventuali segnalazioni inerenti le società del Gruppo. L'attivazione della procedura e le modalità di utilizzo della piattaforma sono state comunicate a tutti dipendenti e collaboratori del Gruppo Itelyum.

Sempre nel corso del 2023 sono state inoltre adottate o aggiornate procedure applicabili a tutte le società del Gruppo e svolti alcuni

ITELYUM PROMUOVE UN SISTEMA DI CORPORATE GOVERNANCE BASATO SU ELEVATI STANDARD ETICI E DI INTEGRITÀ PER GENERARE VALORE NEL LUNGO TERMINE.

audit interni mirati a verificare specifici temi (i.e. i processi di vendita curati dalle funzioni commerciali con particolare focus sui contratti di agenzia nonché la tracciabilità e trasparenza nei flussi di pagamento e nelle transazioni finanziarie).

Infine, è stata adottata dal Gruppo la Social Media Policy il cui obiettivo principale è quello di proteggere il Gruppo Itelyum da rischi di comunicazione e di immagine, nonché da ogni danno alla reputazione aziendale, tutelandone allo stesso tempo dipendenti, collaboratori, rappresentanti. Anche grazie all'insieme di questi presidi, nel 2023 non sono stati accertati episodi di corruzione all'interno dell'organizzazione.

5.6 Cybersecurity e digitalizzazione

La cybersecurity riveste un'importanza fondamentale per un Gruppo che opera nel mercato B2B poiché garantisce la protezione dei dati sensibili, mantiene la fiducia dei clienti e assicura la continuità delle operazioni aziendali. Con l'aumento della frequenza e della sofisticazione delle minacce informatiche, misure di sicurezza informatica solide sono essenziali per proteggere i beni di valore e mantenere la competitività nel panorama digitale odierno.

Dare priorità alla cybersecurity non solo mitiga i rischi, ma dimostra anche un impegno nel mantenere l'integrità e l'affidabilità dei servizi offerti ai partner commerciali. Le iniziative di cybersecurity di Itelyum riguardano tre principali aspetti:

- Il controllo dell'infrastruttura informatica, ovvero di tutti i pc e server collegati;
- Il monitoraggio perimetrale per tutelare i dati ed evidenziare eventuali anomalie;
- La diffusione della sensibilità e della cultura sui rischi informatici.

Innanzitutto, è importante segnalare che, nonostante l'aumento degli attacchi informatici, nel 2023 non si sono registrate violazioni della privacy dei dati dei clienti o enti terzi e nessun incidente di perdita di dati sensibili dei clienti. Nell'ambito della sicurezza dell'infrastruttura e dei sistemi, Itelyum utilizza il servizio in outsourcing del Data Protection Officer (DPO) oltre a quello del Chief Information Security Officer (CISO).

Il DPO è una figura esterna introdotta dal Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679, GDPR (General Data Protection Regulation). Il suo ruolo è duplice, non solo consiglia e sorveglia periodicamente tutte le sedi, ma funge anche da tramite fra l'organizzazione e l'autorità. Dall'altra parte, il CISO è un responsabile interno all'azienda che vigila sulla sicurezza delle informazioni dell'organizzazione. Entrambe le figure permettono un'accurata supervisione e protezione di tutte le informazioni sensibili e la loro azione sinergica potenzia

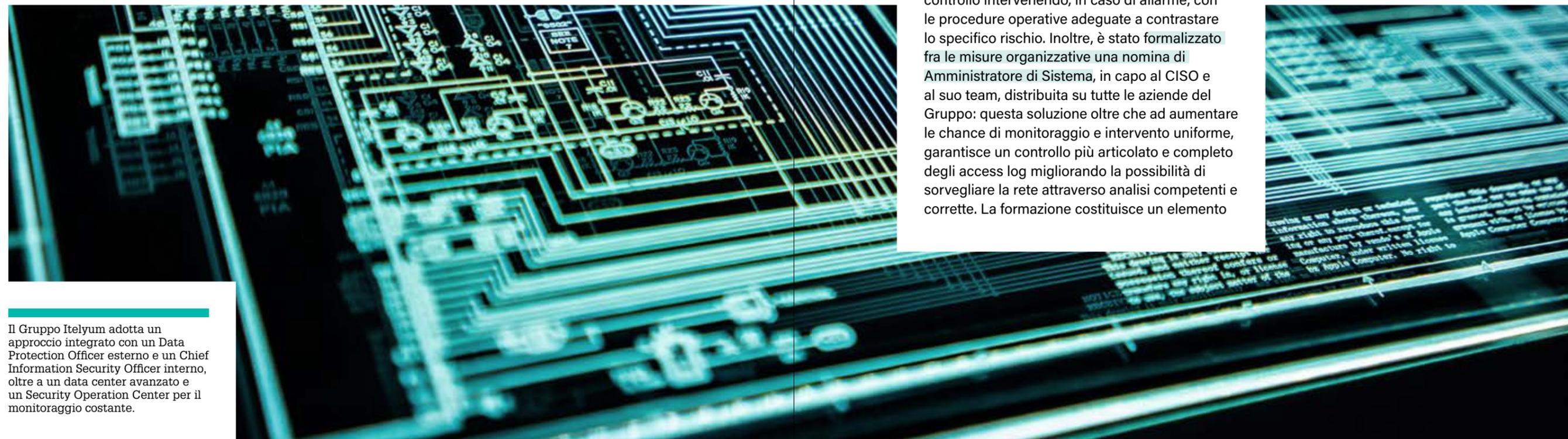
la tutela del patrimonio informativo e dei sistemi attualmente in uso, consentendo una costante valutazione degli interventi eventuali di miglioramento da introdurre. Inoltre, per una difesa dei dati ancora più efficiente, il Gruppo usufruisce di un data Center di ultima generazione che gestisce in modo centralizzato i backup dei dati e li protegge da eventuali virus e malware. Il sito offre ottime prestazioni di montaggio e di protezione grazie ai numerosi sistemi di prevenzione dagli incendi e dai rischi idro-geologici.

Per evitare eventuali attacchi informatici le società del gruppo sono protette da antivirus sia dei PC e dei server sia della posta elettronica, i quali analizzano in continuo le informazioni alla ricerca di ulteriori elementi pericolosi. Un altro strumento per il monitoraggio dei dati e delle informazioni, integrato negli ultimi anni, è il Security Operation Center (SOC).

Questo centro operativo di sicurezza gestisce, h24, tutti i giorni, gli attacchi fisici e cyber provenienti da diversi sistemi di controllo intervenendo, in caso di allarme, con le procedure operative adeguate a contrastare lo specifico rischio. Inoltre, è stato formalizzato fra le misure organizzative una nomina di Amministratore di Sistema, in capo al CISO e al suo team, distribuita su tutte le aziende del Gruppo: questa soluzione oltre che ad aumentare le chance di monitoraggio e intervento uniforme, garantisce un controllo più articolato e completo degli access log migliorando la possibilità di sorvegliare la rete attraverso analisi competenti e corrette. La formazione costituisce un elemento

fondamentale per la crescita e lo sviluppo professionale dei dipendenti nel Gruppo. In un'ottica di diffusione della cultura digitale a tutti i livelli dell'organizzazione, dal 2022 sono state aggiunte alla newsletter interna Aquylone delle pillole ICT, brevi informazioni o notizie nell'ambito della sicurezza informatica.

Nella stessa ottica ai fini di un corretto e complementare metodo di gestione dei dati, anche la conoscenza dei contenuti reperibili nella formazione del GDPR risulta indispensabile a fornire quelle cognizioni necessarie a supportare un consapevole processo di digitalizzazione che tenga conto anche dell'ottemperanza alle regole. Il coinvolgimento diretto dei dipendenti è stato effettuato anche grazie anche a una serie di moduli formativi in e-learning, volti ad aumentare la consapevolezza e le conoscenze sulle tematiche della sicurezza informatica. Grazie ai primi due moduli pubblicati, nel corso del 2023 sono stati coinvolti 410 dipendenti per un totale di circa 430 ore di formazione.



Il Gruppo Itelyum adotta un approccio integrato con un Data Protection Officer esterno e un Chief Information Security Officer interno, oltre a un data center avanzato e un Security Operation Center per il monitoraggio costante.



Itelyum reputa l'impegno sociale un asse imprescindibile per il proprio sviluppo sostenibile, da attuare con progetti concreti per le proprie persone, in un'ottica di inclusione e sviluppo e per diffondere la cultura della sostenibilità, di cui si fa portavoce sui territori e nelle comunità in cui opera.

RESPONSE SOCIALE

6.1

Relazione con la comunità

Itelyum è conscia del ruolo sociale del proprio core business che è essenziale per la comunità, contribuendo alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza e salute pubblica, ma intende andare oltre e attraverso iniziative sociali, ambientali ed educative, dimostra il suo impegno a essere un membro responsabile e partecipe del tessuto sociale locale.

Oggi il gruppo conta circa 40 realtà dislocate su tutto il territorio nazionale e in due Paesi europei, come precedentemente descritto. Tale presenza capillare di impianti sul territorio rappresenta una sfida e un importante punto di attenzione che richiede un impegno di trasparenza. Per tali motivi si persegue un costante dialogo con le comunità dei territori in cui si trovano gli stabilimenti, basato sulla

trasparenza e sulla cooperazione. Il ruolo di un operatore attivo su tutto il territorio nazionale e, contemporaneamente, ben radicato localmente, è quello di costruire solide relazioni a diversi livelli, coinvolgendo i cittadini e le istituzioni sui propri obiettivi di sostenibilità, trasmettendoli con azioni concrete.

Nel 2023 il Gruppo ha avviato il già citato progetto di sponsorizzazione della Pallacanestro Varese, società sportiva militante in Serie A della Legabasket. Con l'obiettivo di costruire un progetto condiviso e caratterizzante delle due organizzazioni come leader della sostenibilità nei propri settori, la collaborazione si è attivata nei primi mesi del 2023 per sensibilizzare il grande pubblico del mondo dello sport su tematiche sociali, collegando la rete di partner

e stakeholder e prosegue nel 2024 con la pianificazione di un'attività condivisa sulle scuole per portare i valori comuni di sostenibilità e spirito di squadra. Itelyum, infatti, veicola il proprio impegno sociale sul territorio in particolare attraverso i progetti con le scuole, in quanto ad alto impatto potenziale per il coinvolgimento di studenti e studentesse e delle relative famiglie.

L'obiettivo è quello di portare i concetti di sostenibilità ed economia circolare a tutti i livelli dell'apprendimento scolastico, dalle primarie, fino ai percorsi universitari e post-laurea. Nel 2021 Itelyum ha avviato il progetto "obiettivo sostenibilità scuole", con alcune scuole che hanno potuto confrontarsi con importanti referenti di istituzioni nazionali e locali, che

ha portato alla costruzione del portale www.obiettivosostenibilitascuole.it creato come piattaforma di condivisione sul tema della cultura della sostenibilità, dell'economia circolare e dell'inclusione. Negli anni il portale è stato arricchito con materiali didattici quale un librogame basato sui green job, attraverso il quale docenti e studenti di tutto il territorio nazionale possono scoprire, in modo innovativo e divertente, quali sono i lavori "verdi" che si svolgono nell'ambito di un'azienda, Itelyum, che fonda il proprio core business sull'economia circolare. L'obiettivo del progetto è duplice: riconoscendo l'importanza di una cittadinanza attiva, Itelyum intende condividere le proprie competenze con giovani studentesse e studenti e promuovere tra loro questi lavori per il futuro sviluppo dell'azienda.



**IL GRUPPO
ITELYUM DIALOGA
COSTANTEMENTE
CON LE COMUNITÀ
LOCALI PER
GARANTIRE
TRASPARENZA
E COOPERAZIONE**

Itelyum si impegna nel tessuto sociale locale, contribuendo alla tutela dell'ambiente e alla salute pubblica attraverso iniziative sociali, ambientali ed educative.



Itelyum si impegna attivamente nel coinvolgimento comunitario e formativo, supportando progetti educativi, eventi sportivi inclusivi e iniziative di beneficenza, contribuendo così al benessere delle comunità locali.

A livello accademico, prosegue la partnership con il Master di Secondo Livello GECA (Master in Gestione e Controllo dell'Ambiente) dell'Istituto Sant'Anna di Pisa, nato nel 2007 come primo e unico in Italia che affrontava il problema del Ciclo integrato dei Rifiuti nel suo complesso. Itelyum da alcuni anni ne supporta l'impegno formativo e ospita stage che più volte si sono trasformati in contratti a tempo indeterminato.

Anche nel 2023 sono proseguite le attività formative sul territorio: sono stati organizzati incontri e lezioni ad hoc con i bambini delle scuole primarie e secondarie e all'interno di corsi universitari con le testimonianze Itelyum. Al centro dell'attività formativa, è risultata sempre più richiesta dalle istituzioni scolastiche e accademiche, la tematica della sostenibilità e l'esperienza del core business di Itelyum nel comparto dell'economia circolare.

Ad esempio a Ceccano, considerato un impianto di eccellenza del territorio, anche nel 2023 sono continuate le visite di studenti di ogni

età e di istituzioni locali e nazionali. Inoltre, lo stabilimento continua a ospitare studenti per i progetti di alternanza scuola-lavoro.

Presso l'impianto di Landriano sono proseguite le visite degli istituti chimici lombardi e in particolare dell'Istituto Cardano di Pavia, fucina di talenti ai quali l'azienda ha sempre guardato con grande attenzione.

Ecowatt ha avviato un progetto didattico che ha consentito a oltre 1300 studenti e studentesse di visitare l'impianto negli ultimi anni. Per l'azienda una delle forme più attive di relazione con le scuole, avviene per tramite dell'associazione Assolombarda (Confindustria) nel corso del PMI DAY "Industriamoci", la Giornata Nazionale in cui le Piccole e Medie Imprese di Confindustria incontrano le Scuole del territorio; ad integrazione di ciò Ecowatt partecipa al progetto "L'Impresa a scuola", spinoff del PMI Day, ovvero a momenti di incontro con le scolaresche presso gli Istituti scolastici. L'azienda organizza con cadenza non fissa concorsi a premi per le scuole che vengono invitate a

produrre progetti ed elaborati in tema di energie ed ambiente.

Anche nel 2023 è stata confermata la partecipazione alla Milano Relay Marathon, la staffetta solidale che ogni anno accompagna la famosa maratona italiana, con ben sei squadre di persone arrivate dalle sedi di tutta Italia. Anche nel 2023 Itelyum ha scelto di supportare Special Olympics, la più grande organizzazione sportiva al mondo per le persone con disabilità intellettive. Una realtà che attraverso programmi di inclusione, coordinando atleti e personale specializzato, riesce a dare nuove opportunità a tantissimi ragazzi e adulti.

Oltre all'aspetto benefico, l'iniziativa è stata anche un'occasione di corporate identity, focalizzata sul valore dello spirito di squadra, che ha dato l'occasione a persone di aziende diverse del Gruppo di incontrarsi e correre per un obiettivo comune. Nell'ottica di condividere i valori di Itelyum, le aziende del Gruppo portano avanti diverse iniziative locali di supporto alla comunità locale attraverso elargizioni liberali o sponsorizzazioni di modesta entità per iniziative solidali, in particolare legate allo sport come elemento di aggregazione e inclusione giovanile

su tutti i territori. Ad esempio, a Pieve Fissiraga è stata inaugurata la pista ciclabile costruita grazie al supporto di Itelyum e della Provincia di Lodi che, costeggiando l'impianto, consentirà ai cittadini l'attraversamento della strada, adesso in sicurezza e ben illuminata, e il collegamento tra Pieve e la Strada Statale che porta a Lodi. Inoltre, sempre a Pieve Fissiraga nell'occasione della festa patronale, Itelyum ha organizzato un laboratorio per la costruzione di aquiloni realizzati con materiali di recupero, con l'obiettivo di spiegare ai bambini l'importanza del riciclo anche nel gioco.

A Landriano è stato realizzato un parco giochi interamente sponsorizzato da Itelyum in collaborazione con l'amministrazione comunale. Il contributo di Itelyum per le comunità locali è rappresentato anche dalle diverse iniziative di supporto alle forze dell'ordine, quali ad esempio il recupero e trattamento di rifiuti posti sotto sequestro o la fornitura di strumentazione per la pulizia di corsi d'acqua in seguito a sversamenti dolosi o accidentali di sostanze oleose. Nel corso del 2022 Itelyum ha impegnato 0,2 Milioni di euro in erogazioni liberali per la comunità.



6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Il Gruppo Itelyum, da sempre attento alla salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, durante il 2023 ha proseguito il suo impegno nel presidio e nell'osservazione di piani dettagliati per la prevenzione, la formazione e la gestione del rischio e dei pericoli, con l'obiettivo di garantire standard di sicurezza ottimali per tutti i suoi dipendenti e collaboratori. Tale impegno è stato anche confermato dalla decisione di legare una parte della retribuzione variabile del management a obiettivi di riduzione degli infortuni, con l'imprescindibile obiettivo di infortuni zero.

Tutte le società del Gruppo Itelyum identificano, gestiscono e mitigano gli impatti negativi in materia di salute e sicurezza osservando i principi posti dal Decreto 81/08, rappresentante la principale normativa in Italia in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; per questo, vengono effettuati regolarmente degli audit per monitorare e presidiare correttamente gli obblighi e le prescrizioni di legge. La valutazione dei pericoli e dei rischi

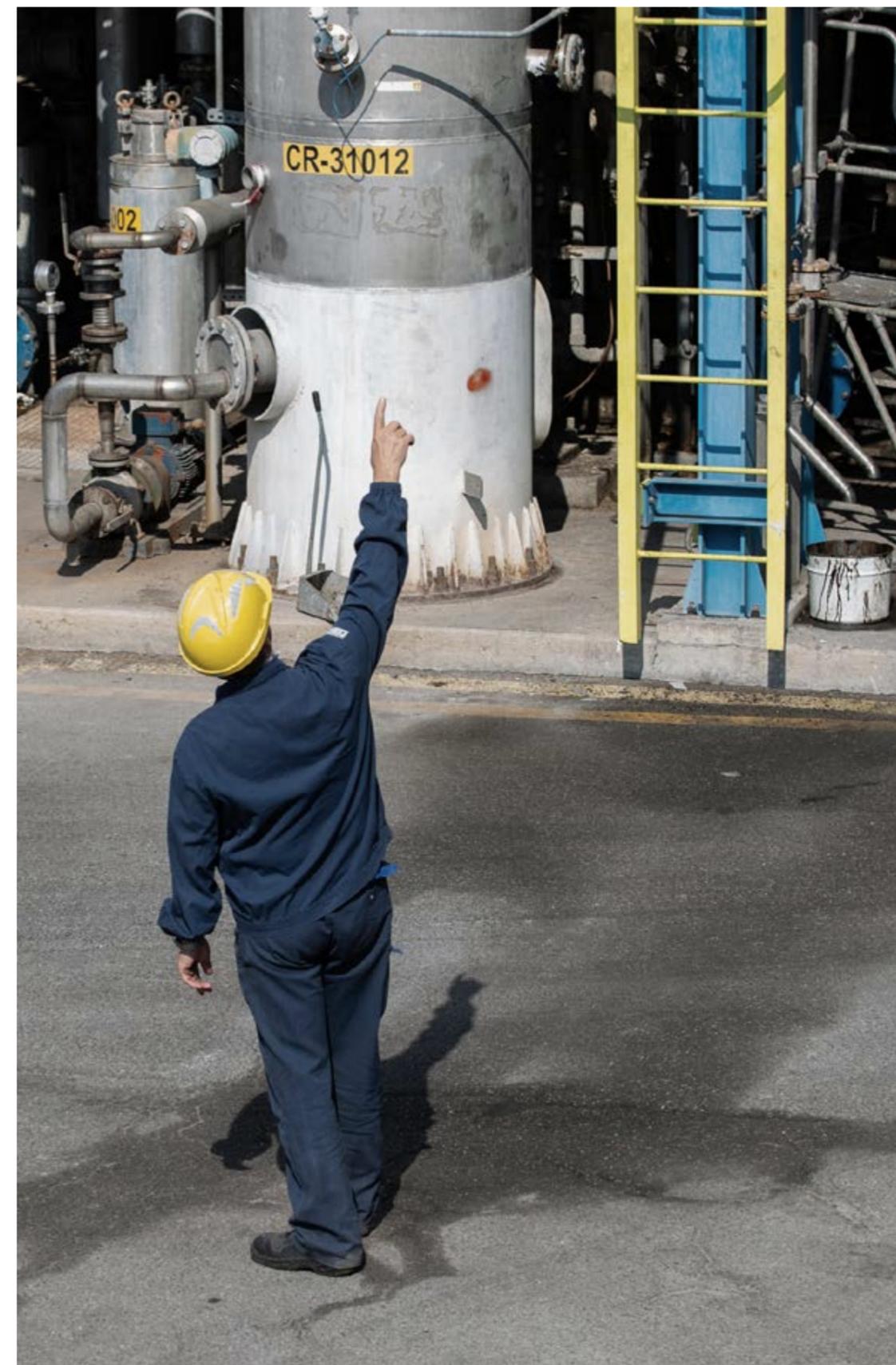
passa attraverso adeguati provvedimenti di prevenzione ed utilizzando standard di riconosciuta validità e istruzioni operative formalizzate all'interno di un sistema di gestione integrato.

La gestione del rischio include l'identificazione e l'analisi di elementi quali errori umani, anomalie, non conformità, incidenti mancati (near miss) e verificatisi, e infortuni. Questo processo viene svolto seguendo procedure ben definite che, attraverso un'accurata valutazione, permettono di stabilire le adeguate azioni correttive e preventive da adottare.

Una significativa quota delle società del Gruppo Itelyum ha adottato un Sistema di Gestione coerente alle norme ISO 45001:2018; dieci di queste aziende hanno ottenuto la certificazione ufficiale, fra cui, nell'ultimo anno Sepi e Ecowatt. Queste aziende applicano rigorosamente le regole interne riguardanti la salute e la sicurezza sul lavoro, in linea con le direttive stabilite dalle norme ISO che garantisce un alto standard di sicurezza e benessere per

Le società del Gruppo Itelyum gestiscono gli impatti negativi in materia di salute e sicurezza, osservando i principi del Decreto 81/08 e adottando un Sistema di Gestione coerente alle norme ISO 45001:2018.

**ITELYUM SI IMPEGNA
ATTIVAMENTE PER
GARANTIRE STANDARD
DI SICUREZZA
OTTIMALI PER
TUTTI I DIPENDENTI
E COLLABORATORI
DEL GRUPPO**



i lavoratori, con un impegno costante verso il miglioramento attraverso aggiornamenti regolari dei sistemi di salute e sicurezza e attraverso l'esecuzione di audit interni periodici, volti a verificare il rispetto degli obblighi e l'efficacia delle misure implementate.

I dipendenti e i collaboratori delle società del Gruppo Itelyum sono direttamente coinvolti nel processo di valutazione e gestione dei rischi e dei pericoli, in quanto hanno la possibilità di presentare segnalazioni in merito ai presidi, ai processi operativi e agli incidenti che si verificano.

Un esempio virtuoso è quello di Ecowatt che ha stabilito una quota del premio produzione connessa alla segnalazione di potenziali rischi da parte del personale; tali rischi devono essere veicolati a una chat interna. Le persone che identificano il rischio sono anche tenute a risolverlo e darne prova fotografica al team sicurezza.

Al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e informato, i piani di formazione annuale (PAF) delle aziende appartenenti al Gruppo sono progettati per integrare sia i moduli formativi che quelli di aggiornamento, i quali sono resi obbligatori dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Questi piani di formazione sono arricchiti, in determinate circostanze, con corsi dedicati a tematiche specifiche che riguardano direttamente le responsabilità e le attività quotidiane dei dipendenti e dei collaboratori.

L'obiettivo è quello di fornire una preparazione adeguata sui potenziali rischi associati alle varie mansioni svolte, promuovendo così una cultura aziendale basata sulla prevenzione e sulla consapevolezza dei pericoli in ambito lavorativo. Ad esempio, sono previste ore di formazione specifiche per i dipendenti dei quattro stabilimenti sottoposti a disciplina Seveso come siti a Rischio Incidente Rilevante (Pieve Fissiraga e Ceccano, di Soglia Inferiore, e Landriano e Rho, di Soglia Superiore).

Infine, la comunicazione interna gioca un ruolo fondamentale nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro. Le riunioni periodiche dedicate alla prevenzione, salute ed ambiente rappresentano un momento di confronto e aggiornamento essenziale, durante il quale i Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza, Salute e Ambiente (RSSLA o RLS) hanno l'opportunità di informare i lavoratori sui temi

trattati, su eventuali novità normative e sulle pratiche di prevenzione adottate, coinvolgendo attivamente i datori di lavoro, i RSPP e altri responsabili nella promozione di un ambiente di lavoro sicuro e salubre.

La presenza di impianti industriali che rientrano sotto la normativa Seveso impone al Gruppo Itelyum la necessità di adottare un approccio altamente rigoroso e sistematico nella gestione delle procedure di sicurezza e nell'aggiornamento continuo della formazione del personale, inclusi i fornitori esterni. Questa esigenza si estende alla manutenzione e all'aggiornamento periodico dei piani di emergenza, sia a livello interno che esterno all'organizzazione, per assicurarsi che siano sempre in linea con le ultime disposizioni legislative e le migliori pratiche in materia di prevenzione e gestione delle emergenze. Parallelamente, i Medici Competenti (MC), nominati in linea con le disposizioni del Decreto Legislativo 81/08, svolgono un ruolo cruciale nell'osservare e promuovere la salute nei luoghi di lavoro. Questi professionisti effettuano visite annuali, preventive e periodiche, seguendo protocolli sanitari specifici, al fine di monitorare le condizioni di salute dei lavoratori e intervenire prontamente in caso di necessità.

Le malattie professionali registrate nel 2023 sono state 6, principalmente attribuibili al sito di Castiglia appartenente alla divisione Ambiente. Si tratta di malattie professionali potenzialmente correlate alla conduzione di macchine per la movimentazione della merce e scavatrici. Al netto delle iscrizioni ai fondi previsti dai CCNL applicati, le aziende del Gruppo sono convenzionate con fondi e programmi specifici, i quali permettono ai dipendenti un accesso agevolato a servizi di assistenza medica e sanitaria, nonché a programmi di prevenzione dei rischi e tutela della salute. I dipendenti sono informati sui fondi e sui programmi al momento della loro assunzione.

Nel 2023 sono stati registrati 30 infortuni, perlopiù provocati da cadute, scivolamenti e lesioni costituite principalmente da tagli e contusioni. Si evidenzia che il dato è in diminuzione rispetto al 2022 pur con l'allargarsi del perimetro. Per ridurre i rischi di caduta dall'alto, nel corso del 2023 sono state avviate le attività per rendere operative le linee vita nelle aree di carico delle autocisterne sul sito di Bologna (Rimondi), di modo da essere attive nel 2024.

Infortuni mortali	2022	2023
Dipendenti	0	0
Imprese	0	0
Terze parti	0	0
Totale	0	0

Numero di infortuni, dipendenti ⁹	2022	2023
Regeneration	0	0
Purification	3	3
Ambiente	29	27
Itelyum	32	30

Indice di frequenza infortuni ¹⁰ , dipendenti	2022	2023
Regeneration	0	0
Purification	10,3	11,7
Ambiente	23,5	13,5
Itelyum	17,8	11,7

Numero di malattie professionali, dipendenti	2022	2023
Regeneration	0	0
Purification	0	0
Ambiente	0	6
Itelyum	0	6

⁹ Con assenza dal lavoro per oltre 24 ore.

¹⁰ Numero di infortuni (con assenza dal lavoro per più di 24 ore) per milione di ore lavorate.

Prosegue anche lo sportello di supporto psicologico, avviato a Pieve Fissiraga e oggi in fase di adozione anche in altre realtà, per affrontare gli impatti dello stress lavoro-correlato. L'importanza di garantire la salute e la sicurezza non si limita esclusivamente ai lavoratori all'interno delle aziende, ma si estende significativamente anche alle comunità locali circostanti. Questa estensione assume una rilevanza particolarmente critica nei confronti dei quattro siti sopraccitati, i quali, in virtù della legislazione vigente, sono identificati come aree a "rischio di incidente rilevante".

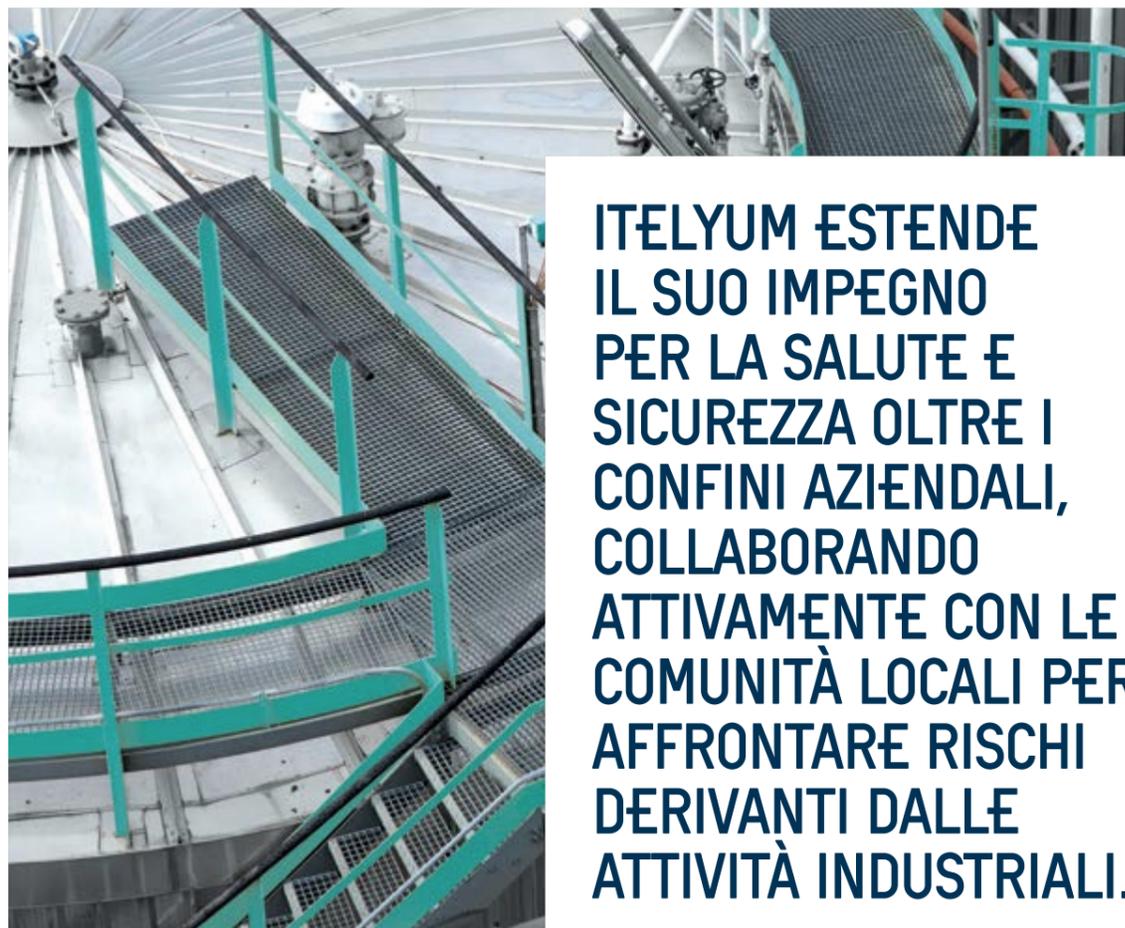
Tale classificazione deriva dalla presenza di volumi significativi di sostanze infiammabili o potenzialmente nocive per la salute umana e per l'ambiente se non gestite correttamente. Per affrontare questi rischi in maniera proattiva, nei suddetti siti sono stati implementati specifici protocolli e misure di sicurezza, che includono una stretta collaborazione con le comunità locali. Questa sinergia è fondamentale per la

creazione di un sistema di gestione integrato che si prefigge l'obiettivo di minimizzare i rischi attraverso l'adozione delle migliori pratiche e standard di sicurezza del settore.

Al cuore di questa strategia si trovano piani di emergenza sia interni che esterni, elaborati con grande attenzione ai dettagli e in stretta cooperazione con le autorità locali.

Questi piani sono essenziali per garantire una risposta coordinata ed efficace in caso di eventi accidentali, assicurando così la protezione non solo dei lavoratori ma anche delle popolazioni residenti nelle vicinanze dei siti. La condivisione di tali piani con le istituzioni locali enfatizza ulteriormente l'impegno del Gruppo nella salvaguardia dell'integrità fisica e della sicurezza delle persone, ponendosi come un pilastro fondamentale per la gestione responsabile delle attività industriali in aree a rischio.

I KPI principali di monitoraggio della tematica salute e sicurezza sono anche oggetto di revisione periodica del CDA di Itelyum.



ITELYUM ESTENDE IL SUO IMPEGNO PER LA SALUTE E SICUREZZA OLTRE I CONFINI AZIENDALI, COLLABORANDO ATTIVAMENTE CON LE COMUNITÀ LOCALI PER AFFRONTARE RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI.

6.3 Sviluppo del capitale umano

L'anno scorso, in seguito all'aggiornamento dell'analisi di materialità era emerso un significativo punto di miglioramento riguardante il presidio dello sviluppo del capitale umano all'interno del Gruppo. Il tema è stato affrontato potenziando la struttura della Direzione HR a partire dall'inserimento di un nuovo HR Director che ha ripensato e riorganizzato la struttura interna, potenziando sia la parte people che gli strumenti

informatici a supporto. Durante l'anno è stato introdotto il portale Zucchetti - HR Infinity come repository informatico di tutte le informazioni personali e professionali dei dipendenti del gruppo; lo stesso diventerà nel 2024 un utile strumento per tutti i manager per gestire al meglio i propri collaboratori dal punto di vista dell'organizzazione del lavoro e per la gestione della performance e la relativa politica retributiva.

Personale al 31/12	2022	2023
Regeneration	169	181
Purification	165	163
Ambiente	805	1.091
Itelyum	1.139	1.435

Contratti a tempo indeterminato	2022		2023	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Regeneration	26	140	35	145
Purification	26	128	27	130
Ambiente	153	537	172	696
Itelyum	205	805	234	971

Contratti a tempo determinato	2022		2023	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Regeneration	1	2	0	1
Purification	2	9	1	5
Ambiente	9	106	16	207
Itelyum	12	117	17	213

Il team HR è stato organizzato in tre divisioni: amministrativo, budget & reporting e HR business partner. Le tre divisioni, lavorando a stretto contatto e a livello sinergico, dovranno rispondere e supportare la strategia aziendali.

La funzione amministrativa dopo lo start up iniziale, continuerà con l'implementazione del gestionale Zucchetti, sviluppando uno strumento innovativo che possa supportare la crescita dinamica aziendale. La funzione budget & reporting analizzerà e raccoglierà tutti i dati necessari per il Gruppo tramite dashboard ed estrazioni che possano essere delle informazioni

funzionali per guidare determinate scelte a livello di persone e organizzazione. L'HR Business Partner, lavora a fianco dell'HR Director come supporto di tutto il personale, fornendo tutta una gamma di servizi HR a manager e dipendenti.

Questi servizi includono la selezione e il reclutamento del personale, lo sviluppo di piani di formazione e la gestione delle performance aziendali. L'aspetto principale di questa nuova figura a supporto dell'HR Director è quello di assicurare che le politiche HR dell'azienda si allineino e sostengano la strategia generale di business e la cultura aziendale.

Contratti a tempo pieno	2022		2023	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Regeneration	24	141	32	145
Purification	25	136	25	134
Ambiente	133	638	144	899
Itelyum	182	915	201	1.178

Contratti a tempo parziale	2022		2023	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Regeneration	3	1	3	1
Purification	3	1	3	1
Ambiente	29	5	43	5
Itelyum	35	7	49	7

11 (vedi pagina a fianco)

Le percentuali sui dati nei nuovi dipendenti assunti fanno riferimento al rapporto per genere ed età tra dipendenti assunti nel corso del 2023 e il totale dei dipendenti assunti.

12 (vedi pagina a fianco)

Le percentuali sui dati dei dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione fanno riferimento al rapporto per genere ed età tra dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione nel corso del 2023 e il totale dei dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione nel corso del 23.

Si evidenzia che il dato sui contratti a tempo determinato è legato in particolare alle attività che prevedono gare di appalto in cui il personale del sito in oggetto viene assunto dal nuovo appaltatore per la durata dell'appalto e termina il proprio rapporto di lavoro con la fine del contratto di appalto.

Questa tipologia di contratti è caratteristica in particolare di Castiglia e Itelyum Sea FVG. Come già ricordato, alcune realtà presentano caratteristiche di turnover specifiche, con valori elevati, legate alle attività di appalto che richiedono che il soggetto entrante assuma

il personale del sito in oggetto per la durata dell'appalto. Un altro tema posto all'attenzione del management durante i focus group dei dipendenti svolti nel corso del 2022 riguardava la formazione, ritenuta non omogenea in tutte le aziende del Gruppo, con situazioni migliori, in particolare dove i sistemi di gestione sono maggiormente sviluppati e utilizzati come strumenti di governance, e situazioni in cui i percorsi non sono strutturati e la formazione è prettamente di tipo obbligatorio per legge. Pertanto, nel corso del 2023, grazie al rafforzamento della Direzione HR, sono state avviate una serie di iniziative di

Nuovi dipendenti assunti ¹¹	Unità	Percentuale
Numero totale dei nuovi dipendenti assunti durante l'anno	434	
Per genere		
Uomini	389	89,7%
Donne	45	10,3%
Per fasce di età		
Età inferiore a 30 anni	103	23,7%
Età compresa tra i 30 e i 50 anni	247	56,9%
Età superiore ai 50 anni	84	19,3%

Dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione ¹²	Unità	Percentuale
Num. tot. dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione durante l'anno	223	
Per genere		
Uomini	196	87,9%
Donne	27	12,1%
Per fasce di età		
Età inferiore a 30 anni	41	18,4%
Età compresa tra i 30 e i 50 anni	114	51,1%
Età superiore ai 50 anni	68	30,5%

Turnover e tasso di turnover dei dipendenti durante l'anno

Turnover¹³ Tasso turnover¹⁴

Per genere		
Uomini	193	16%
Donne	18	8%
Per fasce di età		
Età inferiore a 30 anni	62	37%
Età compresa tra i 30 e i 50 anni	133	19%
Età superiore ai 50 anni	16	3%

formazione, a partire da "Rigenera il futuro" un percorso per i giovani talenti e le persone entrate da poco in azienda che ha unito formazione di tipo professionale su hard e soft skill, ad un onboarding che ha visto il coinvolgimento dei manager aziendali per presentare le diverse aree e attività aziendali. Questo tema è stato indirizzato dalla nuova direzione HR, conscia dell'importanza anche in ottica di attrazione e retention dei nuovi talenti, oltre che della necessità di un continuo up-skilling delle proprie persone per competere su mercati sempre più sfidanti e per il rapido processo di digitalizzazione in corso. Un altro

importante progetto di formazione sulla leadership avviato nel 2023 e che continuerà anche nel corso del 2024 è "Alte Maree", un percorso che, col supporto di un consulente esterno, ha coinvolto il team di direzione e l'AD stesso in attività volte alla definizione del "Manifesto di Itelyum" che descrive come il team definisce sé stesso e la società cui appartiene, delineando altresì stile di leadership, opportunità e sfide. Tale manifesto sarà alla base di un percorso formativo che coinvolgerà, nel corso dell'anno, tutti i manager di Itelyum per poi essere comunicato e diffuso a tutti i livelli dell'organizzazione.

Ore di formazione pro capite per inquadramento

2022 2023

Dirigenti	13	14
Quadri	14	16
Impiegati	15	15
Operai	19	22
Totale	17	19

Ore di formazione pro capite per genere¹⁵

2022 2023

Uomini	18	20
Donne	13	13
Totale	17	19

Congedo parentale

2023

Numero di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	43
Di cui uomini	31
Di cui donne	12
Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	18
Di cui uomini	6
Di cui donne	12
Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	10
Di cui uomini	4
Di cui donne	6
Numero totale di dipendenti che sono effettivamente tornati al lavoro dopo il congedo parentale e sono ancora dipendenti nei dodici mesi successivi al rientro	10
Di cui uomini	4
Di cui donne	6
Tasso di rientro al lavoro dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale¹⁶	91%
Uomini	100%
Donne	86%
Tasso di retention in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale¹⁷	100%
Uomini	100%
Donne	100%

13 (vedi pagina a fianco)

Il turnover è calcolato come il numero dei dipendenti assunti nel 2023 a cui è stato sottratto il numero dei dipendenti che hanno lasciato il Gruppo Itelyum nel 2023.

14 (vedi pagina a fianco)

Il tasso di turnover è calcolato come il rapporto tra il turnover e il totale dei dipendenti del Gruppo al 31/12/2023.

15 (vedi pagina a fianco)

Si evidenzia che le ore di formazione per genere sono parzialmente frutto di stime; la metodologia di monitoraggio delle ore di formazione è in fase di allineamento per uniformarla in tutte le realtà del Gruppo.

16

Il tasso di rientro al lavoro è calcolato come il rapporto tra numero totale di dipendenti che sono effettivamente tornati al lavoro dopo il congedo parentale e il numero totale di dipendenti che avrebbero dovuto tornare al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale.

17

Il tasso di retention è calcolato come il numero totale di dipendenti ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro al lavoro al termine del congedo parentale e il numero totale di dipendenti tornati al lavoro in seguito al congedo parentale nel precedente periodo di rendicontazione.

6.4 Diversità e inclusione

Itelyum è consapevole dell'importanza di un ambiente inclusivo per il benessere dei propri dipendenti. La creazione di un'identità unica è un percorso sfidante per una realtà in continua crescita che ha visto nel solo 2023 l'ingresso nel Gruppo di cinque aziende su diversi territori in tutta Italia e all'inizio del 2024 ha avviato un percorso di internazionalizzazione: l'inclusione è uno degli aspetti fondamentali di questo processo, come vettore di partecipazione, acquisizione di talenti, retention e, quindi, competitività. Il 2023 ha visto anche la partecipazione di Itelyum all'Osservatorio

DE&I di UN Global Compact Network Italia che ha avuto per oggetto l'elaborazione di un documento di guida ad una policy DE&I, partendo dalle politiche già adottate dalle aziende partecipanti e dai principi internazionali sul tema, culminata nella pubblicazione del paper "Come sviluppare una policy Diversity, Equity&Inclusion. Tale strumento sarà alla base dell'attività di Itelyum avviata nel corso del 2024 per l'elaborazione della propria Politica DE&I a valle dell'ascolto delle proprie persone per definire le aree prioritarie per il Gruppo in termini di valorizzazione delle diversità.

Composizione del personale

	2022		2023	
	Unità	Perc.	Unità	Perc.
Numero totale di dipendenti al 31/12	1.139		1.435	
Per genere				
Uomini	922	81%	1.184	83%
Donne	217	19%	251	17%
Per fasce di età (%)				
Età inferiore a 30 anni	127	11%	168	12%
Età compresa tra i 30 e i 50 anni	585	51%	710	49%
Età superiore ai 50 anni	427	38%	557	39%

In un contesto di rapida crescita e internazionalizzazione, l'inclusione diventa cruciale per attrarre talenti e migliorare la competitività.

Dipendenti per categoria e genere	2022		2023	
	Unità	Perc.	Unità	Perc.
Dirigenti	19		30	
Di cui uomini	18	95%	29	97%
Di cui donne	1	5%	1	3%
Quadri	74		87	
Di cui uomini	61	82%	70	80%
Di cui donne	13	18%	17	20%
Impiegati	395		453	
Di cui uomini	197	50%	226	50%
Di cui donne	198	50%	227	50%
Operai	651		865	
Di cui uomini	646	99%	859	99%
Di cui donne	5	1%	6	1%



Dipendenti categoria e fasce di età	2022		2023	
	Unità	Perc.	Unità	Perc.
Dirigenti	19		30	
Di età inferiore a 30 anni	-	-	-	-
Di età compresa tra i 30 e i 50 anni	10	53%	10	33%
Di età superiore ai 50 anni	9	47%	20	67%
Quadri	74		87	
Di età inferiore a 30 anni	-	-	-	-
Di età compresa tra i 30 e i 50 anni	34	46%	41	47%
Di età superiore ai 50 anni	40	54%	46	53%
Impiegati	395		453	
Di età inferiore a 30 anni	56	14%	64	14%
Di età compresa tra i 30 e i 50 anni	202	51%	239	53%
Di età superiore ai 50 anni	137	35%	150	33%
Operai	651		865	
Di età inferiore a 30 anni	71	11%	103	12%
Di età compresa tra i 30 e i 50 anni	339	52%	421	49%
Di età superiore ai 50 anni	241	37%	341	39%





Itelyum ha costruito un business model incentrato sull'economia circolare dei rifiuti speciali, diventando un soggetto, unico in Italia, per dimensioni e servizio integrato: oggi infatti l'intero Gruppo ha la capacità di gestire circa due milioni di tonnellate di rifiuti speciali all'anno.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

7.1

Gestione circolare e sostenibile dei rifiuti

Come è emerso dall'analisi di materialità effettuata per questo Bilancio, l'economia circolare è il principale impatto positivo su cui il Gruppo Itelyum può dare un contributo sostanziale. Nel corso del tempo, Itelyum ha sviluppato un business model basato sull'economia circolare applicata ai rifiuti speciali, posizionandosi come il player preminente in Italia, e da qualche mese attivo in Europa, grazie all'offerta di servizi integrati e alla sua capillarità.

Attualmente il Gruppo dispone delle competenze e delle risorse per gestire circa due milioni di tonnellate di rifiuti speciali annui, inclusi quelli intermediati e trasportati. Questa attività si traduce in un tasso di circolarità

significativamente elevato, che nel 2023 si attesta all'84%¹⁸ grazie a processi quali la rigenerazione di oli usati, la purificazione di solventi, e un approccio olistico alla gestione dei rifiuti speciali, sia pericolosi che non pericolosi.

Tutto questo avviene mediante servizi di raccolta, trasporto, pretrattamento e trattamento, privilegiando sistematicamente le pratiche di recupero rispetto all'eliminazione dei rifiuti. Di seguito viene riportato il bilancio di materia delle attività del Gruppo con le specifiche sulle tre divisioni. Si ricorda che la Divisione Ambiente ha subito un ampliamento del perimetro rispetto all'anno precedente, che influisce sulle variazioni tra il 2022 e il 2023.

Bilancio di materia (t) / Regeneration	2022	2023
Ingresso: materie prime e rifiuti	171.293	178.518
Di cui oli usati (rifiuti pericolosi)	171.293	178.518
Uscita: prodotti	147.783	152.673
Di cui basi lubrificanti rigenerate	115.681	119.933
Di cui gasolio	11.727	10.737
Di cui bitume	20.375	22.003
Uscita: acqua depurata	13.940	14.798
Uscita: rifiuti a recupero (presso terzi)	2.122	0
Circularità (%)	97%	96%

¹⁸ Calcolato tramite una metodologia interna che misura la quota parte di prodotti circolari, acqua depurata e rifiuti inviati a destini circolari rispetto all'input di rifiuti gestiti dal Gruppo.



Bilancio di materia (t) / Purification	2022	2023
Ingresso: materie prime e rifiuti	138.797	130.819
Di cui materie prime	39.183	35.455
Di cui reflui contenenti solventi (rifiuti pericolosi)	86.953	82.889
Altro	12.661	12.475
Uscita: prodotti	105.375	97.292
Di cui solventi e altri prodotti da riciclo	74.729	65.612
Di cui solventi puri	30.498	31.680
Di cui altri prodotti	148	0
Uscita: acqua depurata (presso terzi)	14.373	18.359
Uscita: rifiuti a recupero (presso terzi)	6.664	18.359
Circularità (%)	91%	92%

Bilancio di materia (t) Servizi per l'ambiente	2022	2023
Rifiuti gestiti	973.052	1.119.975
Non pericolosi	477.465	521.338
ASMIA NP	47.063	40.213
Pericolosi	397.603	491.141
ASMIA P	50.920	67.282
Destinazione e trattamenti circolari senza ASMIA	686.210	811.165
Destinazione e trattamenti circolari con ASMIA	784.193	918.660
Recupero	422.041	455.194
Tattamento acque	142.709	179.880
Tattamento acque ASMIA	97.983	107.495
Tattamento emulsioni oleose	121.460	176.091
Circularità (%)	81%	82%

Rifiuti generati 2023 (t)	Regeneration	Purification	Totale
Peso totale dei rifiuti generati in tonnellate e una suddivisione di questo totale per composizione dei rifiuti	5.523	33.834	39.357
Pericolosi	4.376	33.468	37.844
Non pericolosi	1.147	366	1.513

Rifiuti conferiti a recupero 2023 (t)	Regeneration	Purification	Totale
Peso totale di rifiuti conferiti a recupero e una suddivisione di questo totale per composizione dei rifiuti	3.392	4.637	8.029
Pericolosi	2.921	4.348	7.269
Non pericolosi	472	289	761
Peso totale di rifiuti pericolosi conferiti a recupero e una suddivisione di questo totale secondo le seguenti operazioni di smaltimento	2.921	4.348	7.269
Preparazione al riutilizzo	0	2.594	2.594
Presso il sito	0	0	0
Fuori del sito	0	2.594	2.594
Riciclaggio	0	0	0
Presso il sito	0	0	0
Fuori del sito	0	0	0
Altre operazioni di recupero	2.921	1.754	4.675
Presso il sito	0	0	0
Fuori del sito	2.921	1.754	4.675
Peso totale di rifiuti non pericolosi destinati a recupero e suddivisione di questo totale secondo le seguenti operazioni di smaltimento	472	289	761
Preparazione al riutilizzo	0	288	288
Presso il sito	0	0	0
Fuori del sito	0	288	288
Riciclaggio	0	0	0
Presso il sito	0	0	0
Fuori del sito	0	0	0
Altre operazioni di recupero	75	1	76
Presso il sito	-	-	-
Fuori del sito	472	1	473

L'approccio sistemico alla gestione dei rifiuti e alla riduzione dell'impronta ecologica enfatizza l'obiettivo del Gruppo Itelyum di essere leader nella sostenibilità industriale.

Negli ultimi anni uno degli obiettivi del Gruppo è stato stimolare sinergie fra le diverse aziende, le quali intrattengono ormai frequentemente relazioni cliente-fornitore per lo smaltimento

di reflui (si veda ad esempio il trattamento delle acque di processo di Purification operato da Idroclean o lo smaltimento dei rifiuti di rigenerazione di Regeneration operato da Sepi). Tali iniziative permettono di aumentare la circolarità all'interno stesso del Gruppo, valorizzando il concetto di business sostenibile.

Rifiuti conferiti a smaltimento 2023 (t)	Regeneration	Purification	Totale
Peso totale di rifiuti destinati allo smaltimento e una suddivisione di questo totale per composizione dei rifiuti	2.114	29.197	31.311
Pericolosi	1.444	29.120	30.564
Non pericolosi	670	77	747
Peso totale di rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento e una suddivisione di questo totale secondo le seguenti operazioni di smaltimento	1.444	29.119	30.563
Incenerimento (con recupero di energia)	441	2.229	2.670
Presso il sito	0	0	0
Fuori del sito	441	2.229	2.670
Incenerimento (senza recupero di energia)	0	0	0
Presso il sito	0	0	0
Fuori del sito	0	0	0
Messa in discarica	0	0	0
Presso il sito	0	0	0
Fuori del sito	0	0	0

[Continua]

[Segue]

Rifiuti conferiti a smaltimento 2023 (t)	Regeneration	Purification	Totale
Altre operazioni di smaltimento	1.003	26.890	27.893
Presso il sito	0	0	0
Fuori del sito	1.003	26.890	27.893
Peso totale di rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento e una suddivisione di questo totale secondo le seguenti operazioni di smaltimento	670	77	747
Incenerimento (con recupero di energia)	0	0	0
Presso il sito	0	0	0
Fuori del sito	0	0	0
Incenerimento (senza recupero di energia)	0	0	0
Presso il sito	0	0	0
Fuori del sito	0	0	0
Messa in discarica	0	0	0
Presso il sito	0	0	0
Fuori del sito	0	0	0
Altre operazioni di smaltimento	670	77	747
Presso il sito	0	0	0
Fuori del sito	670	77	747

7.2

Gestione responsabile dei consumi energetici

Le attività di riciclo e produzione di end of waste, così come la depurazione delle acque, richiedono ingenti consumi di energia. Per tale motivo Itelyum si è dotata di impianti di autoproduzione, sia da fonti rinnovabili che da combustibili fossili. Tale necessità ha spinto il Gruppo ad incentivare il più possibile l'efficientamento energetico, partendo da diagnosi energetiche e certificazioni ISO 50001 di alcuni degli impianti principali. Per maggiori informazioni sulle certificazioni ottenute dal Gruppo Itelyum si rimanda al capitolo 4.1: "Il percorso di sostenibilità".

Per garantire la sostenibilità dell'intero modello di business, negli ultimi anni il Gruppo Itelyum ha avviato e continuamente promosso un'ampia gamma di iniziative volte al miglioramento dell'efficienza energetica. Queste misure non solo mirano a ridurre l'impatto ambientale delle sue operazioni, ma si propongono anche di ottimizzare i costi operativi e di migliorare la competitività dell'azienda nel suo complesso. Attraverso queste strategie proattive, il Gruppo dimostra il suo impegno nei confronti di una gestione sostenibile delle risorse energetiche, ponendo le basi per un futuro più verde e responsabile.

Nell'ambito delle strategie di sostenibilità ambientale e riduzione dell'impronta carbonica, il Gruppo ha intrapreso passi avanti nell'adozione di risorse rinnovabili. In particolare, alcuni dei suoi stabilimenti sono già equipaggiati con impianti fotovoltaici per la produzione di energia pulita, mentre per altri siti si stanno valutando le potenzialità attraverso studi di fattibilità.

Un altro fronte prioritario nel percorso verso l'efficientamento energetico riguarda la modernizzazione delle infrastrutture esistenti, come l'installazione di nuove caldaie ad alta efficienza. Il caso dell'impianto di Sepi di Settimo Torinese è esemplificativo: la sostituzione della caldaia ha permesso di ridurre notevolmente i consumi energetici, nonostante un incremento dei volumi produttivi rispetto agli anni precedenti. La gestione attenta e l'analisi dei consumi energetici rappresentano un ulteriore pilastro di questa strategia. A tal proposito, il sito di Castiglia ha introdotto nel



L'adozione di fonti rinnovabili e l'ottimizzazione dei consumi rappresentano pilastri fondamentali della strategia del Gruppo Itelyum.

2023 un analizzatore di rete dedicato ai consumi aziendali, segnando un passo avanti verso una più accurata comprensione e ottimizzazione dell'uso energetico.

Similmente, lo stabilimento di Pieve Fissiraga ha in programma per il 2024 il miglioramento del monitoraggio delle cabine elettriche, mediante l'installazione di appositi misuratori, enfatizzando l'importanza di una gestione informata e proattiva dell'energia; inoltre, il 2024 si preannuncia un anno chiave per l'avanzamento nel controllo e nell'efficienza energetica, con l'adozione di misuratori avanzati per le cabine elettriche e l'attuazione delle raccomandazioni emerse dalla Diagnosi Energetica presentata ad ENEA a dicembre 2023, basata sui dati del 2022.

Quest'ultima ha identificato 15 interventi prioritari per l'efficientamento energetico, tra cui spiccano per importanza e investimento previsto:

- La transizione all'illuminazione a LED sia interna che esterna, per una notevole riduzione dei consumi elettrici;
- L'installazione di compressori ad aria con giri variabili, per ottimizzare il consumo energetico in funzione del reale fabbisogno;
- La sostituzione dei gruppi frigoriferi con soluzioni più efficienti, per minimizzare gli sprechi energetici;
- L'introduzione di un circuito di recupero delle condense nel sistema di vapore, per riutilizzare l'energia termica altrimenti perduta;

- L'implementazione di un sistema di monitoraggio fisso per un controllo continuo e dettagliato dei consumi energetici.

Anche i consumi dei mezzi di trasporto sono sottoposti a monitoraggio da parte di alcune società del Gruppo attraverso un software gestionale che monitora le operazioni di rifornimento di carburante. Inoltre, è in programma l'implementazione a sistema del controllo dell'attività di trasporto attraverso l'installazione su ogni mezzo operativo di sistemi di localizzazione satellitare, di modo da monitorare i tempi di percorrenza e di ottimizzare la programmazione giornaliera in termini di miglioramento dell'efficienza ottenendo, allo stesso tempo, una maggiore flessibilità nell'erogazione dei servizi di raccolta.

Nelle tabelle a fianco si riportano i dati relativi ai consumi energetici, la cui evoluzione dipende anche dal già citato ampliamento del perimetro¹⁹. In particolare, i dati devono essere interpretati alla luce dell'ingresso dell'azienda Ecowatt nella divisione Ambiente, la quale opera per la produzione di energia elettrica, con conseguente impatto significativo sui consumi di energia primaria e le emissioni dell'intero Gruppo. L'ingresso di Ecowatt nel perimetro di rendicontazione spiega anche l'incremento di energia venduta, in particolare da fonti rinnovabili (CSS ed essenze legnose).

19

Si veda il capitolo 9. Nota metodologica per la tabella dei coefficienti di conversione e di emissione utilizzati.

20 (vedi pagina a fianco)

I dati relativi ai consumi di combustibili sono stati revisionati rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2022 per effetto del miglioramento metodologico del processo di rendicontazione.

21 (vedi pagina a fianco)

Comprende anche il GNL (Gas Naturale Liquefatto).

22 (vedi pagina a fianco)

Olio BTZ (Basso Tenore di Zolfo) autoprodotta a partire da rifiuti.

23 (vedi pagina a fianco)

I dati relativi ai consumi di energia elettrica e termica sono stati revisionati rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2022 per effetto del miglioramento metodologico del processo di rendicontazione.

24 (vedi pagina a fianco)

I dati relativi ai consumi di energia elettrica sono stati revisionati rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2022 per effetto del miglioramento metodologico del processo di rendicontazione.

Combustibili (GJ)	2022 ²⁰	2023
Gas naturale ²¹	1.266.224	1.597.556
Olio BTZ ²²	685.270	431.004
GPL	162	730
Gasolio (incluso per autotrazione)	134.488	175.991
Benzina (inclusa per autotrazione)	1.049	1.790
Altro comb. non rinnovabile (Comb. Solido Secondario)	-	276.081
Altro comb. rinnovabile (Comb. Solido Secondario)	-	287.355
Altro combustibile (essenze legnose)	-	120.394
Itelyum (milioni di GJ)	2,1	2,9

Consumi di energia, termica ed elettrica (GJ)	2022 ²³	2023
Regeneration	1.254.452	1.297.419
Purification	921.890	927.434
Ambiente	182.595	947.265
Itelyum	2.358.937	3.172.117

Consumi di energia elettrica (GJ)	2022 ²⁴	2023
Autoproduzione / Cogenerazione	145.855	298.566
<i>Di cui acquisti da rete da fonti rinnovabili</i>	<i>5.561</i>	<i>95.355</i>
Acquisti da rete	129.112	117.744
<i>Di cui acquisti da rete da fonti rinnovabili</i>	<i>537</i>	<i>778</i>
Energia venduta	3.223	135.095
<i>Di cui energia venduta da fonti rinnovabili</i>	<i>3.110</i>	<i>81.374</i>
Totale	274.967	281.215

7.3 Impegno per il clima

Itelyum attua il proprio ruolo di abilitatore di sostenibilità sia promuovendo la gestione circolare dei rifiuti dei propri clienti, sia contribuendo alla decarbonizzazione delle filiere in cui opera. Il Gruppo è consapevole che se le aziende fossero solo incoraggiate a ridurre la propria impronta di carbonio, anziché trasformarsi anche in fornitori di soluzioni a basse o zero emissioni, l'obiettivo condiviso di raggiungere il Net Zero globale entro il 2050 sarebbe irraggiungibile, come riportato anche dal WBCSD (World Business Council on Sustainable Development)²⁵.

L'utilizzo di prodotti rigenerati e riciclati garantisce di evitare le emissioni di gas serra legate alla fase estrattiva delle materie prime e di ridurre quelle connesse alla produzione dei prodotti ottenuti da materia prima vergine. Inoltre, il riciclo dei rifiuti evita lo smaltimento degli stessi, con le emissioni connesse. Itelyum oggi è in grado di calcolare tale contributo grazie a studi di importanti istituti di ricerca, quali, ad esempio, IFEU, istituto di ricerca tedesco focalizzato su tematiche ambientali e di sostenibilità, ed ETHOS: è stato possibile stimare con un approccio di Life Cycle Assessment (LCA) che l'attività di Itelyum ha permesso, nel

solo 2023, di evitare l'emissione di circa 290.000 tonnellate di CO₂, al netto delle emissioni Scope 1 e 2 di Itelyum (circa 490.000 al lordo). Consapevole dell'importanza di fornire dati solidi ai propri clienti, Itelyum ha promosso Carbon Footprint di Prodotto sia per le proprie basi rigenerate, già nel 2022, sia, nell'ultimo anno, per due End of Waste di Itelyum Purification: i risultati incoraggianti mostrano risparmi sul ciclo di vita dalle 12 alle 16 volte rispetto ai solventi prodotti da materie prime vergini.

Contemporaneamente Itelyum nel corso del 2023 ha accelerato il processo per la gestione della propria carbon footprint aziendale, con diverse iniziative. Come dettagliato nel capitolo precedente, gli stabilimenti di Pieve Fissiraga e Ceccano di Regeneration, insieme all'impianto di Landriano di Purification, si distinguono per le loro attività ad alta intensità energetica. Questa caratteristica li rende direttamente soggetti alle disposizioni dell'Emission Trading Scheme (ETS), un sistema normativo europeo volto a regolare e limitare le emissioni di gas serra attraverso un meccanismo di quote di emissione. In virtù di questa normativa, questi siti sono obbligati a un monitoraggio annuale delle proprie emissioni di gas serra,

una pratica che implica la raccolta sistematica e l'analisi dettagliata dei dati relativi alle emissioni. Questo processo non si limita semplicemente alla raccolta di informazioni, ma richiede anche che tali dati vengano sottoposti alla verifica e validazione da parte di un organismo di certificazione accreditato. Questa fase di validazione è cruciale: garantisce che le informazioni raccolte siano conformi agli standard previsti dalla normativa ETS, assicurando trasparenza e affidabilità nel conteggio delle emissioni.

Questa procedura annuale non solo soddisfa i requisiti normativi, ma svolge anche un ruolo essenziale nel promuovere una maggiore consapevolezza ambientale all'interno dell'organizzazione. Stimola gli stabilimenti a valutare costantemente l'efficacia delle loro pratiche operative e a cercare soluzioni innovative per ridurre l'impronta carbonica, contribuendo così agli obiettivi globali di mitigazione del cambiamento climatico e di sostenibilità ambientale. Per quanto concerne le emissioni dirette (Scope 1), la maggior parte derivano da tali impianti, con l'aggiunta delle emissioni dell'impianto di termovalorizzazione di Ecowatt e di quelle derivanti dall'autotrazione

generate dai mezzi di proprietà del Gruppo. Le tabelle sottostanti descrivono il trend delle emissioni di CO₂ degli ultimi due anni.

L'aumento delle emissioni di Scope 1 è imputabile all'allargamento del perimetro e all'aumento di produzione di Regeneration; le emissioni di Scope 2 risultano invece in lieve calo rispetto al 2022, sia secondo la metodologia di calcolo location-based che quella market-based. Infatti, l'ampliamento del perimetro della divisione Ambiente ha causato un aumento limitato nelle emissioni di Scope 2, il quale è stato compensato da un calo delle emissioni maggiormente significativo nelle altre due divisioni.

La novità più importante del 2023 in termini di accountability per Itelyum riguarda l'inizio del progetto di misurazione delle emissioni di Scope 3. Vista la complessità del Gruppo che al momento della pubblicazione di questo Bilancio conta 41 aziende, si è scelto di partire dalla Capogruppo Itelyum Regeneration, che è stata oggetto di questa misurazione. I dati sono in fase di finalizzazione e saranno comunicati quanto prima, con l'impegno di procedere al calcolo delle emissioni di Scope 3 per l'intero Gruppo.

²⁵ <https://www.wbcsd.org/content/wbc/download/15909/229494/1>

²⁶ (vedi pagina a fianco)
I dati relativi alle emissioni sono stati revisionati rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2022 per effetto del miglioramento metodologico del processo di rendicontazione.

²⁷ (vedi pagina a fianco)
Il calcolo delle emissioni di Scope 2 (market-based) è stato eseguito moltiplicando la stima di energia elettrica non rinnovabile acquistata per i fattori di conversione pubblicati da AIB. Per maggiori dettagli sui fattori di conversione ed emissione si rimanda alla nota metodologica.



Impronta carbonica lorda (kt CO ₂ equivalente)	2022 ²⁶	2023
Scope 1 (emissioni dirette)	154,9	187,9
Scope 2 - Location-based (emissioni indirette)	9,4	8,5
Scope 2 - Market-based (emissioni indirette) ²⁷	16,4	14,9

7.4

Emissioni inquinanti in atmosfera

Anche dal punto di vista delle emissioni di inquinanti locali come gli ossidi di azoto e di zolfo, sono gli stabilimenti di Regeneration e Purification a incidere in maniera decisiva a livello di Gruppo. Tuttavia, rispetto agli anni precedenti, la divisione Ambiente acquisisce maggiore importanza all'interno del Gruppo nel contesto degli altri tipi di emissioni, in particolare i siti di Legnago (VR) per le emissioni di composti organici volatili (COV) e di Castiraga Vidardo (Lodi), per il particolato atmosferico.

Il monitoraggio attento delle emissioni rappresenta un aspetto cruciale anche per la divisione Ambiente del Gruppo. In questo contesto, il sito di Castiglia adotta misure rigorose per il controllo delle emissioni diffuse e fuggitive, in linea con le direttive stabilite nel Piano di Monitoraggio.

Con cadenza triennale, viene condotta una specifica campagna di monitoraggio volta all'identificazione di eventuali inquinanti. Questa attività si concentra su aree ricettive

Emissioni in atmosfera (t)	2022	2023
NO _x	155,73	192,11
SO _x	108,63	89,31
Inquinanti organici persistenti (POP)	-	0,02
Composti organici volatili (VOC)	12,94	66,23
Inquinanti atmosferici pericolosi (HAP)	-	0,01
Particolato (PM)	0,33	1,14
Altre categorie standard di emissioni nell'aria identificate da regolamentazioni rilevanti	5,39	3,98
Totale	283,03	352,79

Itelyum focalizza il monitoraggio delle emissioni inquinanti sui propri siti operativi, implementando misure rigorose e progetti eco-friendly per ridurre l'impatto ambientale.

selezionate, principalmente situate lungo il perimetro degli impianti, attraverso l'impiego di campionatori passivi, per una rilevazione efficace e precisa.

Anche nel 2023, è proseguito il progetto di sostituzione dei veicoli più obsoleti con opzioni più ecologiche e tecnologicamente avanzate. Parallelamente, una delle società appartenenti alla divisione Ambiente, Itelyum Sea, operante nel settore marittimo, sta sviluppando una nuova imbarcazione dotata di tecnologie per

la minimizzazione delle emissioni in atmosfera, evidenziando l'attenzione del Gruppo per l'innovazione anche nel campo dei trasporti marittimi. Inoltre, nel 2023 sono state acquisite nuove attrezzature per le operazioni di pulizia e manutenzione degli spazi verdi, come soffiatori e decespugliatori, che si distinguono per le loro zero emissioni e per il basso impatto acustico, confermando l'impegno del Gruppo verso pratiche ambientalmente responsabili e attente al benessere delle comunità locali.



7.5

Gestione dell'acqua come risorsa

Per il Gruppo Itelyum, una gestione ecocompatibile e consapevole delle risorse idriche impiegate nei processi produttivi rappresenta una questione di primaria importanza. Le analisi degli impatti ambientali condotte dal Gruppo hanno evidenziato che, grazie all'adozione di sistemi di mitigazione e di salvaguardia, i potenziali impatti negativi derivanti dalla gestione delle acque sono contenuti.

Nei vari siti operativi del Gruppo Itelyum, l'acqua ricopre un ruolo centrale nel soddisfare le esigenze quotidiane legate all'approvvigionamento per usi potabili e civili (come docce, punti ristoro e servizi igienici) e, soprattutto, nelle applicazioni di natura industriale. In quest'ultimo caso, l'impiego dell'acqua è diversificato e comprende la produzione di vapore, il raffreddamento delle apparecchiature di processo, operazioni di lavaggio e sistemi antincendio.

Il Gruppo si impegna a gestire queste risorse in maniera ottimale, privilegiando ove possibile la circolarità dei processi industriali; questo significa che, per quanto riguarda il ciclo industriale, il Gruppo Itelyum adotta un approccio a circuito chiuso, limitando il prelievo di acqua fresca esclusivamente ai fini di reintegro dopo i consumi inevitabili. Tale strategia non solo riduce la dipendenza da risorse idriche esterne, ma contribuisce a minimizzare l'impatto ambientale dell'attività produttiva.

Un presidio rilevante nella gestione delle risorse idriche è rappresentato dall'implementazione di un sistema di gestione ambientale secondo la norma volontaria UNI ISO 14001:2015 in buona parte delle società del Gruppo; inoltre, alcune società del Gruppo Itelyum sono certificate da un ente terzo accreditato. L'approccio di Itelyum alla gestione delle acque, che combina tecnologie avanzate di trattamento e riciclo con pratiche operative sostenibili, si inserisce in un quadro più ampio di responsabilità ambientale e sostenibilità. Attraverso queste pratiche, il Gruppo dimostra il proprio impegno non solo nel rispetto delle

normative ambientali vigenti, ma anche nel contribuire attivamente alla conservazione delle risorse idriche, un bene prezioso e sempre più scarso a livello globale. Questo impegno riflette la visione del Gruppo Itelyum di promuovere un'industria chimica che sia non solo economicamente efficiente, ma anche ecologicamente responsabile e sostenibile nel lungo termine.

Ad esempio, nello stabilimento di Ceccano, l'acqua viene utilizzata principalmente per il raffreddamento (circa 60% del totale), per la produzione di acqua demineralizzata per produrre vapore (circa 15%), per i servizi industriali e per il reintegro scorta antincendio (circa 25%). Il prelievo avviene principalmente (circa il 99% del quantitativo totale) da falde sotterranee mediante due pozzi posti situati all'esterno dello stabilimento.

La quantità restante proviene dall'acquedotto industriale consortile, mentre l'acqua ad uso civile viene prelevata dall'acquedotto comunale. Inoltre, nell'ambito del progetto MISOP svolto in Regeneration, è stato stabilito un target di riutilizzo di almeno il 50% delle acque piezometriche trattate e delle acque depurate, al fine di ridurre ulteriormente l'emungimento dai pozzi e lo scarico in corpo idrico superficiale. Il progetto ha anche approvato il riutilizzo delle acque della barriera trattate anche con un sistema pump and treat e ha in piano la realizzazione di un impianto di trattamento di acque biologico con processo MBR a membrane.

Per quanto concerne la Divisione Ambiente, l'azienda Ecowatt, acquisita dal Gruppo Itelyum nel 2023, è stata sottoposta ad un efficientamento tecnologico che è risultato nell'ottimizzazione del consumo acqua; dal punto di vista della circolarità, Ecowatt recupera l'acqua tramite l'evaporazione nelle torri di condensazione, e riutilizza le acque di scarico post-filtrazione meccanica per l'irrigazione delle aree verdi circostanti.

In quattro siti del Gruppo - gli impianti di rigenerazione degli oli esausti Pieve Fissiraga e Ceccano, l'impianto di purificazione solventi di Landriano e il centro di infustamento e logistica

Rho - sono attivi dispositivi di barriera idraulico. Questi dispositivi, ove necessario supportati da sistemi di trattamento delle acque pompate, sono finalizzati alla riduzione

di contaminazioni preesistenti di suoli e falde acquifere. La tabella sottostante riporta i dati (in megalitri) in maniera aggregata per Regeneration, Purification e Divisione Ambiente.

Prelievi d'acqua per fonte (Megalitri)	2022	2023
Fonte del prelievo	Tutte le aree	Tutte le aree
Acque superficiali (totale)	4,7	2,4
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	4,7	2,4
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	0	0
Acque sotterranee (totale)	1.218,7	1.526,7
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	1.218,7	1.526,7
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	0	1,2
Acqua marina (totale)	0	0
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	0	0
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	0	0
Acque di processo (totale)	693,7	836,3
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	693,7	836,3
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	0	0
Acqua di parti terze (totale)	79,8	90,3
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	79,7	90,2
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	0,1	0,1

L'aumento del prelievo idrico da acque sotterranee è legato all'allargamento del perimetro. Negli impianti di Pieve Fissiraga e Ceccano è stato avviato uno studio denominato "dry factory" finalizzato al riutilizzo delle acque provenienti dall'impianto di barriere idrauliche e dall'impianto di trattamento acque, con l'obiettivo di riutilizzare le acque di processo per ridurre, se non del tutto evitare, ulteriori emungimenti.

Il Gruppo Itelyum possiede quattro impianti per il trattamento chimico, fisico e biologico delle acque, oltre a un impianto specificamente dedicato alla purificazione delle acque di processo utilizzate nell'industria ceramica. Questi impianti hanno una capacità complessiva di trattamento di circa 250.000 tonnellate

all'anno, testimoniando l'impegno di Itelyum nella salvaguardia delle risorse idriche.

Il processo di depurazione inizia con una fase di separazione chimico-fisica, seguita da un trattamento in una vasca di ossidazione biologica.

Questo approccio metodico assicura che, ad ogni fase critica del trattamento, vengano prelevati campioni per monitorare l'efficacia del processo e garantire che l'acqua trattata rispetti i parametri di qualità definiti dalla normativa ambientale. Grazie a questa procedura, il Gruppo Itelyum è in grado di reintegrare nell'ecosistema acqua pulita, partendo da flussi di rifiuti liquidi fortemente inquinati, dimostrando così un forte impegno verso la tutela ambientale e la sostenibilità.

Un ulteriore esempio dell'impegno del Gruppo Itelyum per un futuro sostenibile è il suo innovativo approccio al trattamento delle acque provenienti dall'industria ceramica. L'impianto dedicato al recupero delle acque di processo ceramiche affronta una delle sfide principali di questo settore: il trattamento dell'acqua di processo ricca di sospensioni (come sabbia e argilla).

Questo sistema permette di separare l'acqua dal fango ceramico, con entrambi i componenti che vengono poi riutilizzati: l'acqua viene reimpiegata nel processo produttivo, riducendo significativamente la necessità di prelievo da fonti naturali, mentre il fango viene valorizzato come materia prima.

Questa soluzione rappresenta un eccellente esempio di economia circolare, evidenziando come Itelyum non solo punti alla protezione delle risorse idriche ma contribuisca attivamente alla riduzione degli sprechi e al riutilizzo delle risorse all'interno dei processi industriali.

Infine, è opportuno sottolineare come il Gruppo Itelyum abbia continuato ad estendere il proprio perimetro di attività riguardanti le risorse idriche, includendo anche la tutela delle acque marine: tra il 2022 e il 2023 ha acquisito quattro società - Crismani, Secomar, Ambiente Mare e Nigromare - attive nei servizi di prevenzione, disinquinamento delle acque marine e gestione dei rifiuti navali.

ITELYUM LIMITA GLI IMPATTI AMBIENTALI E PRIVILEGIA LA CIRCOLARITÀ DELL'ACQUA PER GARANTIRE UN USO OTTIMALE DELLE RISORSE IDRICHE

Il Gruppo Itelyum implementa soluzioni innovative per il trattamento delle acque industriali, dimostrando un forte impegno verso la tutela ambientale e la sostenibilità, incluso il riutilizzo delle acque di processo ceramico e l'estensione delle attività alla tutela delle acque marine.

7.6

Biodiversità

Il processo di analisi di materialità portato avanti nel 2023, così come descritto al capitolo 4.3 "Analisi di materialità", non ha fatto emergere il tema della biodiversità come materiale, al contrario degli anni precedenti.

Ciò nonostante, in un'ottica di continuità con gli anni precedenti e conscia dell'importanza di questo tema come megatrend in ambito di sostenibilità, Itelyum ha deciso di dare visibilità ai propri stakeholder su quanto intrapreso nel corso del 2023.

Nel contesto attuale, infatti, sempre più organizzazioni, sia pubbliche sia private, si stanno interrogando sui propri impatti diretti e indiretti sulla biodiversità delle specie naturali, anche su impulso delle normative europee in evoluzione, con particolare riferimento alla

Tassonomia UE delle attività eco-compatibili. Quest'ultima prevede tra gli altri l'Obiettivo 6 sulla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, il quale si focalizza sulla conservazione, il ripristino o la protezione dei servizi ecosistemici come aspetti fondamentali per il benessere umano e animale.

La perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici sono, quindi, tematiche sempre più all'attenzione anche del settore privato, il quale, da un lato, genera degli impatti diretti e indiretti sull'ambiente naturale e, allo stesso tempo, ne subisce conseguenze ed effetti sulle attività di business. Nel corso del 2022 il Gruppo Itelyum ha analizzato la lista delle proprie sedi operative al fine di identificare eventuali siti all'interno o adiacenti ad aree a

elevato valore di biodiversità, sulla base degli elenchi dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC), delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) messi a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica²⁸. A valle di tale analisi, si è evidenziato che non sussistono siti operativi nelle aree protette nel territorio italiano.

Nel corso del 2023, il Gruppo Itelyum ha condotto una prima mappatura dei rischi e delle opportunità derivanti dall'interazione con gli ecosistemi naturali, rivelando così la profonda interdipendenza tra le operation e la tutela ambientale. L'approccio dell'analisi condotta ha seguito le raccomandazioni poste dalla Task-force on Nature-Related Financial Disclosure (TNFD).

I rischi fisici associati alla biodiversità, in particolare, emergono dall'esposizione ai cambiamenti idrologici e alle calamità naturali, fenomeni che potenzialmente interessano tutte le sedi italiane del Gruppo; la scarsità di acqua, l'inquinamento e gli eventi estremi come frane e incendi rappresentano sfide significative, che richiedono una gestione strategica e la ricerca di soluzioni innovative.

Le operazioni del Gruppo presentano una moderata dipendenza dai servizi ecosistemici, specialmente per quanto riguarda l'uso dell'acqua. Le emissioni di gas serra e altri inquinanti aeree non-GHG costituiscono un impatto notevole sulla biodiversità e sull'uso degli ecosistemi terrestri. Questi aspetti evidenziano la necessità di un'attenta



28
www.mase.gov.it/pagina/sic-zsc-e-zps-italia

considerazione degli impatti diretti e indiretti delle nostre operazioni sugli habitat naturali. Riconoscendo tali sfide, Itelyum intravede anche significative opportunità, ad esempio nel miglioramento delle pratiche di approvvigionamento e nel processo di acquisto e produzione di energia da fonti rinnovabili nei processi; l'espansione verso l'innovazione circolare e il riciclo permette al Gruppo Itelyum non solo di diminuire la propria impronta ecologica, ma anche di aumentare l'efficienza operativa.

Inoltre, nel corso del 2023 Itelyum ha avviato a Pieve Fissiraga una collaborazione con un esperto apicoltore locale, acquistando alcune arnie che sono state posizionate all'interno del perimetro dell'impianto. Grazie all'attività delle api sono stati prodotti 150 vasetti di miele distribuito ai dipendenti. Questo progetto oltre a promuovere la biodiversità è stato anche utile per certificare la qualità dell'aria accanto all'interno dello stabilimento, in quanto le api, importanti bioindicatori, sono state analizzate

da un laboratorio esterno e non vi sono state ritrovate tracce di inquinanti. In ottica futura, il Gruppo Itelyum si propone di continuare a monitorare attentamente gli eventuali impatti esterni che possono sorgere in relazione al tema della biodiversità, al fine di individuare possibili misure di mitigazione da mettere in atto.

In aggiunta a quanto implementato per i propri siti, si ricorda che Itelyum opera per la tutela del territorio in senso più ampio, in quanto dispone di sette realtà attive nello svolgimento di bonifiche ambientali di serbatoi, siti inquinati, aree industriali e aree dismesse con mezzi e personale tecnico altamente qualificato.

Nello specifico vengono eseguite bonifiche ambientali di siti contaminati e/o terreni inquinati con messa in sicurezza e relative opere di intervento, bonifiche di serbatoi interrati con presenza di combustibili e rilascio di certificati "Gas Free" e di avvenuta bonifica, e bonifica di coperture in eternit e di terreni contaminati da materiale a base di amianto o fibre di altra natura.

Itelyum opera per il territorio in senso ampio operando bonifiche di serbatoi, terreni e siti inquinati per il ripristino delle condizioni ambientali ottimali.

IL GRUPPO ITELYUM HA INIZIATO A ESAMINARE COME LE PROPRIE OPERAZIONI POSSONO INFLUENZARE LA BIODIVERSITÀ E GLI ECOSISTEMI NATURALI, AVVIANDO UNA RIFLESSIONE SU COME MITIGARE EVENTUALI IMPATTI NEGATIVI E CONTRIBUIRE ALLA CONSERVAZIONE DI TALI RISORSE AMBIENTALI





IMPEGNI PER IL FUTURO

Nel prossimo ciclo di rendicontazione, il Gruppo Itelyum presenterà il suo piano di sostenibilità, comprendente impegni come il completamento dell'analisi Scope 3 e l'avvio del processo per la definizione del piano di decarbonizzazione.

Per il 2024, l'obiettivo è completare l'analisi dello Scope 3 e definire un piano di decarbonizzazione, coinvolgendo attivamente i dipendenti attraverso progetti di DE&I e survey di clima.

Il Bilancio di Sostenibilità del 2023 presentava alcuni impegni, su cui Itelyum ha rendicontato in questo bilancio: in particolare è stato rispettato l'obiettivo di proseguire con il calcolo delle carbon footprint dei prodotti riciclati e di avviare il progetto di calcolo dello Scope 3. In questo ambito l'impegno per il 2024 è completare l'analisi Scope 3, includendo tutte le aziende di maggiori dimensioni delle 41 ad oggi costituenti il Gruppo.

Contemporaneamente Itelyum sta avviando un processo per la definizione del proprio piano di decarbonizzazione con l'obiettivo di comunicarlo entro il prossimo ciclo di rendicontazione. Un punto di attenzione emerso dalle ultime analisi di materialità riguardava il

people management in ottica di attrazione e retention, che, come descritto, ha riguardato importanti progettualità già nel corso del 2023, partendo dalla digitalizzazione dei processi e delle informazioni che forniranno un importante database per la costruzione di nuove iniziative.

Fra queste, Itelyum si impegna a promuovere un ascolto più attivo delle proprie persone, attraverso survey di clima e coinvolgimento in progetti di DE&I, con l'obiettivo di costruire, entro il 2024, una propria politica e il relativo piano d'azione.

Questi due esempi saranno parte del Piano di Sostenibilità che il Gruppo sta finalizzando e che presenterà entro il prossimo ciclo di rendicontazione.



NOTA

METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 del Gruppo Itelyum è stato redatto utilizzando come standard di rendicontazione il "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards", definiti dalla Global Reporting Initiative.

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 (di seguito anche Bilancio) del Gruppo Itelyum è stato redatto utilizzando come standard di rendicontazione il "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (GRI Standards), definiti dalla Global Reporting Initiative, secondo l'approccio "Con riferimenti" grazie al supporto metodologico della società di consulenza SCS Consulting. Per migliore chiarezza, si sottolinea che il termine Gruppo, ove utilizzato nel Bilancio, non è da intendersi in termini strettamente legali, ma come insieme di società afferenti ai medesimi soci. Le società incluse nel perimetro di rendicontazione sono Itelyum Regeneration S.p.A., AECO s.r.l., De Luca Servizi Ambiente s.r.l., Intereco s.r.l., Neda Ambiente FVG s.r.l., Rimondi Paolo s.r.l., SAM s.r.l., Sepi Ambiente s.r.l., Carbo-Nafta Ecologia s.r.l., S.C.I.E. s.r.l., Itelyum Sea FVG s.r.l., Castiglia s.r.l., Idroclean s.r.l., Labio.Lab s.r.l., Agrid s.r.l. Area s.r.l., Innovazione Chimica s.r.l., Centro Risorse s.r.l., Keoma s.r.l., Fer.Ol.Met s.r.l., Rirae s.r.l., Itelyum Purification S.p.A., Im.Tra.S. s.r.l., Bottari s.r.l., Ecowatt Vidardo s.r.l., Nigromare s.r.l., Secomar S.p.A., Ecologica Tredi s.r.l. Per il solo calcolo dell'indice di circolarità è stata considerata anche la società ASMIA s.r.l., partecipata da Idroclean s.r.l. (si veda il capitolo sulla Governance per i dettagli della partecipazione).

Con il processo di rebranding e la nascita del Gruppo Itelyum come realtà strutturata, dal 2019 si è deciso di realizzare un Bilancio di Sostenibilità di Gruppo, che viene pubblicato annualmente e che vuole essere uno strumento di dialogo e trasparenza verso tutti gli stakeholder, parte integrante del percorso di sostenibilità che le aziende del Gruppo hanno intrapreso sin dalla loro nascita. Il Bilancio di Sostenibilità 2023 segna quindi la quinta informativa di sostenibilità del Gruppo Itelyum.

La redazione di questo documento si configura come un esercizio di natura volontaria in quanto il Gruppo Itelyum non rientra nel perimetro delle organizzazioni tenute a rendicontare le proprie performance non finanziarie ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016. I contenuti sono stati elaborati conformemente ai principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità, previsti dal GRI 1: Principi fondamentali 2021.

Il perimetro di riferimento per la rendicontazione delle informazioni di sostenibilità ha preso in considerazione il periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 e il Bilancio viene redatto annualmente.

Processo di rendicontazione e metodologie di calcolo

Dal punto di vista del processo, le funzioni aziendali ed il management sono stati coinvolti sia nella fase di definizione dei temi su cui focalizzare la rendicontazione sia nella raccolta di contenuti qualitativi e dati quantitativi necessari alla redazione del Bilancio. La raccolta delle informazioni è avvenuta attraverso un processo centralizzato, che ha visto la funzione Sostenibilità e Corporate Identity consolidare i dati provenienti dalle tre divisioni del Gruppo. I dati vengono accuratamente calcolati utilizzando le informazioni contabili, extracontabili e provenienti da altri sistemi informativi utilizzati dalle funzioni competenti. Successivamente, i dati sono stati validati dai responsabili delle relative funzioni.

Si registrano revisioni dei dati forniti nei Bilancio precedenti specificatamente segnalate con opportune note. I dati all'interno del documento non vengono presentati con suddivisione per area geografica laddove richiesto dagli Standard GRI. Si ricorda che tutte le attività del Gruppo a oggi sono in Italia. Il Bilancio di Sostenibilità è sottoposto a revisione limitata da parte di una società indipendente, PricewaterhouseCooper.

Per maggiori informazioni rispetto a quanto dichiarato è possibile visitare il sito web itelyum.com o contattare il seguente indirizzo: sustainability@itelyum.com

Note per la raccolta ed il calcolo dati dei consumi energetici ed emissioni

I dati relativi all'energia consumata fanno tutti riferimento al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2023. Il perimetro di rendicontazione dei consumi e delle relative emissioni si basa sul concetto di controllo.

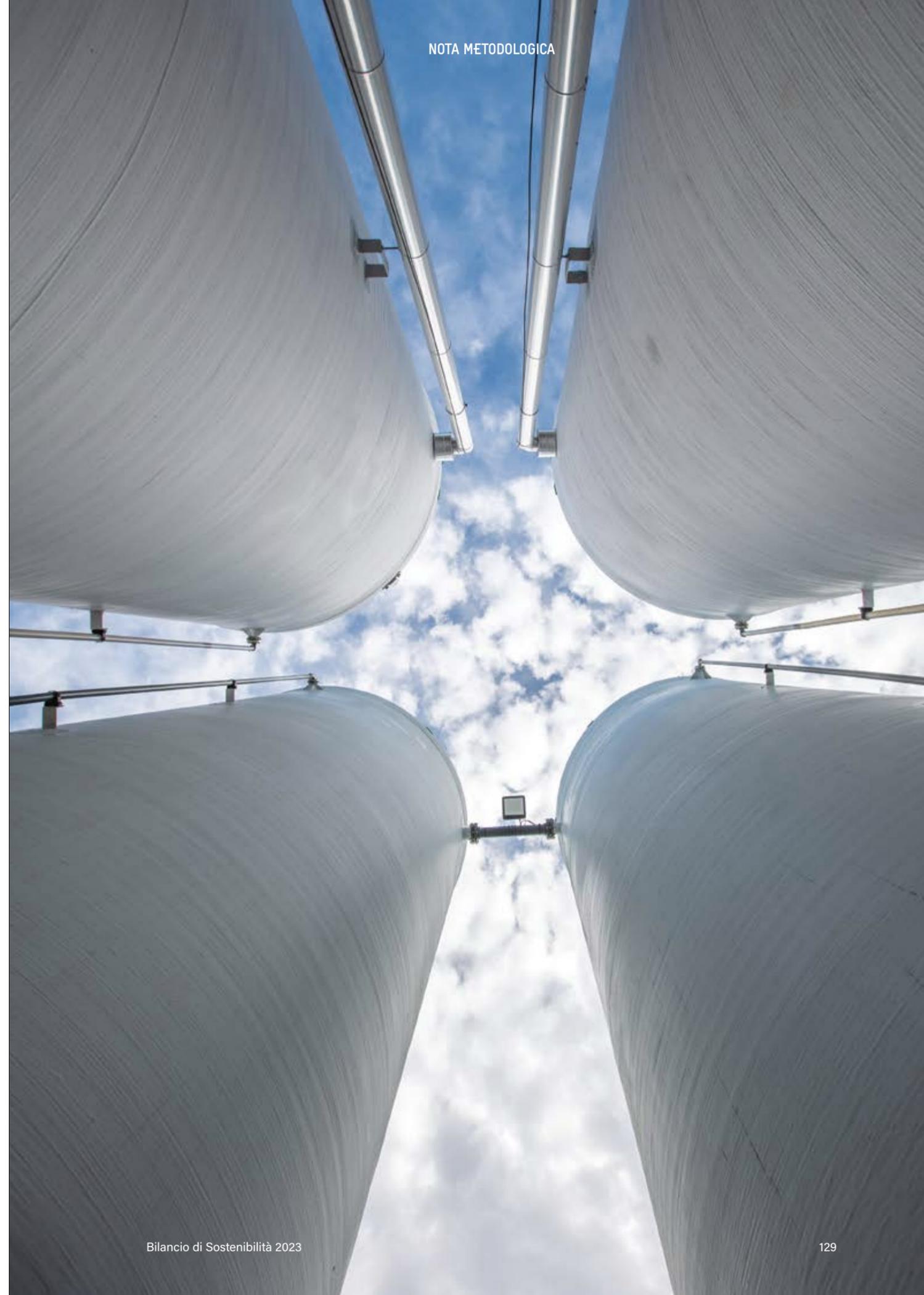


COEFFICIENTI PER LE CONVERSIONI ENERGETICHE E LE EMISSIONI

Conversione	Coefficiente di conversione	Unità di misura	Fonte
Diesel	0,84	kg/l	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
Benzina	0,74	kg/l	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
GPL	0,56	kg/l	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
Emissione	Coefficiente	Unità di misura	Fonte
Energia elettrica	0,0036	GJ/kWh	Costante
Energia elettrica (IT) - Location Based	260	gCO ₂ /kWh	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
Energia elettrica (IT) - Market Based	457,15	gCO ₂ /kWh	AIB 2022
	0,03	gCH ₄ /kWh	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
	0,0046	gN ₂ O/kWh	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
Emissioni di CO ₂ da elettricità	257,22	gCO ₂ /kWh	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
Emissioni di CH ₄ da elettricità	0,0176	gCH ₄ /kWh	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
Emissioni di N ₂ O da elettricità	0,0027	gN ₂ O/kWh	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
Gas Naturale [Continua]	56,518	tCO ₂ /TJ	Ministero ambiente 2023
	2,006	kgCO ₂ /smc	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023

Emissione	Coefficiente	Unità di misura	Fonte
Gas Naturale [Segue]	0,00008572	kgCH ₄ /smc	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
	0,00003429	kgN ₂ O/smc	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
Gas per riscaldamento	0,03429	GJ/smc	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
Gasolio per riscaldamento	0,0003001	tCH ₄ /t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
	0,00008573	tN ₂ O/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
	42,87	GJ/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
	73,927	tCO ₂ /TJ	Ministero ambiente 2023
Diesel (gasolio per autotrazione)	3,150	tCO ₂ /t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
	74,05	tCO ₂ /TJ	ISPRA - Analisi dei fattori di emissione di CO₂ dal settore dei trasporti
	0,00000389	tCH ₄ /t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
	0,0001170	tN ₂ O/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
	42,85	GJ/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
Benzina (per autotrazione) [Continua]	43,13	GJ/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
	3,152	tCO ₂ /t	Ministero ambiente 2023

Emissione	Coefficiente	Unità di misura	Fonte
Benzina (per autotrazione) [Segue]	0,0004126	tCH ₄ /t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
	0,0000352	tN ₂ O/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
GPL	3,026	tCO ₂ /t	Ministero ambiente 2023
	45,86	GJ/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
	0,00004586	tCH ₄ /t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
	0,000092	tN ₂ O/t	Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2023
LNG	1,557	kgCO ₂ /l	DEFRA GOV UK 2023
	1,555	kgCO ₂ e/l	DEFRA GOV UK 2023
	2210,000	l/t	DEFRA GOV UK 2023
	45,522	GJ/t	DEFRA GOV UK 2023
Olio combustibile	41,069	GJ/t	Ministero ambiente 2023
	76,535	tCO ₂ /TJ	Ministero ambiente 2023
Vapore	0,023	GJ/Kg	Vedi link per approfondimento
Combustibile solido secondario	17.303,00	KJ/Kg	
Essenze legnose	11.862,00	KJ/Kg	





CONTENT INDEX

Il Gruppo Itelyum ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2023 con riferimento agli Standard GRI.



Dichiarazione d'uso

Il Gruppo Itelyum ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2023 con riferimento agli Standard GRI.

GRI 1 Utilizzato

GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli dell'organizzazione	Itelyum Regeneration è una Società per Azioni che ha ad oggetto la produzione, la lavorazione, l'industria e la commercializzazione di prodotti petroliferi ed affini, in particolare di oli. La sede centrale è sita a Pieve Fissiraga (LO). 1.1 Profilo del Gruppo 2.1 Modello di business e catena del valore
GRI 2: Informativa generale 2021	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	9 Nota metodologica
GRI 2: Informativa generale 2021	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato pubblicato in data 21/05/24. 9 Nota metodologica
GRI 2: Informativa generale 2021	2-4 Revisione delle informazioni	Alcuni dati relativi al periodo di rendicontazione 2022 sono stati revisionati a seguito del miglioramento del processo di rendicontazione. Le revisioni sono evidenziate con opportune note a piè di pagina.
GRI 2: Informativa generale 2021	2-5 Assurance esterna	9 Nota metodologica
GRI 2: Informativa generale 2021	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	2.1 Modello di business e catena del valore
GRI 2: Informativa generale 2021	2-7 Dipendenti	6.3 Sviluppo del capitale umano 6.4 Diversità e inclusione
GRI 2: Informativa generale 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	3 Governance 4.3 Analisi di materialità

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 2: Informativa generale 2021	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Il Presidente del CdA non ricopre anche un ruolo da dirigente all'interno del Gruppo Itelyum.
GRI 2: Informativa generale 2021	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Itelyum è stato rivisto e approvato dal CdA il giorno 24/04/2024.
GRI 2: Informativa generale 2021	2-15 Conflitti d'interesse	I processi e i comportamenti da adottare in materia di prevenzione e mitigazione dei conflitti di interesse da parte del CdA sono trattati e disciplinati nel Codice Etico e nel Modello 231 adottati dal Gruppo.
GRI 2: Informativa generale 2021	2-16 Comunicazione delle criticità	Esistono canali informativi interni dedicati alle segnalazioni (anche anonime) di criticità, quali: <ul style="list-style-type: none"> canali (dedicati e riservati) implementati ai fini procedura di whistleblowing; canali (riservati) dedicati ai flussi informativi diretti all'Organismo di Vigilanza 231; canali dedicati alle comunicazioni dirette all'Ethic Officer. Inoltre, il Sustainability Manager e il Sustainability Advisory Committee informano con regolare periodicità il massimo organo di governo. Nel periodo di rendicontazione non sono state comunicate criticità al CdA.
GRI 2: Informativa generale 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
GRI 2: Informativa generale 2021	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi <i>[Continua]</i>	Ogni società del Gruppo si è dotata di sistemi di gestione certificati conformemente alle norme ISO (9001, 14001, in alcuni casi 45001 e altre) che prevedono obbligatoriamente di tracciare e trattare le non conformità, le anomalie, le segnalazioni ricevute anche dall'esterno (come, ad esempio, quelle ambientali), fornendo ritorni agli stakeholder interessati e impegnandosi per individuare soluzione e risoluzione alla criticità o alla non conformità. Anche la procedura relativa alle segnalazioni whistleblowing prevede sempre l'impegno alla risoluzione e alla comunicazione di risposta al diretto interessato.

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 2: Informativa generale 2021	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi <i>[Segue]</i>	Gli stakeholder interni artefici dei reclami o delle segnalazioni sono coinvolti nell'individuazione delle soluzioni. Gli esterni che dovessero presentare reclami e segnalazioni sarebbero comunque oggetto di coinvolgimento e confronto attivo in fase di definizione delle azioni di mitigazione. Tutte le segnalazioni, i reclami, le non conformità sono regolarmente archiviate dai soggetti responsabili e sono analizzati e trattati in sede di riesame della Direzione, processo di analisi e valutazione che si svolge a cadenza annuale in ogni società dotata di sistema di gestione.
GRI 2: Informativa generale 2021	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Le persone possono chiedere chiarimenti sull'attuazione delle politiche e delle pratiche dell'organizzazione per una condotta aziendale responsabile e sollevare dubbi sulla condotta d'impresa dell'organizzazione attraverso: <ul style="list-style-type: none"> la procedura di whistleblowing; i flussi informativi dedicati e riservati all'Organismo di Vigilanza 231; le comunicazioni all'Ethic Officer.
GRI 2: Informativa generale 2021	2-28 Appartenenza ad associazioni	4.2 Stakeholder
GRI 2: Informativa generale 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	4.2 Stakeholder 4.3 Analisi di materialità
GRI 2: Informativa generale 2021	2-30 Contratti collettivi	Tutti i dipendenti del Gruppo Itelyum sono coperti da contrattazione collettiva nazionale, così come previsto dalla legge italiana.
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	4.3 Analisi di materialità
GRI 3: Temi materiali 2021	3-2 Elenco di temi materiali	4.3 Analisi di materialità
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Tutti i temi materiali, così come descritti nel capitolo sull'analisi di materialità, sono gestiti in coerenza con le indicazioni di questo standard GRI.

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	5.3 Risultati economici e valore condiviso
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	5.4 Valutazione ambientale e sociale della catena di fornitura
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	5.5 Etica e integrità di business
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	5.5 Etica e integrità di business
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	7.2 Gestione responsabile dei consumi energetici
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-3 Prelievo idrico	7.5 Gestione dell'acqua come risorsa
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	7.6 Biodiversità
GRI 304: Biodiversità 2016	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	7.6 Biodiversità
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	7.4 Emissioni inquinanti in atmosfera

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 305: Emissioni 2016	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	7.4 Emissioni inquinanti in atmosfera
GRI 305: Emissioni 2016	305-7 Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre significative emissioni nell'atmosfera	7.4 Emissioni inquinanti in atmosfera
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	7.1 Gestione circolare e sostenibile dei rifiuti
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	7.1 Gestione circolare e sostenibile dei rifiuti
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti generati	7.1 Gestione circolare e sostenibile dei rifiuti
GRI 306: Rifiuti 2020	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	7.1 Gestione circolare e sostenibile dei rifiuti
GRI 306: Rifiuti 2020	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	7.1 Gestione circolare e sostenibile dei rifiuti
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	6.3 Sviluppo del capitale umano
GRI 401: Occupazione 2016	401-3 Congedo parentale	6.3 Sviluppo del capitale umano
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-3 Servizi per la salute professionale	6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-9 Infortuni sul lavoro	6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-10 Malattie professionali	6.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	6.3 Sviluppo del capitale umano
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3 Governance 6.4 Diversità e inclusione

Standard GRI	Informativa	Ubicazione
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	6.4 Diversità e inclusione
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	6.4 Diversità e inclusione
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	5.2 Qualità e sicurezza del prodotto
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	5.6 Cybersecurity e digitalizzazione

L'obiettivo della nuova materialità GRI (approccio impact materiality) è quello di identificare quali sono gli effetti (positivi e negativi) che un'azienda provoca sulla società e l'ambiente circostante (impatti generati). Il Gruppo ha quindi rendicontato, in quanto materiali, i temi che rappresentano gli impatti più significativi generati sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi i diritti umani.



ITELYUM È RIGENERAZIONE DI OLI LUBRIFICANTI USATI, PURIFICAZIONE DI REFLUI CHIMICI E DI FRAZIONI PETROLIFERE, GESTIONE RESPONSABILE DI UNA VASTA GAMMA DI RIFIUTI INDUSTRIALI.

Con tecnologie evolute e continui investimenti, Itelyum aiuta a preservare le risorse naturali e migliorare la qualità della vita, con processi, prodotti e soluzioni sostenibili per la gestione dei rifiuti e l'ottimizzazione dei mercati serviti. Sessant'anni di storia industriale costruita sui principi dell'economia circolare prima ancora che questa diventasse l'economia del futuro, coinvolgendo clienti, fornitori, istituzioni, comunità locali e globali nella creazione di valore economico, ambientale e sociale.

REGENERATION SOLUTIONS

Regeneration Solutions comprende le attività di Itelyum Regeneration S.p.A., da 60 anni leader europeo nella produzione di basi lubrificanti rigenerate di qualità attraverso un processo di ri-raffinazione, sviluppato in proprio e brevettato. Grazie alle tecnologie adottate, quali l'idrogenazione catalitica, gli impianti di rigenerazione sono in grado di trattare gli oli lubrificanti usati per produrre basi rigenerate performanti e sostenibili, utilizzate dalle più importanti industrie di lubrificazione al mondo. L'eccellenza tecnologica e gestionale adottata garantisce caratteristiche chimico-fisiche e prestazionali uguali o superiori alle basi lubrificanti derivanti dalla prima

raffinazione del greggio. Le basi di Gruppo I+ e II+ prodotte sono ideali per l'impiego nelle diverse applicazioni della lubrificazione nei settori automotive e industriale. Inoltre, soddisfano le più severe prestazioni e i requisiti ambientali richiesti ai moderni lubrificanti. Gli impianti di rigenerazione degli oli usati di Pieve Fissiraga (LO) e Ceccano (FR) hanno una capacità di trattamento di circa 200.000 tonnellate per anno, producendo principalmente basi lubrificanti rigenerate, ma anche gasolio e bitume. A completamento di un percorso virtuoso, tutte le basi lubrificanti rigenerate di Itelyum ottengono la certificazione ambientale di prodotto.

PURIFICATION SOLUTIONS

Purification Solutions comprende le attività di Itelyum Purification S.p.A., da oltre 40 anni leader di settore nella produzione e commercializzazione di solventi da valorizzazione di reflui chimici e di solventi ad alta purezza. L'impianto di Landriano (PV) è dotato di impianti di distillazione flessibili, in grado di modificare il proprio assetto in funzione dei reflui da trattare e dei prodotti programmati, e di un reparto di sintesi chimica. Il sito di logistica e di confezionamento di Rho (MI) completa la struttura industriale con capacità automatizzata di miscelazione e imbottigliamento. Ogni anno si rigenerano o recuperano, con rese industriali e qualità elevate, fino a quasi 100.000

tonnellate di solventi usati, provenienti principalmente dalla chimica e dalla chimica farmaceutica. I solventi prodotti possono ritornare verso il settore di provenienza oppure essere valorizzati attraverso nuove formulazioni in grado di soddisfare altri mercati. La capacità produttiva comprende anche 100.000 tonnellate di prodotti puri ottenuti da frazioni petrolifere selezionate, stream tecnici e materie prime vergini ed è integrata da attività di trading. È inoltre in grado di sintetizzare starting material farmaceutici o prodotti custom made, mediante processi di chimica organica che beneficiano anche della sinergia con l'attività di rigenerazione solventi.

SOLUZIONI PER L'AMBIENTE

Soluzioni per l'Ambiente raggruppa, controlla e coordina 25 aziende situate in tutta Italia che gestiscono responsabilmente oltre 1.500.000 t/a di rifiuti industriali di cui 500.000 t/a legate ad attività di handling & servizi. Insieme, grazie ad una flotta terrestre e navale di circa 350 mezzi specializzati e allo specifico know-how nel comparto di riferimento, offre una gamma completa di servizi ambientali su tutto il territorio nazionale. La forte presenza territoriale consente di rivestire un ruolo fondamentale di integrazione verticale nel settore. La presenza attiva in tutte le fasi di gestione dei rifiuti terrestri e portuali, dalla raccolta, allo stoccaggio, al trasporto

e pretrattamento, è completata da attività di servizio e intermediazione, di consulenza ambientale e per la sicurezza. La struttura comprende anche due laboratori per analisi chimiche ambientali e quattro impianti di trattamento di acque industriali. L'approccio strategico, le competenze e i sistemi evoluti adottati assicurano la massima tracciabilità e trasparenza nella gestione ambientale e amministrativa, permettendo di privilegiare le opzioni di riciclo e recupero rispetto ad altre forme di smaltimento.

Itelyum: il nome dell'economia circolare

REGENERATION SOLUTIONS

Itelyum Regeneration S.p.A.
Plasta Rei S.r.l.

PURIFICATION SOLUTIONS

Itelyum Purification S.p.A.
ImTraS S.r.l.
SAFECEM Europe GmbH
Soledi SAS

SOLUZIONI PER L'AMBIENTE

Itelyum Ambiente S.r.l.
Aeco S.r.l.
Agrid S.r.l.
Ambiente Mare S.r.l.
Area S.r.l.
ASMia S.r.l.
Bottari S.r.l.
Carbo-Nafta Ecologia S.r.l.
Castiglia S.r.l.
Centro Risorse S.r.l.
De Luca Servizi Ambiente S.r.l.
Ecologica Sud di Vittorio d'Angiulli S.r.l.
Ecowatt Vidardo S.r.l.
Fer.Ol.Met S.r.l.

Idroclean S.r.l.
Innovazione Chimica S.r.l.
Intereco S.r.l.
Itelyum Sea FVG S.r.l.
Keoma S.r.l.
Labio Lab S.r.l.
Neda Ambiente FVG S.r.l.
Nigromare S.r.l.
Rimondi Paolo S.r.l.
RIRAEE S.r.l.
SAM S.r.l.
SCIE S.r.l.
Secomar S.r.l.
Sepi Ambiente S.r.l.

Con oltre cinquant'anni di storia, Itelyum oggi consolida la leadership per la rigenerazione di oli minerali usati, produzione di solventi puri e la purificazione di reflui chimici, e rafforza il ramo dei servizi ambientali per l'industria costruendo forti sinergie sul territorio nazionale.

Attraverso la trasformazione di rifiuti in risorse, Itelyum offre un modello circolare a supporto della realizzazione del Green Deal e della sostenibilità delle filiere in cui interviene. Tecnologia e competenze per creare valore circolare per le imprese, per l'ambiente e per la società.

Relazione della società di revisione



ITELYUM REGENERATION SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023**

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023



Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2023

Al Consiglio di Amministrazione della Itelyum Regeneration SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) del bilancio di sostenibilità della Itelyum Regeneration SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo Itelyum" o il "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (di seguito "Bilancio di Sostenibilità").

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Itelyum Regeneration SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016, e aggiornati al 2021, dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Gruppo Itelyum in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* (incluso *International Independence Standards*) (IESBA Code) emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* (ISQM Italia 1), che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico
Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 I.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 - Altri Uffici: Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 3640311 Fax 080 3640349 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Bolzano 39100 Via Alessandro Volta 13A Tel. 0471 066650 - Brescia 25121 Viale Duca d'Acosta 28 Tel. 030 3697501 - Cagliari 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - Genova 16121 Piazza Focapetra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 | Rubano 35030 Via Belle Puitte 35 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6259313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 437 Tel. 091 6752111 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - Trento 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239977 | 38121 Via Adalberto Libera 13 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell' *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall' *International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (*reasonable assurance engagement*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Itelyum Regeneration SpA e con il personale di Ecowatt Vidardo Srl e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per Ecowatt Vidardo Srl, che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Itelyum relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Milano, 16 maggio 2024

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl


Paolo Bersani
(Partner)

Firmato digitalmente da: Paolo
Bersani
Data: 16/05/2024 17:32:15

Itelyum

Bilancio di Sostenibilità
2023

Itelyum Regeneration S.p.A.
Via Tavernelle 19
26854 Pieve Fissiraga (LO)
Italy

Per maggiori informazioni:
sustainability@itelyum.com
www.itelyum.com

All rights reserved
Design © Univisual.com

Stampato in Italia
nel mese di maggio 2024
su carta certificata FSC®

Itelyum, tra i pionieri globali dell'economia circolare, è leader nazionale e riconosciuto player internazionale nella gestione e valorizzazione dei rifiuti industriali.

Per maggiori informazioni
visita la pagina
[www.itelyum.com
/report-di-sostenibilita](http://www.itelyum.com/report-di-sostenibilita)



ITELYUM.COM